



ITALIAN  
PORTS  
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti  
sabato, 26 marzo 2022**



## Prime Pagine

26/03/2022	<b>Corriere della Sera</b> Prima pagina del 26/03/2022	7
26/03/2022	<b>Il Fatto Quotidiano</b> Prima pagina del 26/03/2022	8
26/03/2022	<b>Il Foglio</b> Prima pagina del 26/03/2022	9
26/03/2022	<b>Il Giornale</b> Prima pagina del 26/03/2022	10
26/03/2022	<b>Il Giorno</b> Prima pagina del 26/03/2022	11
26/03/2022	<b>Il Manifesto</b> Prima pagina del 26/03/2022	12
26/03/2022	<b>Il Mattino</b> Prima pagina del 26/03/2022	13
26/03/2022	<b>Il Messaggero</b> Prima pagina del 26/03/2022	14
26/03/2022	<b>Il Resto del Carlino</b> Prima pagina del 26/03/2022	15
26/03/2022	<b>Il Secolo XIX</b> Prima pagina del 26/03/2022	16
26/03/2022	<b>Il Sole 24 Ore</b> Prima pagina del 26/03/2022	17
26/03/2022	<b>Il Tempo</b> Prima pagina del 26/03/2022	18
26/03/2022	<b>Italia Oggi</b> Prima pagina del 26/03/2022	19
26/03/2022	<b>La Nazione</b> Prima pagina del 26/03/2022	20
26/03/2022	<b>La Repubblica</b> Prima pagina del 26/03/2022	21
26/03/2022	<b>La Stampa</b> Prima pagina del 26/03/2022	22
26/03/2022	<b>Milano Finanza</b> Prima pagina del 26/03/2022	23

## Primo Piano

25/03/2022	<b>iltirreno.it</b> Livorno in un mare di cocaina: chi la fa arrivare al porto, i trafficanti e le rotte utilizzate per trasportare la droga	24
------------	---	----

25/03/2022	<b>Informatore Navale</b> SHIPPING 4.0 - RoMare - Roma: Capitale di un Paese Marittimo? Roma, 25 marzo 2022	26
26/03/2022	<b>La Gazzetta Marittima</b> War trash	29
26/03/2022	<b>La Gazzetta Marittima</b> Evento Interporti al centro	30

## Genova, Voltri

25/03/2022	<b>La Gazzetta Marittima</b> TECNAVI da GIN a De Wave	32
25/03/2022	<b>Ship Mag</b> <i>Teodoro Chiarelli</i> La strategia di Msc in Italia: dopo i traghetti, Aponte ora guarda alla logistica / L'analisi	33
25/03/2022	<b>Shipping Italy</b> Assicurazioni marittime: l'italiana Mediterranea Underwriting si allea con Tokio Marine Hcc	35
25/03/2022	<b>Shipping Italy</b> Msc (e Moby) vs. Grimaldi: sarà un duello o un duopolio?	36
25/03/2022	<b>The Medi Telegraph</b> Terminal San Giorgio batte cassa per 1,8 milioni all' Adsp di Genova	39

## La Spezia

25/03/2022	<b>Corriere Marittimo</b> Spezia & Carrara Cruise Terminal, a bando l' affidamento dei servizi desk	40
------------	--	----

## Ravenna

25/03/2022	<b>Ravenna Today</b> Nuovo insediamento industriale al porto, Buzzi (Pd): "Quali ricadute avrà?"	41
25/03/2022	<b>Ravenna24Ore.it</b> <i>Luca Bolognesi</i> Marina di Ravenna. Diga accessibile in quasi tutti i weekend anche durante il corso dei Vigili del Fuoco	42
25/03/2022	<b>RavennaNotizie.it</b> <i>Redazione</i> Ravenna. Polo nautico, Buzzi (PD) chiede informazioni sui progetti e sulle ricadute economiche-occupazionali	43
25/03/2022	<b>Shipping Italy</b> Hub Portuale Ravenna: quattro le aziende in lizza per la seconda fase dei dragaggi	44

## Marina di Carrara

25/03/2022	<b>Corriere Marittimo</b> Spezia & Carrara Cruise Terminal, a bando l' affidamento dei servizi desk	45
------------	--	----

## Livorno

25/03/2022	<b>Corriere Marittimo</b>		46
<hr/>			
25/03/2022	<b>iltirreno.it</b>		48
<hr/>			
26/03/2022	<b>La Gazzetta Marittima</b>		50
<hr/>			
26/03/2022	<b>La Gazzetta Marittima</b>		51
<hr/>			
25/03/2022	<b>Messaggero Marittimo</b>	<i>Redazione</i>	53
<hr/>			

## Ancona e porti dell'Adriatico centrale

25/03/2022	<b>Ancona Today</b>		54
<hr/>			
25/03/2022	<b>Ancona Today</b>		55
<hr/>			
25/03/2022	<b>corriereadriatico.it</b>		56
<hr/>			
25/03/2022	<b>Gomarche</b>		57
<hr/>			

## Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

25/03/2022	<b>CivOnline</b>		60
<hr/>			
25/03/2022	<b>CivOnline</b>		61
<hr/>			
25/03/2022	<b>La Provincia di Civitavecchia</b>		62
<hr/>			

## Napoli

25/03/2022	<b>La Gazzetta Marittima</b>		63
<hr/>			

## Salerno

25/03/2022	<b>Ildenaro.it</b>	<i>TAGS</i>	65
<hr/>			

25/03/2022 **Ildenaro.it** TAGS 67  
Confindustria-Sanpaolo, 150 mld per l'innovazione e la sostenibilità. A Salerno la  
5ª tappa del roadshow

---

## Bari

25/03/2022 **Ansa** 70  
Ambiente: in porto Bari sequestrate 3,7 tonnellate oloturie

---

## Taranto

25/03/2022 **Agensir** 71  
Operaio morto al porto di Taranto: mons. Santoro, 'solo il Crocifisso è capace di  
raccontarci in termini credibili morte e speranza, dolore e redenzione'

---

25/03/2022 **Il Nautilus** 72  
Da oggi a domenica 27 marzo, Taranto da il benvenuto a 100 atleti del mare

---

## Manfredonia

25/03/2022 **Ansa** 73  
Al via bonifica bellica nel mare delle Tremiti

---

## Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

25/03/2022 **Ildenaro.it** 74  
Confronto con il console degli Usa a Napoli sul futuro della Calabria

---

## Olbia Golfo Aranci

25/03/2022 **Sardegna Reporter** 75  
Tore Piana (Buona Destra): Grave errore quello del presidente Solinas di  
chiedere al governo l'istituzione dell'autorità portuale del Nord Sardegna a Olbia

---

## Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

25/03/2022 **giornaledisicilia.it** 25 Marzo 2022 76  
Trasporti veloci sullo Stretto di Messina: Liberty Lines esclusa anche se è l'unica  
a partecipare

---

25/03/2022 **Stretto Web** 77  
Addio al Green Pass per i trasporti nello Stretto di Messina dal 1° aprile: ecco  
cosa recita il nuovo decreto

---

25/03/2022 **Stretto Web** 78  
Addio al Green Pass (anche base) per i trasporti nello Stretto di Messina dal 1°  
aprile: ecco cosa recita il nuovo decreto

---

25/03/2022	<b>Stretto Web</b>		79
<hr/>			
25/03/2022	<b>Stretto Web</b>		80
<hr/>			
25/03/2022	<b>TempoStretto</b>	<i>Redazione</i>	83
<hr/>			

## Palermo, Termini Imerese

25/03/2022	<b>Messaggero Marittimo</b>	<i>Redazione</i>	84
<hr/>			

## Focus

25/03/2022	<b>Ansa</b>		85
<hr/>			
25/03/2022	<b>Informare</b>		86
<hr/>			
26/03/2022	<b>La Gazzetta Marittima</b>		87
<hr/>			
26/03/2022	<b>La Gazzetta Marittima</b>		89
<hr/>			

# CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821  
Roma, Via Campania 39 C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510  
mail: servizioclienti@corriere.it

**K2 WINTER**  
The impossible is made possible.  
Nimesdel Purja  
**SCARPA**

**LA LETTURA**  
**FISSO L'IDEA**

**Domani in edicola**  
Cinema, vita e arte  
secondo McQueen  
di **Vincenzo Trione**  
nel supplemento **La Lettura** già oggi nell'app

**LANCETTE AVANTI**  
**Stanotte l'ora legale**  
Alle 2 le lancette dell'orologio dovranno essere portate sulle 3. L'ora solare tornerà nella notte tra il 29 e il 30 ottobre

**SCARPA**  
RIBELE™  
THE ALPINE ACCELERATOR.

## ATTACCO ALL'UCRAINA

# Patto sul gas tra Europa e Usa

Acquisti comuni, sì della Ue. Draghi: cerco la pace, avrò colloqui con Putin. Mosca: il Donbass obiettivo primario

### DIFENDERSI È UN DIRITTO

di **Aldo Cazzullo**

«Il diritto a difendere la propria vita, il proprio popolo e il proprio Paese comporta talvolta anche il triste ricorso alle armi». Non sono parole di un guerrafondaio, ma del segretario di Stato vaticano, cardinale Pietro Parolin. Non si potrebbe dire meglio. Sostenere, anche con le armi, il popolo ucraino, non significa alimentare la guerra. Al contrario, è l'unico modo per indurre Putin al compromesso che può fermare la guerra.

continua a pagina 32

### INDECISIONI POCO UTILI

di **Federico Fubini**

Da mercoledì è partito un conto alla rovescia del quale nessuno oggi può prevedere l'esito, in questa guerra economica che corre parallela a quella sul terreno. Quest'ultima, atroce, si combatte in Ucraina. La prima si consuma fra la Russia e le democrazie del mondo, soprattutto fra la Russia e l'Unione europea, e ora è a una svolta: Vladimir Putin dice che da metà della prossima settimana venderà gas, petrolio e carbone a noi «paesi ostili» solo se pagheremo in rubli.

continua a pagina 32



I mezzi blindati delle truppe filorusse a Mariupol, città sul mare d'Azov assediata da settimane, sfilano tra i cittadini che provano a resistere

di **Lorenzo Cremonesi, Giusi Fasano, Andrea Nicastro e Marta Serafini** da pagina 2 a pagina 18

### LA TESTIMONE AL PROCESSO

## Caso Mollicone «Quel giorno in cui spari era in caserma»

di **Fulvio Fiano**

Il giorno nel quale Serena Mollicone spari «era nella caserma di Arce» racconta una testimone al processo. È la conferma della versione resa da Santino Tuzi, il carabinieri morto suicida. «Lui sapeva del delitto», ha detto.

a pagina 23

### GIANNELLI



## Calcio L'ipotesi Cannavaro-Lippi danno da 100 milioni I tormenti di Mancini

di **Daniele Dallera e Mario Sconcerati**

L'Italia fuori dal Mondiale in Qatar, un danno da oltre cento milioni di euro. Premi sfumati per 43 milioni, a cui vanno aggiunti 5 degli sponsor e 20 di possibili contratti in scadenza, da rinnovare ora al ribasso. Mancini chiede tempo. Tra i sostituti Cannavaro con Lippi o Pirlo.

da pagina 48 a pagina 51  
**Bocci, Colombo, De Carolis Passerini, Roncone, Tomaselli**

### PRIMO PIANO

## LA PREMIER LITUANA «Nato, a Est difesa attiva»

di **Andrea Marinelli**



Ingrida Šimonyte, premier della Lituania chiede «una difesa attiva della Nato a Est».

a pagina 19

### L'INTERVENTO

## «Come aiutare i settori in crisi»

di **Giorgia Meloni**



È trascorso più di un mese dalla brutale aggressione della Russia contro l'Ucraina.

continua a pagina 16

### SETTEGIORNI

di **Francesco Verderami**

## 15 Stelle a duello

Sostiene Di Maio che la contrarietà di Conte all'aumento del budget per la Difesa «è una posizione inaccettabile».

continua a pagina 17

**MAK**  
DESIGN & PASSION

www.makwheels.it

### IL CAFFÈ

di **Massimo Gramellini**

## Ma i bambini lo guardano?

Dopo l'indigestione di Macedonia e la seconda bocciatura consecutiva, ho pensato: stiamo allevando la prima generazione che crescerà senza avere mai visto l'Italia ai Mondiali. Poi mi sono chiesto: ma gliene importerà qualcosa? L'altra sera avevo tre ragazzini a cena e appena ho detto «sta per cominciare la partita» mi hanno risposto all'unisono: «Quale partita?». Alla loro età, per me la Nazionale era una festa, come il dolce della domenica. Ricordo quando mi nascosi dietro la porta dello studio di papà per spiare Italia-Germania 4 a 3, che un fuso balordo aveva collocato a mezzanotte, orario tabù per un bambino. Allora si andava allo stadio almeno due volte al mese e si giocava a pallone tutti i giorni: nei prati con quello di cuoio e nei cortili

con quello di plastica per non ammaccare le auto parcheggiate, ma tanto i proprietari si arrabbiavano lo stesso. Gli allenatori potevano pescare su una base immensa di praticanti destinati a rimanere comunque nel giro, in veste di tifosi. Ma come può un bambino di oggi appassionarsi a un gioco a cui non gioca per strada e che vede ormai quasi solo in tv, per giunta liofilizzato negli «highlights»? Si dirà: è così ovunque. Di sicuro è così qui. I fuoriclasse non sono programmabili, ma i buoni giocatori e i tifosi del futuro sì: sono il frutto di un movimento di massa che non esiste più. Il calcio di oggi è una bolla di denaro poggiata sul nulla. Dopo di che, se Berardi non la mette dentro neanche a porta vuota...

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Biolactine**  
EQUILIBRIO È BENESSERE

per L'EQUILIBRIO della FLORA INTESTINALE probiotici, prebiotici e vitamine  
**SELLA IN FARMACIA**  
www.biolactine.com

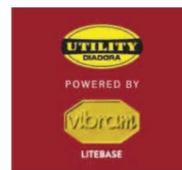




**L'ambasciatore russo in Italia querela Quirico della "Stampa" per un articolo che auspicava il tirannicidio di Putin. Mossa disperata, ma anche intimidatoria**



Sabato 26 marzo 2022 - Anno 14 - n° 84  
 Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma  
 tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230



€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 1,680 con il libro "Mani pulite. La vera storia"  
 Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)  
 Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

**OSCURATO** Il "pazzi" a Draghi&C. sulle armi  
**Il Papa censurato**  
 da Tg1 e giornaloni

■ Gli appelli pacifisti del Pontefice silenziati come quelli di Wojtyła contro la guerra in Iraq. Ma Bergoglio non tace e consacra Russia e Ucraina a Maria: "Preserviamo il mondo dalla minaccia nucleare, in questo conflitto insensato"

◉ GRANA A PAG. 8



**ANGELO GUGLIELMI**  
 "Informazione?  
 No, propaganda  
 per fare guerra"



◉ GIARELLI A PAG. 9

**PAGLIARULO (ANPI)**  
 "Anpi mai stata  
 equidistante:  
 balle di stampa"



◉ RODANO A PAG. 11

**Tank show**

» Marco Travaglio

Gustavo Zagrebelsky cita spesso un aforisma contro la guerra attribuito a Karl Kraus: "Quando squillano le trombe, si fanno avanti le trombe". Il che spiega il titolo del *Corriere* sul no di Conte al quasi raddoppio delle spese militari: "Escalation anti armi del capo M5S" (a saperlo, Orwell l'avrebbe aggiunto agli slogan della neolingua del Ministero della Verità: "La guerra è pace", "La libertà è schiavitù", "L'ignoranza è forza"). Ma spiega anche la presenza nei talk di Nathalie Tocci, che l'altra sera a *PiazzaPulita* linciava Alessandro Orsini mentre Fu(r)bini e Calabresi lo tenevano fermo. Testuale: "Orsini non ha mai messo piede in Russia, non ha amici né colleghi russi, quindi non so perché parli di Russia". Direttrice dello Iai (fondato dall'incolpevole Altiero Spinelli, che non ebbe la prontezza di portarselo nella tomba) e Cda dell'Eni, esperta di Russia e Ucraina perché c'è stato o ha amici in loco (probabilmente benzina), la signora parlava "in veste di ricercatrice" (dell'Eni, il che fa di lei la meno titolata per parlare e sgasare di Russia). Infatti ha spalancato alla ricerca scientifica nuove frontiere inesplorate, abolendo la storia, la storia della letteratura e dell'arte, ma anche l'astrofisica. Come si permette un Canfora di scrivere biografie di Giulio Cesare senz'averlo mai conosciuto? E di che cazzo parlano tutti questi dantisti fuori tempo massimo se con l'Alighieri non hanno preso neppure un caffè (anche perché nei bar di Firenze non era ancora arrivato)? Per non dire del Papa, che parla di Dio senz'averlo mai visto neppure in cartolina, anche se molti vorrebbero anticipargli l'incontro.

All'ovvia obiezione di Orsini che, allora, nessuno può parlare di Napoleone o di guerre mondiali (e, a maggior ragione, puniche), la ricercatrice per insufficienza di prove ha risposto che infatti lei non parla di Napoleone né di guerre mondiali, dimostrando di non aver afferrato il concetto (ma lo sta ricercando). Dunque si confronta sulla Russia solo con tour operator, oligarchi, fotomodelle, piloti, steward e hostess della rotta Roma-Mosca. Senza dimenticare B., Salvini e Savoini. Non vediamo l'ora di un bel talk (anzi tank) show per soli competenti: cioè la Tocci con Al Rano e Romina, Toto Cutugno, Pupo e la Muti, che in Russia erano di casa, la qual cosa fa di loro automaticamente degli esperti di geopolitica. Orsini invece no, anche se fu tra i primi (insieme a Giulietto Chiesa) a prevedere l'invasione russa in Ucraina già nel 2018 e, da putiniano doc, raccomandò all'Occidente di mantenere le sanzioni a Putin. Un altro grande umorista, non avendo fatto in tempo a conoscere la Tocci, disse che nessuno dovrebbe parlare di pippa se non è un cavallo. Ma per gli asini avrebbe fatto senz'altro un'eccezione.

# Fanno lo sconto Iva ai mercanti d'armi

**PROPRIO IL 24 FEBBRAIO**  
 MENTRE MOSCA ATTACCAVA,  
 DRAGHI INVIAVA ALLE CAMERE  
 UNA DIRETTIVA UE DEL 2019:  
 FAVORI SU IMPOSTE E ACCISE

◉ CANNAVÒ A PAG. 6 - 7

**NELL'OSPEDALE DI BROVARY (KIEV)**  
 I feriti dai missili nel cortile:  
 le schegge e gli arti amputati

◉ CITATI A PAG. 2

**CONSIGLIO D'EUROPA: PIGS VS. NORDICI**  
 Energia, l'Europa litiga e rinvia  
 Arriva il gas Usa, caro e scarso

◉ DELLA SALA A PAG. 4

**» L'ULTIMA SANZIONE**  
**Punita la quercia di Turgenev: anche lei è russa**

» Veronica Tomassini  
 La vera domanda è: quante volte un pensiero stupido - un'alleanza, un patto, una federazione, fate voi - può superarsi in stupidità? Non ci è dato sapere il numero.  
 A PAG. 11

**LE NOSTRE FIRME**

- Padellaro Il Papa sta nel trafiletto a pag. 9
- Ranieri Tv e stronzata asimmetrica a pag. 13
- Fini La vita dell'animale e dell'uomo a pag. 13
- Mini Guerra? Non è roba da banche a pag. 4
- Lerner Il virus delle milizie naziste a pag. 18
- Valentini Quelle foto ci informano a pag. 13

**IL COVID E I SUPERPOTERI**  
**Figliuolo parte, i soldati restano**

◉ MANTOVANI A PAG. 17



**La cattiveria**  
 La Macedonia del Nord elimina l'Italia dai Mondiali di calcio in Qatar. Draghi aumenta la spesa militare al 70 per cento del Pil  
 WWW.FORUM.SPINOZA.IT

**ADDIO MONDIALI: PERCHÉ**  
**L'Italia ancora fuori: Macedonia amara e zuppa di vip bolliti**

◉ BECCANTINI E VENEMIALE A PAG. 19



**MARGHERITA E ALTRI**  
**Intesa, niente villa di Lusi. Ex partiti vivi per i quattrini**

◉ PROIETTI A PAG. 16



IL FOGLIO

quotidiano

Sped. in Ab. Post. - DL 3033/2002 Conv. L. 4/2004 Art. 1, L. 1/2004



ANNO XXVI NUMERO 78 EDIZIONE WEEKEND

DIRETTORE CLAUDIO CERASA

SABATO 26 E DOMENICA 27 MARZO 2022 - € 2,50 + € 0,50 con il FOGLIO REVIEW n. 6

Il costo di sparare sulla globalizzazione. Seguire il modello Musk per capire il futuro della guerra di Putin e il legame tra mercato e libertà

E' la chiave giusta per aprire qualcosa di più nel futuro della guerra, forse non tanto la realtà tra la Nato e la Russia quanto la realtà tra Musk e Putin. Nel nuovo ordine mondiale determinato dall'aggressione all'Ucraina esistono due lenti di ingrandimento che si possono utilizzare per osservare le principali trasformazioni prodotte dalla violenza putiniana. La prima lente è tutta politica e consente di mettere a fuoco la sorprendente e sostanziale unità di intenti giuridici dalla stragrande maggioranza dei paesi che indossero il cappello della Nato, che hanno messo le proprie risorse, le proprie economie e le proprie armi al servizio di una causa sovranazionale: la difesa dell'Ucraina. La seconda lente, meno indagativa, non ha a che fare con la politica ma con una sostanziale unità di intenti giuridici dai principali campioni della globalizzazione, che hanno scelto di mettere la propria potenza di fuoco, e i propri quadri, al servizio di una causa anch'essa sovranazionale e valente affatto

retorica: la difesa della libertà. La difesa della libertà, naturalmente, oggi passa anche dalla difesa dell'Ucraina, passa dalla lotta contro la Russia e passa da una svolta per casi dire culturali che riguarda i capi delle grandi multinazionali e che potrebbe essere una delle caratteristiche del nuovo ordine mondiale determinato dalla guerra di Putin, far coesistere la tutela del libero mercato con la tutela delle democrazie liberali (vecchio incubo non a caso anche dei protezionismo modello Trump). Per molti anni, per evitare di alienarsi merzatamente potenzialmente fecondi, i campioni della globalizzazione hanno tentato in tutti i modi di rimanere neutrali di fronte alle limitazioni della libertà, ma la guerra in Ucraina ha costretto i grandi aziende mondiali, le cui capitalizzazioni valgono spesso come quelle degli stati sovrani, a fare una scelta di campo, a schierarsi, a mettersi in gioco, a pagare i propri steccati sul terreno e a mostrare ai servizi della democrazia liberale una conseguenza ulteriore relativa ai pro-

crimini di guerra: cosa si rischia a disconnettersi dal mondo sviluppato, cosa si rischia a scommettere su un'economia autarchica e cosa significa sperimentare l'alternativa al benessere reicolato dalla globalizzazione. Da questo punto di vista, il vero simbolo della sfida economica a Putin coincide con il volto di Elon Musk, capo di Tesla, l'uomo più ricco del mondo, che da settimane ha sfidato Putin non solo economicamente (in un'occasione) ma anche militarmente. Da due settimane Musk ha messo a disposizione dell'Ucraina, e del suo governo, una tecnologia di nome Starlink, un sistema di connessione internet dotato di tecnologia satellitare in grado di far arrivare la banda ultraveloce a bassissima latenza, grazie al quale ogni giorno circa 100 mila persone possono connettersi a internet nonostante i danni creati dalle bombe alla rete in Ucraina, e negli ultimi giorni Musk ha inviato anche generatori per fornire elettricità alle aree ucraine le cui infrastrutture sono state distrutte dalle bombe di Putin. L'inve-

zione dell'Ucraina ha posto fine alla globalizzazione come la conosciamo, ha detto due giorni fa Larry Pink, numero uno di BlackRock, la principale società di investimenti globale. Ma il passaggio da una stagione all'altra della globalizzazione potrebbe non essere una notizia negativa se le catene di approvvigionamento verranno davvero aggiornate, se il protezionismo sarà davvero archiviato e se le dipendenze dai paesi concorrenti verranno davvero rimosse, se la tutela del libero mercato e la ricerca del profitto si ritroveranno a essere sempre di più un'araneale utile per difendere i propri interessi e negoziabili di una democrazia liberale. Le diplomazie e le diplomazie, le sanzioni pure, le crisi non ne perdiamo, ma la chiave giusta per capire qualcosa di più sul futuro della guerra in fondo è anche questa. E' nello scontro tra Musk e Putin. E nella scommessa che i russi siano disposti non a sopportare la vita in guerra ma a sopportare la vita in un mondo non globalizzato.

LA PACIFISTA CONTRO I MISSILI

I freni tedeschi

L'opposizione di Scholz sull'energia fa arrabbiare Sánchez e un po' anche Draghi

Bruxelles. L'Unione europea non riesce a imporre un embargo immediato sulle importazioni energetiche dalla Russia per l'opposizione della Germania, timorosa di innescare una reazione a catena che provocherebbe una nuova pesante recessione. Ma il ministro tedesco dell'Economia, Robert Habeck, ieri ha annunciato un piano per liberarsi di tutto il petrolio e il carbone russo entro la fine del 2022 e delle importazioni di gas entro la metà del 2024. "Entro metà dell'anno, le importazioni di petrolio russo in Germania dovrebbero dimezzarsi. Entro la fine dell'anno, vogliamo essere quasi indipendenti, dice un documento pubblicato dal ministero dell'Economia diretto da Habeck. Le forniture di carbone dalla Russia dovrebbero interrompersi entro la fine dell'anno. L'indipendenza dal gas russo dovrebbe essere "ampiamente raggiunta entro l'estate del 2024", anche se un "grande sforzo congiunto", dice il documento, Habeck ha annunciato che gli attuali contratti con le imprese russe non saranno rinnovati: lo sforzo sarà significativo. Attualmente la Germania importa dalla Russia il 35 per cento del gas, il 30 per cento del petrolio e il 55 per cento del gas. Le raffinerie nella Germania orientale operano sugli standard del greggio russo. Il governo Scholz si è accorto solo ora di non avere rassicuratori per il gas naturale. L'annuncio fatto. Ma "nelle ultime settimane abbiamo fatto sforzi intensi insieme con tutti gli attori rilevanti per importare meno combustibili fossili dalla Russia e ampliare le forniture", ha spiegato Habeck. (Cronisti segue nell'inserito XV)

Il piano senza gas russo

Tempi, risorse e strappi. E se Putin chiudesse i rubinetti? Il dossier segreto del governo

Roma. Ora corrono tutti, col portafoglio in mano, dietro alle navi rinfacciate a fare affittare. Non ce ne sono proprio tante nel mondo e questo minuscolo mercato vede tanti governi in azione, compresi alcuni europei a rivalleggiare tra loro. Servono per i prossimi 18 mesi, se fossero case saranno ancora nell'ambito dell'affitto breve. Ovviamente ce n'è bisogno per gestire il flusso di navi cariche di gas naturale liquefatto che arriveranno verso l'Europa, a partire da quelle americane per le quali si è impegnato lo stesso Joe Biden. Gli Usa sono diventati recentemente (per i tempi dell'economia dell'energia) esportatori di gas, ne producono circa 890 miliardi di metri cubi all'anno e ne esportano un centinaio. Finora l'Ue ne riceveva 35, ma l'impegno è per un aumento sostanziale, subito di altri 15 miliardi metri cubi per salire a 50, ed è bastato dirlo perché il mercato del gas si desse una calmata. Ma, appunto, intanto tutti corrono a cercare gas dovunque sia possibile. I tedeschi, si dice, sono i più scettici, per l'evidente strozzatura in cui si sono cacciati da soli con il pluridecennale investimento tutto sulla Russia. Quello stesso gas inopinatamente inserito tra i fossili da cui uscire al più presto ora è l'obiettivo di squadroni di negoziatori, mediatori, appaltatori europei. Un eccesso di lavoro in proprio che sta minando la possibilità di mantenere una quota rilevante di tutta l'operazione in capo a Bruxelles, malgrado gli sforzi di Ursula von der Leyen, presidente della Commissione europea. (De Filippis segue nell'inserito XV)

C'è un nuovo mondo

Zelensky dice a Orbán di scegliere da che parte stare e lui ribadisce non con te, non con l'occidente

Milano. Nel suo intervento al Consiglio europeo, il presidente ucraino, Volodymyr Zelensky, ha ringraziato uno per uno i ventisei paesi europei membri dell'Ue, ha criticato la cautela di Germania, Francia e Portogallo, e poi si è rivolto direttamente al premier del ventiseiesimo: Viktor Orbán, leader dell'Ungheria. "Voglio essere onesto", ha detto Zelensky, "una volta per tutte devi decidere da che parte stai". Il presidente ucraino ha raccontato di essere stato a Budapest con la sua famiglia, città splendida e città ferita, e sempre parlando a Orbán ha detto: affacciati sul Danubio, lì dove c'è il memoriale con le scarpe che ricordano i morti ebrei vittime dei nazisti, "guarda quelle scarpe e vedrai come i missili di gas possono accendere di nuovo, anche oggi", vedrai Mariupol. (Pozzani segue nell'inserito XV)

I morti di Mariupol

300 vittime nel teatro colpito dai russi. Il poliziotto ucraino che dice prendete me, liberate i bambini

Milano. Secondo l'ufficio del sindaco di Mariupol, nel bombardamento russo del teatro della città il 16 marzo ci sono stati almeno 300 morti. È un video girato dentro il teatro dopo l'attacco, ci sono le testimonianze dei sopravvissuti: le autorità pensano che il bilancio sia ancora parziale. L'aviazione russa aveva colpito il teatro su cui c'era una scritta che si vede bene dalle immagini aeree che dice: bambini. L'attacco è stato negato dalla Russia, che liquida il coraggio occidentale come "piatti patetici", e dai filorussi che si erano affrettati a dire: ce ne sono, se non ci sono morti? I morti c'erano e ci saranno, ma a Mariupol non è possibile accedere: è sotto assedio. (Pozzani segue nell'inserito XV)

Il genocidio di Putin

Passo per passo, così il presidente russo ha costruito il progetto di distruzione del popolo ucraino

Volodymyr Putin ha costruito il suo progetto di genocidio degli ucraini per anni. L'abbiamo ascoltato?

DI TIMOTHY SVINER

Una decina di anni fa Putin ha proposto il paradigma friend or foe amico o nemico, seguendo il pensatore giuridico nazista Carl Schmitt e il filosofo fascista russo Ivan Ilyin, che Putin considera un maestro. L'Ucraina era un amico forzato: chiunque non capisse che gli ucraini erano parte della civiltà russa era un nemico. Per Putin, "l'unità delle anime" di russi e ucraini era la volontà di Dio difesa da un atto di violenza purificatrice. In un lungo saggio del luglio scorso, Putin ha sostenuto che la nazione ucraina non esiste. Mettendo insieme le sue considerazioni precedenti con alcune che lui ha presentato come "storiche", Putin ha teorizzato l'"unità" di russi e ucraini. (segue nell'inserito XV)

La ritirata di Mosca

La Russia annuncia la fase due: la liberazione del Donbas. Kyiv ora chiede i carri armati alla Nato

Roma. Il ministero della Difesa russo ieri ha detto che la prima fase dell'operazione russa - tradotto: dell'invasione brutale dell'Ucraina - si è conclusa e adesso l'esercito di Mosca è pronto a concentrarsi sulla liberazione completa della regione del Donbas. L'affermazione è suonata come una ritirata e un bluff, sicuramente il segnale del fatto che la Russia sta cercando il modo di uscire dallo stallo. Ieri è stato ucciso da un cecchino il sergente generale dell'esercito russo, arrivato non senza conferme di truppe che si ribellano ai comandanti: un colonnello sarebbe stato investito da un soldato con il carro armato come rappresaglia, e Kheron - l'unica grande città occupata, non è più interamente sotto il controllo russo. Mosca non aveva mai detto quali fossero gli obiettivi di questa "prima fase" e ieri il ministero della Difesa ha chiarito che non c'è mai stata l'intenzione di prendere Kyiv o Kharkiv, ma che la decisione di attaccarli è stata strategica: aveva l'obiettivo di tenere impegnate le forze ucraine in tutta la regione in modo che non potessero accorrere subito nel Donbas, dove la Russia, nel frattempo, continuava ad avanzare. Ora, l'esercito ucraino non sarebbe stato ridotto e Mosca è libera di concentrarsi nel Donbas. La guerra sta cambiando, ma contrariamente a quanto dichiarato dal ministero della Difesa, dai tre generali disposti davanti alla mappa dell'Ucraina - il ministro Sergei Shoigu, ancora non si trova - le cose non vanno come previsto. Ora si cerca di mascherare il fallimento: un numero di morti falsato: 1.331, molto al di sotto dei dati forniti dall'Ucraina, dagli Stati Uniti e anche da quelli pubblicati per errore sul sito della Komsomolskaya Pravda. La Russia non intende uscire dalla guerra per via negoziale. Il presidente ucraino, Volodymyr Zelensky, continua a dire che è pronto a incontrare Vladimir Putin. E se prima erano i russi a dire che colloqui tra le delegazioni andavano bene, ora è proprio Mosca a dire che non c'è modo di capirsi. (Pozzani segue nell'inserito XV)

Viva J. K. contro Vlad

Putin la tira in mezzo, Rowling le suona al capo del Cremlino sulla cancel culture

Roma. "Le critiche alla cancel culture occidentale non sono fatte al meglio da coloro che massacrano i civili per il crimine di resistere o che imprigionano e avvengono i loro critici". Ci voleva J. K. Rowling, paradosso vivente di scrittrice più venduta e cancellata in occidente, per tranciare di netto il cortocircuito del puritanesimo come antidoto alla cancel culture. Putin è un ragno a sei occhi. Osserva l'occidente e quando vede una debolezza ci si butta, la amplifica, se ne appropria, la rivoltella come un ganto. Dell'acido ideologico della cancel culture Putin aveva parlato al Valdai e ieri in televisione: "Stanno cercando di cancellare un'intera cultura millenaria: la nostra gente. Stanno cercando di cancellare i nostri scrittori e libri. Ora stanno cercando di cancellare il nostro paese. Hanno cancellato J. K. Rowling, un'intera cultura che ha appena cancellato la "dama di picche" di Petr Caikovskij, la Biacca che cancella i colori su Dostoevskij di Paolo Nori, i festival in Spagna che cancellano i film di Tarkovskij e quello argomentato migliore per giustificare e fomentare l'atavismo ossessivo di essere cancellati? Ma l'autrice di "Harry Potter" risponde a Putin per le rime, ricordandogli che, cancellata è inerente solo alla società aperta, solo il ha senso parlarne, ma a Mosca o in Uganda o a Pechino, solo all'interno dell'antico pluralismo democratico di società che si mettono in discussione ed elevano l'autocritica a sistema, mentre la Russia è un'autocrazia cesaropapista dove non c'è dissenso politico (Rowling ha postato un articolo su Navalny, pluralismo del media e, soprattutto, appropriarsi furbescamente della concezione cultura da parte di chi ha fatto bombardare Mariupol è indecente. (Giulio Meotti)



PHILIP PULLMAN CONTRO LA CANCEL CULTURE Metti a pagina due

Un errore da evitare

Perché sarebbe una catastrofe negare la fiducia al governo sulle spese militari. Lettera a Conte

Gentile avvocato Conte, le scrivo a dissuasione dall'idea balzana di votare contro l'aumento delle spese militari, negando addirittura la fiducia al governo. Sarebbe un gesto propagandistico fuori da ogni canone della buona politica. Classificato tra quelli "del giro", come direbbe Bersani, e da sempre ammiratore di Mario Draghi tecnico e politico, non lo ho rivolto cordato oltraggio all'epoca della caduta del suo Bisconte come non fui colpevole di servo encomio quando era al suo apogeo. Mi permetto dunque di suggerirle che il mondo è cambiato per forza di cose dopo l'invio e il tentato omicidio di un paese europeo indipendentemente da parte di un uomo convinto della sua vocazione autocratica e neomperialista; lei ha votato con i suoi parlamentari la linea del governo italiano, degli europei e degli alleati occidentali di resistenza e difesa dal massacro perpetrato dall'esercito della Federazione russa, e ha approvato le sanzioni che mirano a indebolire il mandante dell'aggressione; ci sono undici ministri del suo secondo governo nel gabinetto Draghi; dissolta la sua maggioranza, lei ha con responsabilità dato il benestare alla missione di cui il suo successore fu incaricato: pochi o tanti che siano i voti ancora affezionato al simbolo e alle battaglie del suo movimento, per quanto grande sia la confusione politica del suo esperimento di "cupo politico"; lei si è mosso nel senso di una arguta primitivismo caiciorante delle origini e di una istituzionalizzazione del profilo del neogrillini in un campo politico di centro sinistra opposto a quello di centro destra, pagando le conseguenze di una sfida confusa e fatisma nell'intento di salvare il salvabile e rilanciarlo come possibile. (segue nell'inserito XV)

Ombre russe

Le falle nella versione di Conte. I lamenti di Portolano. I dubbi del Copasir sulla missione del 2020

Roma. Forse tra gli auditi ci sarà anche lui, quel Luciano Portolano, segretario generale della Difesa, che a quanti gli hanno chiesto un parere sulle stranezze della missione "Dalla Russia con amore", nei giorni scorsi ha spiegato che "io l'avevo detto che era una cosa da non fare". O forse no: forse martedì, quando il Copasir definirà il calendario, si deciderà di non insistere con gli interrogatori. Benché l'ultimo, quello di giovedì di Giuseppe Conte, che in quel marzo del 2020 era premier, ha alimentato più sospetti di quanti dovesse fargliene, lasciando a molti membri del Comitato parlamentare per la sicurezza della Repubblica parecchi dubbi su almeno tre punti. (Valentini segue nell'inserito XV)

"Conte? Dissonante"

Istantanee dall'ambasciata Usa dopo gli incontri coi leader. Ms non molla su Nato e armi

Roma. "E' dissonante". Dalle parti della diplomazia americana chiamano così la posizione di Giuseppe Conte sul dibattito che il Ms ha aperto sulla Nato e sull'incremento delle spese militari fino al 2 per cento dei Pil. I commenti che trapiungono da fuori Usa nella capacità di molti felapri rispetto alla politica italiana. Guasi impalpabili. Le accuse di ingenuità sono dietro l'angolo. Di fatto, da quando è scattata l'invasione russa in Ucraina l'incaricato d'affari Thomas Smitham ha ricevuto in ambasciata tutti i principali leader. L'ultimo, martedì scorso, è stato Matteo Salvini. L'unico a non avere avuto una certa opportunità. Dettaglio? No. (Cronisti segue nell'inserito XV)

Il Conte Boris

Anziché spaventare il governo, Conte lo fa sorridere: "E' senza strategia. Alla cieca"

Roma. E' in crisi pure su come aprire la crisi. Anche se volesse non ce ne fa nulla. Ha dichiarato che è pronto a cacciare Mario Draghi ma non ha ancora capito se serva una risoluzione o un ordine del giorno. Quando hanno chiesto a Giuseppe Conte come volesse procedere lui ha replicato: "Ora ci informiamo". Dal governo hanno provato a cercarlo ma non risponde. Fa il Salvini. Non lo chiamano più solo il "Dandy" ma si è guadagnato anche "il Boris". Il suo agitarlo scomposto ricofatti infanti la straordinaria serie televisiva scritta da Mattia Torre. La sua strategia viene segnalata come la strategia a "cezz di cane". Alla cieca. (Cronisti segue nell'inserito XV)



Da oggi in edicola per un mese la Review del Foglio, numero 6. In copertina "Scemvolgimento" di Giorgio Carpianti.

Andrea's Version

Marina Ovsyannikova. E a questo punto, figlia mia, come ti chiami di chiami. Siamo d'accordo dall'inizio però: Putin è massone. Non si rimpicciono. Gioca con la pelle di milioni di ucraini e di migliaia di russi. Te ne suggerisco una seconda: è pure secco. Un'unica illusione coltiva: dividere l'occidente sull'Ucraina. Ben. Si può fingere. Un semplice accenno a che la Macedonia del nord sia stata russa fino a trent'anni fa, per cui a questo punto la rivoltella, schiereremo con

Questo numero è stato chiuso in redazione alle 23:30



# il Giornale



DAL 1974 CONTRO IL CORO



SABATO 26 MARZO 2022

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno XLIX - Numero 72 - 1.50 euro\*

www.ilgiornale.it



Da oggi in edicola la biografia di Machiavelli, genio della scienza politica moderna

PACIFISMO E POLEMICHE

## Bergoglio prega per tutti e consacra a Maria gli invasori e gli invasori

Si inchina davanti alla statua della Madonna di Fatima. Profezia chiama profezia, consacrazione chiama consacrazione: il Papa accende una luce di speranza nelle tenebre della guerra e affida a Maria i popoli sofferenti di Ucraina e Russia. «L'effertata guerra che si è abbattuta su tanti e fa soffrire tutti».

Indini e Zurlo a pagina 13

## DEL PAPA E DELLE ARMI

di Augusto Minzolini

Bisogna avere grande rispetto del magistero papale, spesso portatore di grandi intuizioni, ma in questa occasione la critica di papa Francesco alla decisione di alcuni Stati europei, tra cui l'Italia, di utilizzare il 2% del Pil per le spese militari non mi convince. Specie nei frangenti perigliosi che viviamo. A volte la decisione di armarsi adeguatamente - potrà sembrare paradossale - si rivela il più strumento di pace che di guerra. Uno dei capisaldi della filosofia di Roma «si vis pacem para bellum», stracitata nei tempi antichi come in quelli moderni, non è solo una frase che suona bene ma ha del vero. In fondo il lungo periodo di pace che ha caratterizzato la storia recente del vecchio continente, prima della guerra in Ucraina, fu propiziato proprio dalla decisione di aumentare il potenziale bellico.

Basta tornare a quaranta anni fa, alla vicenda dell'installazione in Europa dei missili Pershing e Cruise assunta dalla Nato per bilanciare gli SS-20 sovietici. Ebbene quella corsa al riarmo, per i suoi costi, portò al collasso dell'economia sovietica e diede l'ultima spinta alla dissoluzione del Patto di Varsavia, creando le condizioni per la caduta del Muro di Berlino. Una politica lanciata da Ronald Reagan e che trovò il consenso di un grande Papa come Karol Wojtyła, consultato appositamente dal presidente americano. In Italia la decisione di accogliere i missili Usa fu assunta, malgrado le proteste del Partito comunista e dei pacifisti di mestiere, grazie alla decisione di Bettino Craxi che spacò la sinistra (da quel momento cominciò ad essere odiato da quel mondo) e si schierò decisamente con l'Alleanza Atlantica. Questa è Storia.

Allora quella decisione di usare le armi come strumento di pace ebbe la benedizione di un Papa, oggi a quanto pare no. Eppure ci sono tante coincidenze tra quel passato e l'attuale presente. In quel periodo c'era una politica aggressiva dell'Urss che somiglia tanto a quella della Russia di Putin di oggi. All'epoca quell'operazione incise sull'economia sovietica già in difficoltà. Oggi - sulla scia degli effetti delle sanzioni - se lo Zar fosse tentato dall'idea di rilanciare sulla strada del riarmo provocherebbe il collasso dei conti del suo Paese. Si potrebbero fare ancora tanti paragoni tra le due epoche, ma la questione è essenzialmente una: si possono mettere in campo delle armi proprio allo scopo di non usarle mai. Di più. Che grado di deterrenza determinerebbe un'Europa con un esercito all'altezza sulla politica prepotente del Cremlino? Sicuramente efficace. Già ora gli investimenti militari russi sono di poco superiori a quelli inglesi, immaginate se anche gli altri maggiori Paesi europei investissero il 2% del Pil: la sfida per Mosca diventerebbe insostenibile. E, naturalmente, se questo potenziale fosse utilizzato specie sul piano diplomatico, l'Europa nelle mediazioni, nei negoziati in favore della pace sarebbe sicuramente più influente di quanto non lo sia ora nel conflitto tra Russia e Ucraina.

Comprendo che il Papa nel suo alto magistero religioso debba condannare l'aumento delle spese militari anche con forza, ma è anche vero che spesso la pace può richiedere scelte apparentemente contraddittorie o, addirittura, paradossali. Del resto le vie del Signore sono infinite. Papa Wojtyła lo sapeva.

## ILLUSIONE FINITA

# LA SOLITA EUROPA

Fumata nera fra i 27 sul tetto al prezzo del gas. Draghi: «Ci sono resistenze». E Orbán apre un nuovo fronte Biden ci vende il gas liquido, ma non basterà

Gas dagli Stati Uniti, acquisti congiunti e regole comuni sugli stoccaggi. Il Consiglio europeo è giunto all'unico compromesso possibile viste le difficoltà nell'intesa. Il premier Draghi: «Troppe resistenze».

De Francesco e Signore alle pagine 2-3

### LA FINLANDIA CHIUDE I CONFINI

## L'ultimo treno degli esuli in fuga dal regime dello Zar

Serena Sartini

a pagina 12



LUNGO ADDIO Uno degli ultimi russi lascia la patria

### LO SCRITTORE E ARTISTA NICOLAI LILIN

## «Reclute spedite al fronte Vi spiego la tattica russa»

Matteo Sacchi

a pagina 6



SCRITTORE Il controverso intellettuale Nikolai Linin

### AMBIENTALISMO, BUGIE E ZERO INVESTIMENTI

## IL LUNGO SUICIDIO ENERGETICO DELLA Ue

di Nicola Porro

Qualche numero semplice che descrive i tanti errori europei riguardo alla nostra dipendenza energetica. Così da depurarsi dalla propaganda fatta in questi giorni da cliente e fornitore, e cioè da Euro-

pa e Russia. I primi fingendo di poter sostituire facilmente il gas siberiano e i secondi fingendo di poterselo far pagare in rubli.

Partiamo da un numero molto semplice. Mosca esporta in Europa 155 miliardi di metri cubi (...)

segue a pagina 2

### IL CREMLINO SPRONA I SOLDATI RUSSI

## «La guerra finisce il 9 maggio»

Le truppe bloccate si concentrano sul Donbass

Fausto Biloslavo e Luigi Guelpa

L'orso russo è in affanno e arranca. Lo dicono le forze in campo, lo documentano migliaia di foto e video. La guerra lampo diventa guerra di logoramento e Mosca è costretta a rivedere i

piani, perché sono le truppe a trovarsi in uno stato di prostrazione. Le truppe bloccate potrebbero concentrarsi sul Donbass. La rivelazione tra i soldati russi: «La guerra finisce entro il 9 maggio».

con Robeco alle pagine 8-9

### «LA STAMPA» DENUNCIATA: «ISTIGA ALL'OMICIDIO»

## E l'ambasciatore minaccia l'Italia

Razov: «Mordete la mano di chi vi aiutò»

Andrea Cuomo e Massimo Malpica

L'ambasciatore della Federazione Russa in Italia Sergei Razov ha convocato una conferenza stampa in piazzale Clodio a Roma per annunciare di aver presentato in tribunale una de-

nuncia contro il quotidiano La Stampa per il reato di istigazione per delinquere a causa di un articolo in cui qualche giorno si ipotizzava l'assassino di Putin come unico modo per finire la guerra.

a pagina 5

### all'interno

#### SFIDA A MEDIABANCA

Lo storico OK Corral a Generali

di Marcello Zacché

Per la prima volta l'influenza dominante di Mediobanca sulle Generali, il forziere finanziario nazionale, è da ieri a rischio. Una sfida mai vista, che lascerà il segno.

con Meoni a pagina 18

#### RISCHIA SOLO L'ABUSO

Mascherine, la Procura grazie Arcuri

Felice Manti

a pagina 15

#### TORNA L'ORA LEGALE

Fra oggi e domani ricordarsi di spostare avanti di un'ora le lancette dell'orologio



con L'EGO - HUB

#### FALLIMENTO MONDIALE

Italia cieca Nazionale pure peggio

di Tony Damascelli

Come altre volte. Chiamati a rispondere all'appello ci siamo smarriti, poi persi, smascherati nei nostri limiti. Fine della favola iniziata nel 2021 con l'Europa e le Olimpiadi.

servizi alle pagine 28-29

IN ITALIA FATE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA REGIONI IN ALTO) NELLE CUI LEGGI SONO IN VIGORE LE LEGGI REGIONALI





# IL GIORNO

Domani in regalo:

**QV** Itinerari

SABATO 26 marzo 2022  
1,50 Euro

Nazionale Lodi Crema Pavia

FONDATO NEL 1956  
www.ilgiorno.it

**VALLEVERDE**

Lombardia, concessioni cresciute del 19,2% in un anno

## L'acqua scarseggia ma per quella in bottiglia il business fa boom

Balzarotti in Lombardia



Brescia, come in primo grado

## Uccise la moglie delirio di gelosia Assoluzione bis

Raspa a pagina 16

**VALLEVERDE**

# Esercito allo stremo, Mosca nei guai

Caduto un altro generale. E un colonnello è stato travolto e ucciso dal tank di un soldato ribelle che gli imputava troppi errori. Il Cremlino rivede i piani: «L'obiettivo finale è la sicurezza del Donbass». Europa ancora divisa sul tetto al prezzo del gas

Servizi da p. 2 a p. 9

L'aumento delle spese militari

## Stavolta c'è un biglietto da pagare

Bruno Vespa

**N**oi italiani amiamo la comodità. Secondo un sondaggio di Alessandra Ghisleri per *Porta a porta*, la maggioranza non vorrebbe mandare armi all'Ucraina. Al tempo stesso teme l'estensione del conflitto e una parte cospicua si sente già in guerra. Ama dunque essere protetta. Si capisce perché Obama ci chiamava 'freeriders', viaggiatori a sbafo. Dopo l'annessione della Crimea, la Nato chiese ai suoi membri di portare le spese militari al 2% del Pil. La Germania ha comprensibili motivi psicopolitici per rifiutare l'idea di un riarmo importante. Anche la Merkel perciò subiva l'accusa di essere una 'viaggiatrice a sbafo', visto che i conti della sicurezza europea li pagavano soprattutto gli americani.

Continua a pagina 5

## IL PRESIDENTE USA IN POLONIA LANCIA UN AVVERTIMENTO A PUTIN



Il selfie del presidente Joe Biden, 79 anni, coi militari Usa in Polonia

## Biden tra i soldati a un passo dal fronte «Democrazia a rischio»

Il presidente americano Joe Biden visita le truppe Usa nell'Europa dell'Est: «Dobbiamo far fallire le autocrazie. La posta in gioco è la difesa della libertà e dei diritti». E apre alla deterrenza nucleare contro Mosca in circostanze estreme.

De Carlo a pagina 3

## DALLE CITTÀ

La svolta sulle liste d'attesa

## Il giro di vite sulle visite private dei medici negli ospedali

Anastasio nelle Cronache

Lo choc

## Pedofilo seriale arrestato in stazione Centrale

Albarelli nelle Cronache

## TORNA L'ORA LEGALE



Varese, suicida dopo aver ucciso i figli

## Ufo e complotti No vax I deliri del papà killer

Gianni a pagina 17



Addio ai Mondiali. Zoff: «Cambiare mentalità»

## Il fallimento degli azzurri Psicodramma Nazionale

Servizi da pag. 10 a pag. 13

**SODDISFATTI O RIMBORSATI**

PROVA PROSTAMOL PER UN MESE, SE NON SEI SODDISFATTO TI RIMBORSIAMO IL 100% DEL VALORE!

**NON HAI PIÙ SCUSE**

Prostamol è un integratore alimentare. Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano. Iniziativa "PROSTAMOL Soddissfatti o Rimborsati" valida per acquisti effettuati dal 01/03 al 30/04/22 nelle farmacie, parafarmacie, punti vendita della Grande Distribuzione Organizzata (G.D.O.), nei Corner della C.D.O. e nelle farmacie online. Conserva il documento d'acquisto. Puoi richiedere solo n.1 rimborso, fino ad un massimo di 24,10 €. Prodotti coinvolti e Termini e Condizioni su [www.prostamol.it](http://www.prostamol.it)





Alias

FUMICINO Un luogo dove le tracce delle eredità culturali sono ovunque, ma sommerse: alcune modeste proposte utopiche



Alias domenica

LÁSZLÓ KRASZNAHORKAI, intervista allo scrittore ungherese. Il romanzo verità su Ludwig Pollak, un ritratto di Sinopoli e vent'anni di Filarmónica



Culture

STORIE CHE ACCADONO Un'indagine nella scrittura sulle tracce di Tabucchi nel nuovo libro di Roberto Ferrucci Angelo Ferracuti pagina 11

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE • EURO 2,00

SABATO 26 MARZO 2022 - ANNO LII - N° 73

www.ilmanifesto.it

euro 2,50

SCIOPERO GLOBALE PER IL CLIMA. IN GERMANIA PROTESTE IN 300 CITTÀ. E OGGI IN ITALIA FFF A FIRENZE CON GKN

# Fridays for Peace nel cuore dell'Europa

Trecentonove cortei «contro la guerra e a favore del Clima»: oltre 220 mila tedeschi scesi in piazza per chiedere lo stop alla fornitura di armi all'Ucraina e fermare l'import della valanga di gas prevista dal governo Scholz. Da Berlino a Monaco, da Amburgo a Colonia, passando per Francoforte, Hannover, Breme, Acquisgrana, i pacifisti han-

no scandito lo slogan coniato per ribadire l'unica via d'uscita dalla spirale bellica: «People, not profit». Parola d'ordine globale, visto che il primo venerdì contro la guerra ha innescato la parallela protesta in tutto il mondo, con capitali e capoluoghi europei invasi da decine di migliaia di irriducibili «pacefondai»: Parigi, Madrid, Bruxelles, ma an-

che Vienna, Bristol, Edimburgo, Tirana, Lisbona, Atene, più le città africane, asiatiche ed americane. In Italia cortei in oltre città, epicentro Milano. I giovani sferrano il governo: dirottare i soldi del riarmo alla transizione ecologica. E oggi a Firenze i Fridays di nuovo in piazza con gli operai della Gkn. **CANETTA, MAGGIORI, MERLI ALLE PAGINE 2 E 3**

## Clima/Energie La rivoluzione culturale delle piazze

GIANNI SILVESTRINI

Lo sciopero mondiale per il clima di ieri ha acquisito un senso particolare in Europa in considerazione del barbaro attacco all'Ucraina. La

riduzione della dipendenza dai combustibili fossili grazie alle rinnovabili ha infatti una doppia valenza. — segue a pagina 6 —

## Contro la catastrofe I doveri della comunità internazionale

LUIGI FERRAJOLI

C'è una grande ipocrisia alla base delle politiche del nostro governo e degli altri governi europei e del dibattito pubblico sulla guerra di aggressione della Russia e sulla solidarietà all'Ucraina. — segue a pagina 14 —

## Crisi ucraina Tra guerra e resa, la terza via della non-violenza

MAO VALPIANA

No alla guerra ma sì alla difesa. È possibile? Il punto decisivo e dirimente di tutta la discussione sul "pacifismo" è come ci si difende meglio? Con le armi o senza armi? — segue a pagina 15 —

## Crimini dei conflitti Corte penale, la doppia morale dei diritti umani

PATRIZIO GONNELLA

Sui diritti umani governa la doppia morale, che a volte si fa persino tripla. Era il 17 luglio del 1998 quando a Roma, in forma solenne, veniva firmato lo Statuto della Corte Penale Internazionale — segue a pagina 15 —



Per il Cremlino «la prima fase dell'operazione militare» in Ucraina è completata. Ora le truppe russe si concentreranno sulla «liberazione» della regione del Donbass. Presa Mariupol Mosca garantirebbe la continuità territoriale con la Crimea. E ci sarebbe anche una fine: il 9 maggio, il giorno della parata per celebrare la vittoria sovietica contro il nazismo. La preghiera del papa per la pace tra Russia e Ucraina **pagina 2,3**

# Sparata militare

Bombardamento russo di un deposito di carburante a Kiev foto Rodrigo Abd /Ap

### all'interno

**Reportage** Mykolaiv stremata  
In fila per il cibo che non c'è

SABATO ANGIERI **PAGINA 3**

**Foreign fighters** Reclute  
e fondi, gli spot su Facebook

CLAUDIO RICCIO **PAGINA 4**

**Spese militari** Draghi insiste  
La tensione si sposta sul Def

REDAZIONE POLITICA **PAGINA 8**

### IL COMPROMESSO Gas russo, la Ue cerca l'indipendenza



Compromesso a Bruxelles, al via una piattaforma per gli acquisti comuni allargata a paesi limitrofi: Ucraina, Balcani occidentali, Georgia, Moldavia. Spagna e Italia spingono per un tetto ai prezzi, ma la Germania rema contro. Draghi: possiamo agire attraverso il potere del mercato. **MERLO A PAGINA 5**

### L'INTERVISTA Gospodinov e la guerra di Putin

«Con Odessa, Putin bombarda non solo una città, ma il mondo di ieri e i suoi risvolti di memoria e cultura. Ma lui non può capirlo». Non ha dubbi lo scrittore bulgaro Georgi Gospodinov, tradotto e premiato a livello internazionale che sarà nei prossimi giorni in Italia per presentare il romanzo *Cronorifugio* (Voland). «La Russia ha già perso la guerra. Ha perso la memoria che ne rimarrà. Non potrà raccontarla così come raccontava se stessa come vittima e vincitrice della Seconda guerra mondiale». **DI FRANCESCO A PAGINA 10**

### DÉBÂCLE AZZURRA L'Italia si è spenta: i peccati del calcio



All'indomani della sconfitta con la Macedonia che ha estromesso gli azzurri dai mondiali in Qatar, i vertici del calcio si interrogano sul futuro della nazionale. Ma i peccati sono a monte e non del ct Mancini: dalla debole federazione alla scarsa cura dei vivai giovanili **SELLITTI A PAGINA 16**

### Lele Corvi



20376  
9 770025 213017  
Photo Italiane Sped. in a. p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1, G.04/CRM/2021/03



# IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CIVICO - N° 84 ITALIA  
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20/B, L. 662/96

Fondato nel 1892



Sabato 26 Marzo 2022

Commenta le notizie su [ilmattino.it](http://ilmattino.it)

A RICHA E PROCHA, "IL MATTINO" - "IL DISPARI", EURO 120

**La fiction Rai**  
Da Terence Hill a Raoul Bova dopo don Matteo c'è don Massimo  
Francesca Bellino a pag. 17



**Oggi il libro in regalo**  
La grande corsa all'Oscar ecco i rivali più forti della mano di Sorrentino  
Titta Fiore a pag. 16



**Scatta l'ora legale**

Stante le lancette dell'orologio dovranno essere spostate avanti di un'ora dalle 2 alle 3  
L'ora solare tornerà il 31 ottobre 2022

# Biden: democrazia a rischio

► Il presidente Usa in Polonia per la prima volta parla di armi nucleari: «Ma solo in circostanze estreme» Mosca in difficoltà cerca una via di fuga: la priorità è unire la Crimea al Donbass. Kiev, allentato l'assedio

**Punto di Vespa**  
I DOVERI DELL'OCCIDENTE LA DIFESA NON È A SBAFO

**Bruno Vespa**  
Noi italiani amiamo la comodità. Secondo un sondaggio di Alessandra Ghisleri per "Porta a porta", la maggioranza non vorrebbe mandare armi all'Ucraina. Al tempo stesso teme più del ragionevole l'estensione del conflitto e una parte cospicua del nostro popolo si sente già in guerra. Ama, dunque, essere protetta.

Continua a pag. 43

**Le parole del Papa**  
E I DOVERI DELLA CHIESA DI FRONTE ALLA FOLLIA

**Angelo Scelzo**  
Eccola la Chiesa di Francesco dietro la trincea dell'altare. Nessuno poteva pensare a un momento come questo: la preghiera, sì, cosa c'è di più ordinario nella vita della Chiesa e di ogni cristiano. Ma questa preghiera è oggi altra cosa, è grido sussurrato al mondo, tanto forte da farsi sentire oltre il frastuono delle armi, e così accorato da posarsi nel fondo nell'anima.

Continua a pag. 43



La "soffiata" ai soldati russi «Guerra fino al 9 maggio»

Cristiana Mangani alle pagg. 2 e 3

Joe Biden, nel suo tour europeo, ha fatto ieri tappa in Polonia, facendo visita alle forze armate statunitensi. «Democrazia a rischio», ha detto tra l'altro il presidente Usa facendo riferimento alla guerra Russia-Ucraina. È per la prima volta Biden ha parlato anche di armi nucleari.

**Capone, Cifoni, Guaita, Malfetano, Santonastaso, Ventura e Verzazzo da pag. 3 a 11**

**L'intervista Pierferdinando Casini**

«L'Ucraina si batte anche per noi Nato più forte in difesa della pace»

Alberto Gentili a pag. 8



**I focus del Mattino**

Meno carri-armati e più droni come cambia il nostro esercito

Gianandrea Gaiani a pag. 7



## Generali, il risveglio del Leone nel piano della lista Caltagirone

Presentata la strategia del primo azionista privato. Balzo del titolo

Sono state presentate ieri a Milano le linee strategiche del "Risveglio del Leone", il piano ("Awakening the Lion" è il titolo) messo a punto dalla lista di candidati al cda Generali guidata da Francesco Gaetano Caltagirone, che ieri ha precisato di aver superato il 9% della compagnia. Gran balzo del titolo, che ha sfiorato 20 euro: non accadeva dal 2008. «Un cambio radicale», hanno chiarito Claudio Costamagna, candidato presidente, e Luciano Cirinà, candidato ceo.

**Bassi, Crema, Dimitto e Gervasutti alle pagg. 12 e 13**

**Le misure**

Scuola, prove tecniche di normalità ritornano le gite e i professori no xav

Tornano le gite scolastiche e spariscono le quarantene. Anche per gli studenti non vaccinati. Dal 1 aprile infatti, dopo la fine dello stato di emergenza, la scuola prova a riprendersi gradualmente la sua normalità a distanza di oltre due anni dall'arrivo della pandemia che ha stravolto tutto, anche all'interno degli istituti scolastici. Le novità pubblicate in Gazzetta Ufficiale.



Ritornano le gite scolastiche

Loiacono a pag. 14

**CAPSULE O PONTI STACCATI?**

**PONTEFIX®**  
FISSA PONTI E CAPSULE DENTALI

PRODOTTO TASCABILE CHE CONSENTE DI RIFISSARE DA SOLI PONTI, CORONE, CAPSULE E DENTI A PERNO

da **FIMO IN FARMACIA** [www.fimosrl.it](http://www.fimosrl.it)

PRONTO INTERVENTO DENTALE

LEGGERE ATTENTAMENTE LE ISTRUZIONI PRIMA DELL'USO E UN DISPOSITIVO MEDICO CE AUT. MIN. SANITA' DEL 29/04/2020

## Dopo l'eliminazione Gravina conferma il Ct Tutti i tormenti di Mancini si scalda Fabio Cannavaro

De Luca, Rossi, Taormina e Ventre da pag. 18 a 21

**Intervista a Sacchi**

«Il calcio è lo specchio del Paese senza idee»

Pino Taormina

«Il calcio? Specchio di un Paese senza idee. Siamo arretrati e pensiamo di essere avanti». Parola di Arrigo Sacchi. A pag. 19

**In crisi da 25 anni**

Va cambiato tutto tranne il «Mancino»

Gianfranco Teotino

Non è la fine del mondo, ma è la fine del calcio. Del modello di calcio italiano così come si è sviluppato.

Continua a pag. 42





# Il Messaggero



€ 1,40\* ANNO 244 - N° 94  
ITALIA  
Sped. in A.P. DL 353/2003 con L. 46/2004 art.1 c.1 DCB RM

NAZION



Sabato 26 Marzo 2022 • S. Emanuele

IL GIORNALE DEL MESSAGGERO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](#)

**31 VACCINI GIORNO PER GIORNO**

Dosi somministrate ieri: **27.931**

Dalle 20:00 in poi

Dosi somministrate in totale: **135.577.572\***

Incluso in tutte le fasce di età

Rapporto dosi quotidiane

Rispetto al giorno precedente: **+17,3%**

Rispetto alla settimana precedente: **-59,56%**

**Italia fuori dai Mondiali**

**La Fieg in pressing perché Mancini resti Ma lui deciderà dopo la Turchia**

Nello Sport

**Il nuovo don Matteo**

**Bova prende il posto di Terence Hill**

**«Sarò don Massimo è umano come me»**

Ravarino a pag. 24

**Scatta l'ora legale**

Stamotte le lancette dell'orologio dovranno essere spostate avanti di un'ora dalle 2 alle 3

L'ora solare tornerà il 31 ottobre 2022

Mosca intende annunciare la conclusione del conflitto il 9, festa della Vittoria. Allentata la morsa su Kiev, le truppe ripiegano a Sud

## Quella politica del populismo da evitare nell'emergenza

Paolo Pombeni

**S**i pensava che la guerra in Ucraina avrebbe se non seppellito, messo in stand-by la tentazione di alcune forze politiche di rimanere nell'ambito della vecchia ideologia del "partito di lotta e di governo". Giusto per un po' di storia, l'etichetta fu inventata dal vecchio Pci togliattiano quando stava nei governi di ampia coalizione fra il 1945 e il 1947 e serviva a tenere buoni i militanti che aspettavano una qualche forma di rivoluzione: l'essere sottoposti alle responsabilità di cooperazione a livello di esecutivo con le forze "borghesi" non significava rinunciare a promuovere nel paese le lotte operaie, magari anche (...)

Continua a pag. 27



# «Guerra fino a maggio»

### I SERVIZI

#### Prima della tregua

**Il piano russo: unire Donbass e Crimea**

Mangani a pag. 2 e 3

#### Tabù infranto

**Biden e il nucleare**

«Ma in casi estremi»

Guaita a pag. 5

#### «Vi aspettiamo»

**La trincea di Odessa civili con i soldati**

Verrazzo a pag. 4

Nella foto ragazze militari ucraine. Bessi, Cifoni, Franzese, Ventura da pag. 2 a pag. 11

## L'Europa e il gas Stop tetto ai prezzi Ora Draghi punta sui rigassificatori

dal nostro inviato Francesco Malfetano

**BRUXELLES** Nessun accordo al Consiglio europeo sul tetto del prezzo del gas, ma un'intesa è stata raggiunta sullo stoccaggio comune da «iniziare al più presto». E sulla diversificazione energetica. «Entro un paio di settimane avremo un piano dettagliato», ha detto Draghi. In vista nuovi impianti e connessioni con le reti europee. Per assorbire i 15 miliardi di metri cubi di gas che gli Usa sono pronti a inviare all'Europa, via a nuovi rigassificatori.

A pag. 6

## L'intervista Casini: «La Nato va rafforzata per avere la pace»



Alberto Casini

**«L'**occidente è minacciato», dice Pierferdinando Casini, «e i resistenti di Kiev combattono anche per noi».

A pag. 9

Presentate a Milano le linee strategiche dai candidati Costamagna e Cirinà

## Il «Risveglio del Leone» per Generali nel programma della lista Caltagirone

**MILANO** Sono state presentate ieri a Milano le linee strategiche del «Risveglio del Leone», il piano («Awakening the Lion» è il titolo) messo a punto dalla lista di candidati al cda Generali guidata da Francesco Gaetano Caltagirone, che ieri ha precisato di aver superato il 9% della compagnia. «Un cambio radicale», hanno chiarito Claudio Costamagna, candidato presidente, e Lucia Cirinà, candidato cco.

Bassi, Crema, Dimito e Gervasutti alle pag. 12 e 13

### Maxi-multe

**Concorrenza sleale sulle big tech stretta di Bruxelles**

**BRUXELLES** Arriva la stretta europea sulle big tech. Previste maxi-multe fino al 20% del fatturato per pratiche sleali e abuso di posizione dominante.

Rosana a pag. 19

### I prof No vax possono tornare al lavoro

**Gite in bus e niente quarantene la scuola esce dall'incubo Covid**

**ROMA** Tornano le gite scolastiche e spariscono le quarantene. Anche per gli studenti non vaccinati. Dal 1 aprile infatti, dopo la fine dello stato di emergenza,



la scuola prova a riprendersi gradualmente la sua normalità a distanza di oltre due anni dall'arrivo della pandemia.

Lolaciano a pag. 15

## Il delitto a Brescia

**Uccise la moglie, assoluzione bis: «Pazzo per gelosia»**

Giuseppe Scarpa

**«U**na gelosia delirante». Con questa formula, in primo grado, era stata definita la sua incapacità di rispondere dell'omicidio della moglie Cristiana Maioli, 62 anni. Antonio Gozzini era stato assolto, a dicembre del 2020, per difetto di imputabilità dovuto a un vizio totale di mente. Ieri la Corte d'Assise d'Appello di Brescia ha confermato la decisione del tribunale, provocando reazioni e polemiche.

A pag. 16



**SODDISFATTI O RIMBORSATI**

**PROVVA PROSTAMOL PER UN MESE, SE NON SEI SODDISFATTO TI RIMBORSIAMO IL 100% DEL VALORE! E NON HAI PIÙ SCUSE**

**Prostamol**

Prostamol è un integratore alimentare. Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di una stile di vita sano. **PROSTAMOL, Soddifatti e Rimborsati!** valida per acquisti effettuati dal 01/03 al 30/04/22 nelle farmacie, parafarmacie, punti vendita della Grande Distribuzione Organizzata (G.D.O.), nei Corner della G.D.O. e nelle farmacie online. Conserva il documento d'acquisto. Puoi richiedere solo 1 rimborsino, fino ad un massimo di 24.194.

Prodotti coinvolti e Termini e Condizioni su [www.prostamol soddisfatti o rimborsati.it](http://www.prostamol soddisfatti o rimborsati.it)

## Il Segno di LUCA

**CANCRO, OGGI DIVENTI SUPER**

Il desiderio di un confronto con il partner, o una persona per te importante, ti induce a dedicargli un momento privilegiato da trascorrere insieme. Potrà durare tutta la giornata o un tempo più breve, ma uscirai trasformato da questo incontro che sarà per te rivitalizzante e ti farà scoprire qualcosa di tuo, che non è nuovo ma che non avevi mai guardato con quegli occhi. Forse non lo sapevi, hai un potere speciale. **MANTRA DEL GIORNO** Oltre a quello che fai osservare quello che non fai.

L'oroscopo all'interno

© RIPRODUZIONE RISERVATA

\* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente) nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Studio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Studio € 1,50.





# il Resto del Carlino

Domani in regalo:

**QN Itinerari**

(\*) IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

**SABATO 26 marzo 2022**  
1,60 Euro\*

**Nazionale**

 FONDATO NEL 1885  
www.ilrestodelcarlino.it


**VALLEVERDE**

Le nostre inchieste

**Emilia Romagna, boom del gioco d'azzardo: quinta regione italiana**

Petrone nel Fascicolo Regionale


**VALLEVERDE**

## Esercito allo stremo, Mosca nei guai

Caduto un altro generale. E un colonnello è stato travolto e ucciso dal tank di un soldato ribelle che gli imputava troppi errori. Il Cremlino rivede i piani: «L'obiettivo finale è la sicurezza del Donbass». Europa ancora divisa sul tetto al prezzo del gas

 Servizi  
da p. 2 a p. 9

L'aumento delle spese militari

**Stavolta c'è un biglietto da pagare**

Bruno Vespa

**N**oi italiani amiamo la comodità. Secondo un sondaggio di Alessandra Ghisleri per *Porta a porta*, la maggioranza non vorrebbe mandare armi all'Ucraina. Al tempo stesso teme l'estensione del conflitto e una parte cospicua si sente già in guerra. Ama dunque essere protetta. Si capisce perché Obama ci chiamava 'freeriders', viaggiatori a sbafo. Dopo l'annessione della Crimea, la Nato chiese ai suoi membri di portare le spese militari al 2% del Pil. La Germania ha comprensibili motivi psicopolitici per rifiutare l'idea di un riarmo importante. Anche la Merkel perciò subiva l'accusa di essere una 'viaggiatrice a sbafo', visto che i conti della sicurezza europea li pagavano soprattutto gli americani.

Continua a pagina 5

**IL PRESIDENTE USA IN POLONIA LANCIA UN AVVERTIMENTO A PUTIN**


Il selfie del presidente Joe Biden, 79 anni, coi militari Usa in Polonia

**Biden tra i soldati a un passo dal fronte «Democrazia a rischio»**

Il presidente americano Joe Biden visita le truppe Usa nell'Europa dell'Est: «Dobbiamo far fallire le autocrazie. La posta in gioco è la difesa della libertà e dei diritti». E apre alla deterrenza nucleare contro Mosca in circostanze estreme.

De Carlo a pagina 3

DALLE CITTÀ

Bologna, traffico in tilt

**Occupazioni e proteste per il clima, scuola rovente**

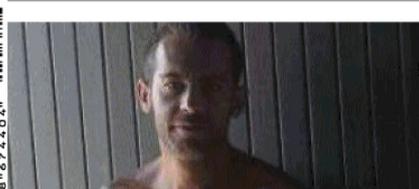
Servizi in Cronaca

Bologna, in piazza XX Settembre

**Incendio divora l'hub dei profughi, salvate 20 persone**

Zuppiroli in Cronaca

TORNA L'ORA LEGALE



Varese, suicida dopo aver ucciso i figli

**Ufo e complotti No vax I deliri del papà killer**

Gianni a pagina 17



Addio ai Mondiali. Zoff: «Cambiare mentalità»

**Il fallimento degli azzurri Psicodramma Nazionale**

Servizi da pag. 10 a pag. 13

**SODDISFATTI O RIMBORSATI**

**PROVA PROSTAMOL. PER UN MESE, SE NON SEI SODDISFATTO TI RIMBORSIAMO IL 100% DEL VALORE!**

**NON HAI PIÙ SCUSE**

Prostamol è un integratore alimentare. Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano. Iniziativa "PROSTAMOL Soddisfatti o Rimborsati" valida per acquisti effettuati dal 01/03 al 30/04/22 nelle farmacie, parafarmacie, punti vendita della Grande Distribuzione Organizzata (G.D.O.), nei Corner della G.D.O. e nelle farmacie online. Conserva il documento d'acquisto. Puoi richiedere solo n.1 rimborso, fino ad un massimo di 24,10 €. Prodotti coinvolti e Termini e Condizioni su [www.prostamol.it](http://www.prostamol.it)

AUTOURTITI



SABATO 26 MARZO 2022

IL SECOLO XIX

ORARIO CONTINUATO INTERVENTI SERVICE SU PRENOTAZIONE TEL. 010.267.322 www.autourtiti.it

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1886

2,00€ con "GENTE" in Liguria, AL € AT -1,50€ in tutte le altre zone - Anno CXXXVI - NUMERO 72, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A. - Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN



DAL TRIONFO AGLI EUROPEI ALLA SCONFITTA CHOC CON LA MACEDONIA

Gli Azzurri e il Ct sotto processo I perché del fallimento Mondiale

BRUSORIO E BUCCHERI / PAGINA 50

Besaggio, Primavera del Genoa: «I giovani meritano più chance»

GRAVINA / PAGINA 51



IL COMMENTO

PAOLO GIAMPIERI / PAGINA 51 L'ITALIA NON SA PIÙ TIRARE IN PORTA

CONTINUA INCESSANTE L'ASSEDIO ALLA CAPITALE DELL'UCRAINA. GLI STATI UNITI RIVELANO: AI SOLDATI RUSSI DICONO CHE LA GUERRA FINIRÀ IL 9 MAGGIO

Draghi: «Parlerò con Putin»

Il premier al vertice di Bruxelles: «Cerchiamo la pace». Il presidente Usa Biden vola in Polonia: «È in gioco la democrazia» A Mariupol si parla di trecento vittime nel teatro bombardato. I generali dello Zar frenano: «Il Donbass obiettivo principale»

Il premier Mario Draghi ha annunciato al vertice Ue: «Parlerò con Putin. Noi cerchiamo la pace». Il presidente Usa Biden è volato in Polonia e ha ribadito un concetto che da un mese risuona ovunque: «È in gioco la democrazia». Continuano intanto i bombardamenti. Kiev è sempre sotto assedio; a Mariupol il consigliere del sindaco annuncia: 300 vittime nel teatro colpito. I generali di Putin lasciano intuire una possibile frenata: «Il Donbass è l'obiettivo principale». E gli Usa rivelano: «Ai soldati russi dicono che la guerra finirà il 9 maggio». SERVIZI / PAGINE 2-11

IL CASO Francesco Grignetti e Francesco Olivo L'ambasciatore Razov denuncia La Stampa Il governo: solidarietà L'ambasciatore della Federazione russa, Sergey Razov, ha denunciato La Stampa, ipotizzando i reati di istigazione a delinquere ed apologia di reato per un articolo firmato da Domenico Quirico. Ma il pezzo sostiene il contrario. GLI ARTICOLI / PAGINE 8-9

IL DISCORSO AL CONSIGLIO UE VOLODYMYR ZELENESKY Contro di noi ucraini sta avvenendo uno sterminio di massa Oggi ricorre un mese dall'inizio dell'invasione russa. Dopo 8 anni di aggressione nel Donbass, è iniziato il mese della grande guerra. In sintesi, ripercorro l'accaduto, perché ho tutto in testa e ogni dettaglio è in frammenti.

IL PREZZO DELL'ENERGIA Le bollette di elettricità e gas alle stelle Ecco come orientarsi per risparmiare Roberto Sculli / PAGINE 12 E 13 Il quadro è tutt'altro che favorevole, perché il doppio effetto del rimbalzo dei consumi, dopo la pandemia e ora la guerra in Ucraina, hanno fatto schizzare i prezzi di gas e petrolio. Eppure, qualcosa si può risparmiare. Scegliendo il fornitore più economico tra gli operatori nel mercato libero rispetto a un contratto standard, una famiglia tipo può risparmiare il 20% sulla luce e poco di più per il metano.

L'ANALISI RICCARDO FERRANTE / PAGINA 19 IL NOVECENTO DEI CARRI ARMATI È DI NUOVO QUI



Torna l'ora legale Stanotte le lancette dell'orologio dovranno essere spostate avanti di un'ora L'ora solare tornerà il 30 ottobre 2022

NELLE SCUDERIE DEL QUIRINALE INAUGURATA LA MOSTRA CHE RACCONTA, IN OLTRE 120 OPERE, LO STRAORDINARIO PERCORSO DEL SEICENTO



L'omaggio di Mattarella al barocco genovese Il Capo dello Stato, con il ministro Franceschini, il governatore Toti e il sindaco Bucci visita la mostra SERVIZI / PAGINE 45-48

IL REPORTAGE Emanuela Schenone / INVIATA ROMA Da Rubens a Magnasco lo splendore dell'arte in mostra alle Scuderie Oltre un secolo di storia e di splendore genovese in mostra nella prestigiosa vetrina italiana: Le Scuderie del Quirinale. L'ARTICOLO / PAGINA 45

DAROMA GENOVA Roberta Olcese La meraviglia in tutte le sue forme a Palazzo Ducale La ricchezza dei genovesi nel '500 sfida quella dei regnanti europei e rende la città meta o tappa per i più importanti artisti. L'ARTICOLO / PAGINA 48

AURUM 100% COMPRO ORO e ARGENTO SEDE STORICA PAGAMENTO IMMEDIATO IN CONTANTI \*fino al massimale di legge Genova Corso Buenos Aires 81 R (a fianco cinema Odéon) lunedì 15/18 martedì/venvedì 10/12 - 15/18

BUONGIORNO Mentre l'Associazione nazionale partigiani, per bocca del suo presidente, è preoccupata dalle armi inviate agli ucraini, sollecita lo scioglimento della Nato e invita a rimarcare le manchevolezze dell'Occidente, un paio di voci si mettono di traverso: quelle di Liliana Segre e Carlo Smuraglia. Per la prima «la resistenza del popolo invasore rappresenta l'esercizio del diritto fondamentale di difendere la propria patria. Se vogliamo essere fedeli ai nostri valori, dobbiamo sostenere il popolo ucraino che lotta per non soccombere. Non è concepibile nessuna equidistanza». Per il secondo «un popolo che resiste contro l'invasore va aiutato, anche con le armi. Si dà una mano a chi è più debole e si batte per una causa giusta. Gli ucraini stanno cercando di difendere la loro democrazia». Ecco, qui c'è qualcosa da precisare: Liliana Segre fu arrestata tredicenne e deportata ad Auschwitz e sopravvisse anche alla marcia della morte. Carlo Smuraglia si arruolò volontario alle dipendenze dell'Ottava armata britannica per combattere i nazisti. E cioè, l'ho scritto con soltanto una punta d'ironia e lo riscrivo: qui siamo tutti da salotti, guerra fondata da salotto quelli come me e pacifisti da salotto quelli come l'Anpi, ma la fortunata circostanza non rende più o meno apprezzabili le nostre opinioni. Però, a differenza nostra, Segre e Smuraglia non sono nemmeno da salotto, loro. Hanno conosciuto la guerra, la deportazione, la differenza tra aggressore e aggredito, il valore del difendersi e, per difendersi, delle armi. Loro c'erano, e sanno che la pace non basta in vocarla, qualche volta tocca conquistarla. —

Ramen BROADSIDE il vero ramen e piatti tipici giapponesi cucinati a vista!





# Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865  
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

**Martedì con il Sole**  
Superbonus 110% e sconti edilizi, tutte le regole per ridurre le tasse



— a 0,50 euro più il prezzo del quotidiano

**Di Sostegni ter**  
Sospensione ammortamenti, estensione al 2022 contro le nuove crisi

**Germani e Roscini Vitali**  
— a pag. 24

**varco**  
DAL 1965 UN RIFUGIO SICURO

**PUMA HYBRID**

DA 0561 CON CAMBIO AUTOMATICO. A MARZO IN PROXIMA CONSEGNA.

**Ford**  
Varco FiatSava Milano - fordnca.it

FTSE MIB 24558,74 +0,64% | SPREAD BUND 10Y 149,30 -3,20 | €/S 1,1002 +0,22% | BRENT DTD 130,76 -0,17% | Indici & Numeri → p. 27 a 31

## Gas, sul tetto al prezzo la Ue prende tempo A gennaio l'Italia dimezza l'import russo

### Energia

Via libera del Consiglio agli acquisti comuni, slitta a maggio il nodo quotazioni

Triplicati gli ingressi di gas dai Paesi Bassi  
Raddoppio del Tap in corso

Via libera del Consiglio europeo alla proposta di acquisti comuni di gas, per strappare prezzi più bassi ai fornitori, e all'obbligo di stoccaggio all'180% a novembre con meccanismi di solidarietà tra i Paesi. Rinviata a maggio, invece, la questione del tetto al prezzo: troppe distanze e controindicazioni. Intanto a gennaio, prima ancora che Mosca aggredisse l'Ucraina, l'Italia aveva dimezzato le importazioni di metano russo. Ora l'Algeria è il primo fornitore.

**Gilberto Marroni e Romano**  
— alle pagg. 2 e 3

### IL CONSIGLIO UE

**Draghi: diversificazione avanti, presto due rigassificatori su nave**

L'Italia, tramite la Snam, renderà operativi due rigassificatori offshore per poter usufruire della quota di 15 miliardi di metri cubi di gas liquefatto che arriverà dagli Stati Uniti.



**Premier.**  
Mario Draghi

**Marroni e Romano** — a pag. 3

## Stop Ue allo strapotere dei Big tech: divieti e multe fino al 20% del fatturato

### Mercati digitali

Tra obblighi, divieti, prescrizioni e multe fino al 20% del fatturato mondiale, scatta la nuova era Ue per le regole sulle Big tech: con il Digital Markets Act, via a regole antitrust per limitare gli abusi delle grandi piattaforme web, i cui profitti si gonfiano lasciando spesso a bocca asciutta le imprese europee.

**Romano e Simonetta** — a pag. 8

### SVOLTA SULLA PRIVACY

Accordo Ue-Usa sui trasferimenti transatlantici di dati: vale 7mila miliardi \$

— a pag. 8

## Generali, 4 miliardi di utili nel piano di Caltagirone

### Assicurazioni

Presentate le linee strategiche per il gruppo: 7 miliardi per l'M&A

Più utili (4,2 miliardi nel 2024), stessa politica di dividendo e 7 miliardi per l'M&A. Sono le principali linee d'intervento di "Awakening the Lion", programma strategico per le Generali presentato da Costamagna e Cirina, i candidati nella lista di Caltagirone: «Nostra ambizione è che a fine piano Generali avrà una capitalizzazione decisamente superiore a quella attuale».

**Laura Galvagni** — a pag. 20

### ROSSO RADDOPPIATO

Saipem, aumento da 2 miliardi entro l'anno

**Celestina Dominelli** — a pag. 21

### L'OFFERTA IN ARRIVO

Non solo Cvc: altri fondi guardano a Tim

**Biondi e Festa** — a pag. 22

**LA LINEA DI WASHINGTON**

**Biden: «Deterrenza nucleare possibile in casi eccezionali»**

**Luca Veronese** — a pag. 5

L'ipotesi di Biden. Uso di armi nucleari «in circostanze eccezionali»

**LA LINEA DELLA RUSSIA**

**Putin: «L'obiettivo è il controllo del Donbass»**

**Antonella Scotti** — a pag. 4

La priorità di Putin. Il controllo del Donbass è l'obiettivo principale

### IL GASDOTTO

Nord Stream 2 verso la richiesta di fallimento

— a pag. 3

### IL REPORTAGE

Il nodo Gagaùzia, enclave russofila della Moldavia

**Roberto Da Rin** — a pag. 4

### IL LEGAME TRA USA E UE

Le quattro libertà che uniscono l'Occidente

**Ugo Tramballi** — a pag. 5

### PANORAMA

#### MISURE ANTI PANDEMIA

**Over 50 subito al lavoro col tampone. Altre mansioni per i docenti no vax**

Per gli over 50 viene anticipata la decorrenza del green pass ordinario per l'accesso al luogo di lavoro: da ieri, invece che dall'1 aprile, basta il tampone. Sul ricorso allo smart working per i lavoratori fragili vale la decisione del datore di lavoro. Tra le novità, anche la possibilità per i docenti no vax di tornare a scuola con altre mansioni.

— a pag. 9

#### BUSSOLA & TIMONE

**COME CAMBIA L'EUROPA A CAUSA DELLA GUERRA**

di **Giovanni Tria** — a pagina 12

#### RACCOLTA PUBBLICITARIA

**La Rai paga il conto dei Mondiali senza l'Italia**

L'Italia non andrà ai Mondiali in Qatar. E in Rai si leccano le ferite per un colpo che varrebbe, secondo alcune stime, una perdita di almeno 20 milioni in termini di minore raccolta pubblicitaria.

— a pag. 13

#### DA OGGI IN EDICOLA



**Il libro**  
Il conflitto è tornato ai confini dell'Europa

— a 12,90 euro oltre al quotidiano

### Motori 24

Maserati Grecale sfida i SUV tedeschi

**Mario Cianfrone** — a pag. 16

### Food 24

Da colombe e uova 420 milioni di ricavi

**Manuela Soressi** — a pag. 18

**TORNA L'ORA LEGALE**  
Da domani alle 02:00 lancette avanti di un'ora. L'ora legale terminerà l'ultimo week-end di ottobre

**ABBONATI AL SOLE 24 ORE**  
2 mesi a solo 19,90 €. Per info: [ilsol24ore.com/abbonamenti](http://ilsol24ore.com/abbonamenti)  
Servizio Clienti 02.30.300.600

**NIMSDAI K2 WINTER**

The impossible is made possible.

Nimsdai Purja

**SCARPA**





Sabato 26 marzo 2022  
Anno LXXVIII - Numero 84 - € 1,20  
San Cástolo

# IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latine e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - ISSN 0391-6990



DIRETTORE DAVIDE VECCHI  
[www.ilempo.it](http://www.ilempo.it)  
e-mail: direzione@ilempo.it

## LA CRISI IN UCRAINA

# Ora la bolletta si paga a Biden

Accordo Ue per acquistare  
15 miliardi di metri cubi  
di gas in più dagli Stati Uniti

Il premier Draghi annuncia  
due nuovi rigassificatori  
Niente intesa sul tetto ai prezzi

L'ambasciatore russo Razov  
critica le scelte dell'Italia  
«Attaccate chi vi ha aiutato»

### Scuola

#### La campanella risuonerà alle 8

Decisione unanime  
Si torna al turno unico  
per entrare in classe



Conti a pagina 24

### Commercio

#### Mercati nazionali in crisi nera

Prezzi in crescita  
Pochi acquisti  
Chiuse 50 strutture

Verucci a pagina 23

### Sicurezza

#### Movida selvaggia Social controllati

Instagram e TikTok  
monitorati per evitare  
le risse del sabato sera

Filippi a pagina 22

### Castelli Romani

#### Green pass falsi Quattro denunce

I risultati dei tamponi  
venivano replicati  
e spacciati per validi

Zanchi a pagina 25

### TORNA L'ORA LEGALE

Fra oggi e domani  
ricordarsi di spostare avanti  
di un'ora le lancette  
dell'orologio



Questa notte  
lancette avanti  
di un'ora

### Il Tempo di Osho

## Sistema calcio sotto processo Il ct Mancini è al capolinea



"Se ve ridamo l'Europeo  
ce fate annà in Qatar  
al posto vostro?"

Carmellini, Pieretti, Salomone e Sollmene alle pagine 6, 16 e 17

## Il decreto per le riaperture dopo la pandemia sulla Gazzetta Ufficiale Fine dell'emergenza Covid

### L'ex commissario straordinario

#### Mascherine irregolari Arcuri rischia il processo

Lemme a pagina 5

... Dopo due anni di pandemia dal primo aprile 2022 cesserà lo stato di emergenza. Ieri il decreto è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale e quindi è ufficialmente in vigore. Diversi i provvedimenti che cambiano. Stop al green pass rafforzato; per andare al lavoro basta il tampone negativo. L'obbligo delle mascherine resta solamente al chiuso. Addio alle regioni a colori.

Frasca a pagina 5

... L'Unione europea raggiunge l'accordo con gli Stati Uniti per sostituire le forniture di gas russo. Il presidente Biden ha garantito l'arrivo nei paesi dell'Ue di 15 miliardi di metri cubi in più di metano all'anno. Il premier Draghi, per questo, annuncia la costruzione di due nuovi impianti di rigassificazione. Intanto si apre la polemica tra Italia e Russia. L'ambasciatore Razov attacca le scelte del nostro Paese sul conflitto e rinfaccia: «Durante la pandemia vi abbiamo dato una mano. Ora la mordete».

Capello, Di Capua e Lemme alle pagine 2 e 3

### Lo studio della Coldiretti

#### I rincari degli alimenti fanno calare la fiducia

Di Capua a pagina 3

### Il contenzioso sull'energia mai chiuso

#### Lo Stato risarcisca agli utenti le accise pagate fino al 2012

Bracco a pagina 13

### L'intervista a De Sica

#### «Addio ai cinepanettoni Il politicamente corretto li ha seppelliti»



Bianconi a pagina 15

## TESSUTI ARREDO ROMA

TESSUTI  
OGNI METRO 1€  
OMAGGIO

FIERA  
DEL  
BIANCO

P.ZZA SAN SATURNINO 1 (PIAZZA VERBANO) TEL. 06.84240109

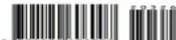
### buona tv a tutti

di Maurizio Costanzo



Come ha scritto un importante studioso di mass-media, McLuhan, esiste la parentela mediatica. Se ben ci pensate, siamo tutti parenti di Don Matteo ovvero di Terence Hill; saremo tutti parenti di Sergio Castellitto che sta girando una fiction sul Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa. In buona sostanza, siamo tutti parenti di quei volti, di quei personaggi che convivono con noi, che ci accompagnano per tante ore della giornata e che ci tengono compagnia quando siamo troppo soli e ci fanno ridere quando siamo un po' tristi.

Segue a pagina 14



a pag. 24

**Il rublo è una minaccia a salve, perché Mosca ha una tremenda necessità di vendere il suo gas**

Gianni Pardo a pag. 8

# Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



**DL ANTICOVID**  
**I docenti no vax dal primo aprile non saranno più sospesi dal servizio**  
Ricciardi a pag. 27

## Imprese con bilanci di guerra

La sospensione delle perdite per il 2020 e 2021 dovrà prevedere la pianificazione del ritorno all'utile in 5 anni. Va verificato il presupposto della continuità aziendale

### ORSI & TORI

DIPAULO PANERAI

Bello tosto, anzi tostissimo il discorso del presidente **Mario Draghi**, dopo il monologo del presidente ucraino, **Volodymyr Zelensky** al parlamento italiano. Molto più tosto e più netto di qualsiasi discorso sull'Ucraina e la Russia del presidente americano **Joe Biden**. Come italiani c'è da esserne contenti o scontenti? C'è da esserne preoccupati o sereni?

Non è sconosciuto che ho sempre avuto e continuo ad avere grande stima e ammirazione verso il presidente Draghi, grazie anche alla confidenza e stima che mi ha ricambiato in più occasioni. Ma quel recente discorso non mi ha convinto, anche se era forse inevitabile nel contesto delle relazioni atlantiche di grande solidità del capo del governo italiano e della necessità di conservare all'Italia un ruolo pari almeno a quello della Francia se non della Germania, che di per sé ha un peso nella Ue, e conseguentemente nelle alleanze atlantiche, pari alla somma di quello italiano e francese.

Continua a pagina 2

La sospensione delle perdite per due esercizi consecutivi dovrà essere supportata da una valida pianificazione quinquennale che preveda il ritorno a risultati positivi a chiusura del quinto esercizio. È in ogni caso necessario verificare il presupposto della continuità aziendale quale capacità di far regolarmente fronte alle obbligazioni assunte nei 12 mesi successivi alla chiusura dell'esercizio. I chiarimenti dei dottori commercialisti.

De Angelis-Ferriozzi a pag. 23

### LUNEDÌ IN EDICOLA



### Settore auto, l'Italia ormai è retrocessa in Europa

Valentini a pag. 10

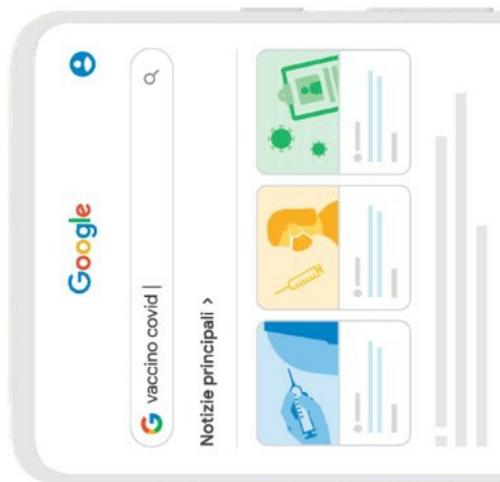


### DIRITTO & ROVESCIO

**Antonella Viola**, immunologa e direttrice dell'Istituto di ricerca pediatrica Città della Speranza, ha scritto un libro: "Il sesso è (quasi) tutto. Evoluzione, diversità e medicina di genere" (Feltrinelli). La sua tesi è che, in medicina, fra i generi ci sono tante differenze, dalla risposta al dolore, agli effetti dei farmaci. «Stiamo invece curando», dice Viola «corpi diversi con una medicina creata per curare solo i maschi. Fino al 1963 le donne non erano state inserite in nessun studio clinico sui farmaci». Una medicina che si occupa delle differenze è importante per dare la miglior cura a tutti mentre oggi perfino la sperimentazione è fatta su animali maschi. Per secoli la medicina ufficiale è stata la medicina di maschi bianchi. La svolta di oggi è resa possibile dal fatto che sono sempre più le donne che operano ad alto livello nella sanità. Sono esse che possono imporre i nuovi parametri. La crescita professionale delle donne è un obiettivo che serve a tutti.

Google  
**Trova notizie di cui ti puoi fidare. Con Google.**

Lavoriamo con una grande varietà di editori per aiutarti a scoprire storie affidabili da diverse fonti attendibili. Questo è il nostro impegno per fornirti notizie di cui ti puoi fidare.



Scopri come funzionano le notizie su [g.co/notizie](https://www.google.com/notizie)

\*Con il dizionario dei bilanci 2022 a €7,90 in più



# LA NAZIONE

Domani in regalo:

**QN**Itinerari

**SABATO 26 marzo 2022**  
1,60 Euro

**Nazionale**

 FONDATO NEL 1859  
www.lanazione.it


**VALLEVERDE**

Prato, la famiglia: il dolore non ha prezzo

**Il maxi risarcimento per la morte di Luana «Solo un acconto»**

Natoli e Vacca nel Fascicolo Regionale



Intervista al proprietario

**«Futuro green per l'ex Gkn E assunzioni»**

Berti nel Fascicolo Regionale

**VALLEVERDE**

## Esercito allo stremo, Mosca nei guai

Caduto un altro generale. E un colonnello è stato travolto e ucciso dal tank di un soldato ribelle che gli imputava troppi errori. Il Cremlino rivede i piani: «L'obiettivo finale è la sicurezza del Donbass». Europa ancora divisa sul tetto al prezzo del gas

 Servizi  
da p. 2 a p. 9

L'aumento delle spese militari

**Stavolta c'è un biglietto da pagare**

Bruno Vespa

**N**oi italiani amiamo la comodità. Secondo un sondaggio di Alessandra Ghisleri per *Porta a porta*, la maggioranza non vorrebbe mandare armi all'Ucraina. Al tempo stesso teme l'estensione del conflitto e una parte cospicua si sente già in guerra. Ama dunque essere protetta. Si capisce perché Obama ci chiamava 'freeriders', viaggiatori a sbafo. Dopo l'annessione della Crimea, la Nato chiese ai suoi membri di portare le spese militari al 2% del Pil. La Germania ha comprensibili motivi psicopolitici per rifiutare l'idea di un riarmo importante. Anche la Merkel perciò subiva l'accusa di essere una 'viaggiatrice a sbafo', visto che i conti della sicurezza europea li pagavano soprattutto gli americani.

Continua a pagina 5

**IL PRESIDENTE USA IN POLONIA LANCIA UN AVVERTIMENTO A PUTIN**


Il selfie del presidente Joe Biden, 79 anni, coi militari Usa in Polonia

**Biden tra i soldati a un passo dal fronte «Democrazia a rischio»**

Il presidente americano Joe Biden visita le truppe Usa nell'Europa dell'Est: «Dobbiamo far fallire le autocrazie. La posta in gioco è la difesa della libertà e dei diritti». E apre alla durezza nucleare contro Mosca in circostanze estreme.

De Carlo a pagina 3

**DALLE CITTÀ**

Firenze

**Allarme siccità «I livelli delle falde sono bassi»**

Spano in Cronaca

Firenze

**La moda e il futuro Le strategie delle grandi firme**

Servizi in Cronaca

**TORNA L'ORA LEGALE**


Stanotte ricordatevi di spostare le lancette avanti di un'ora



Varese, suicida dopo aver ucciso i figli

**Ufo e complotti No vax I deliri del papà killer**

Gianni a pagina 17



Addio ai Mondiali. Zoff: «Cambiare mentalità»

**Il fallimento degli azzurri Psicodramma Nazionale**

Servizi da pag. 10 a pag. 13

SODDISFATTI O RIMBORSATI

PROVA PROSTAMOL PER UN MESE, SE NON SEI SODDISFATTO TI RIMBORSIAMO IL 100% DEL VALORE! E NON HAI PIÙ SCUSE

Prostamol è un integratore alimentare. Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano. Iniziativa "PROSTAMOL Soddisfatti o Rimborsati" valida per acquisti effettuati dal 01/03 al 30/04/22 nelle farmacie, parafarmacie, punti vendita della Grande Distribuzione Organizzata (G.D.O.), nei Corner della G.D.O. e nelle farmacie online. Conserva il documento d'acquisto. Puoi richiedere solo n.1 rimborso, fino ad un massimo di 24,10 €. Prodotti coinvolti e Termini e Condizioni su [www.prostamol.it](http://www.prostamol.it)

IL PREMIO OSCAR  
SEAN PENN  
È JOHN VOGEL

# la Repubblica

IL PIÙ FAMOSO  
FALSARIO  
DELLA STORIA  
AMERICANA

Fondatore *Eugenio Scalfari*



Direttore *Maurizio Molinari*

Anno 47 - N° 71

Sabato 26 marzo 2022

Oggi con *Robinson e d*

In Italia € 3,00

**Mariupol**  
Tra le macerie della città. Nel teatro bombardato dieci giorni fa si temono 300 morti

ALEXANDER ENOCHENKO  
REUTERS



## Putin cambia i piani

La Russia annuncia di volersi concentrare sulla "liberazione del Donbass" e spunta la data del 9 maggio come fine della guerra. Vertice a Roma del direttore della Cia con i capi dell'intelligence europei: gli invasori stanno perdendo, l'offensiva si è esaurita  
**Draghi: "Sul gas passi in avanti ma divisi sul prezzo. Cerco la pace, sentirò il Cremlino"**

di **Giuliano Foschini**  
e **Paolo Mastrolilli**

**L**e forze di invasione di Putin hanno ancora 3-4 settimane di autonomia. Poi finiscono le risorse.  
● a pagina 3  
I servizi ● da pagina 2 a pagina 17

*Il commento*

### Il dittatore in trappola

di **Moisés Naim**

**A**ll'inizio della sua presidenza, nel 2000, Putin rilasciò una lunga intervista televisiva. Parlò della sua visione del futuro della Russia e condivise ricordi della sua gioventù, compresa una lezione che aveva imparato da un topo.  
● a pagina 33

Parla il sindaco di Irpin "Io, nel mirino di Mosca"

dal nostro inviato **Fabio Tonacci**  
● a pagina 5

Il Papa consacra a Maria l'Ucraina e la Russia

di **Paolo Rodari**  
● a pagina 14

CON LE MUSICHE DI **EDDIE VEDDER**

## UNA VITA IN FUGA

**DA GIOVEDÌ AL CINEMA** LUCKY RED

*Social network*

Se Fedez tiene prigioniero il paziente Federico

di **Claudia de Lillo** ● a pagina 32  
con il servizio di **Giovanni Gagliardi** ● a pagina 22

*La storia*

### Uccise la moglie assolto a Brescia "Delirio di gelosia"

La Corte d'Appello conferma: alla base dell'omicidio di Cristina Maioli, uccisa a Brescia nel 2019 dal marito Slenne Antonio Gozzini, c'era un «delirio di gelosia».

di **De Giorgio e De Vito**  
● a pagina 20

**Torna l'ora legale**  
Domani lancette avanti di un'ora. Alle 2 di domenica entra in vigore l'ora legale

*Sport*

Processo agli azzurri fuori dai Mondiali tra caso e necessità

di **Gabriele Romagnoli**  
● a pagina 32 con **Condò, Crosetti, Curro e Pinci** ● nello sport

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90  
Tel. 06/49821; Fax 06/4982323 - Sped. Abb.  
Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.  
Milano - via Vincenzimano, 1 - Tel. 02/514941,  
e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00  
- Grecia, Malta € 3,50 - Croazia HW 22 - Svizzera Italiana CHF 3,50  
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

NZ



“DELIRIO DI GELOSIA” SALVO IL FEMMINICIDA

ANNAMARIA BERNARDINI DE PACE

La Corte d'Appello di Brescia ha assolto in secondo grado un marito che ha ucciso la moglie e che si è immediatamente costituito, dichiarandosi colpevole dell'omicidio. SERA - PAGINA 23



MANCINI DEVE AVERE LA FORZA DI RESTARE

MARCO TARDELLI

Esistono partite segnate, ne ho viste tante e credo nel destino: la palla non entra e quando così c'è davvero poco da fare. Italia-Macedonia del Nord rientra nella tipologia. SERVIZI - PAGINE 34-37



# LA STAMPA



SABATO 26 MARZO 2022

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

2,00 € (CON TUTTOLIBRI) // ANNO 156 // N. 84 // IN ITALIA // SPEDIZIONE ABB. POSTALE ID. L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) // ART. 1 COMMA 1, DCB-TO // www.lastampa.it

GNN

UN ESPOSTO RUSSO CI ACCUSA: ISTIGAZIONE A DELINQUERE

## Attacco a La Stampa Draghi: inaccettabile

Il premier: "A Mosca non c'è libertà di stampa non mi stupisce che l'ambasciatore sia inquieto"



IL COMMENTO

### PUTIN NON PUÒ DARCI LEZIONI

MASSIMO GIANNINI

Solo nel mondo alla rovescia di Vladimir Putin può accadere che un suo ambasciatore denunci per istigazione a delinquere un giornale italiano, "colpevole" di raccontare la guerra che Santa Madre Russia sta conducendo in Ucraina. Una guerra sporca, che il Cremlino chiama "operazione militare speciale", e che invece sta mietendo migliaia di vittime, sta distruggendo città, sta bombardando ospedali, scuole, teatri, palazzi. Com'era accaduto a Grozny e ad Aleppo. Sergey Razov accusa pubblicamente La Stampa, in una pseudo conferenza stampa improvvisata davanti alla Procura di Roma. Di cosa siamo colpevoli? Ricostruiamo i fatti.

CONTINUA A PAGINA 27

L'ANALISI

### LA MEDIOCRITÀ DI UN TIRANNO

DOMENICO QUIRICO

Ma sì, forse è il momento di occuparci di lui, dell'egomane facinoroso e violento, di Vladimir Putin, sì del tiranno. Non certo perché si sia occupato perfino di noi attraverso un periferico mantengolo, l'ambasciatore in Italia, per di più mal servito da sgangherati traduttori all'altezza della mediocrità del regime che rappresenta. Con una querela, pensate un po', strumento penalistico ormai così ammansito dall'abuso che non se ne servono più nemmeno i protagonisti delle liti di condominio. Bisogna occuparsene dunque perché sollecitati dalla rappresentazione che del responsabile di questa guerra feroce e sgangherata emerge in Occidente in questo primo mese di conflitto. - PAGINA 4

L'APPELLO DI BIDEN. MOSCA: OBIETTIVO PRIORITARIO IL CONTROLLO DEL DONBASS. ASSEDIO A MARIUPOLE

## "In gioco la democrazia"

ALBERTO SIMONI



Un uomo supera un posto di blocco nella periferia di Kiev: sullo sfondo l'esplosione di un deposito di carburante - ROYTER/ANSA

PRIMO ACCORDO PER GLI ACQUISTI CONGIUNTI SUI RIFORNIMENTI ENERGETICI

## Tetto sul prezzo del gas, Ue ancora divisa

ALESSANDRO BARBERA, MARCO BRESOLIN - PAGINE 10-11

LA GEOPOLITICA

### LA NUOVA STRATEGIA EURO-ATLANTICA

NATHALIE TOCCI

Sono stati due giorni senza precedenti per l'Occidente, con un tritico inedito di vertici di Nato, G7 e Consiglio europeo, con l'obiettivo di riaffermare e rafforzare la strategia euro-atlantica. - PAGINA 27

I REPORTAGE

### La battaglia di Makariv

Francesco Semprini

### Il sacrificio del generale

Monica Perosino

### La censura del regime

Anna Zafesova

L'INTERVENTO

### IO, ZELENSKY, VIDICO FERMALE LA STRAGE

VOLODYMYR ZELENSKY

Saluti a tutti voi, amici dell'Ucraina. Saluti a tutti coloro che sostengono la libertà. Signor presidente del Consiglio europeo, mio amico Charles, mi congratulo con te per la tua elezione. - PAGINA 15

RENATINO LA DIETA DOMANI. Includes a cartoon character and social media links.

### BUONGIORNO

Mentre l'Associazione nazionale partigiani, per bocca del suo presidente, è preoccupata dalle armi inviate agli ucraini, sollecita lo scioglimento della Nato e invita a rimarcare le manchevolezze dell'Occidente, un paio di voci si mettono di traverso: quelle di Liliana Segre e Carlo Smuraglia. Per la prima - la resistenza del popolo invasore rappresenta l'esercizio del diritto fondamentale di difendere la propria patria. Se vogliamo essere fedeli ai nostri valori, dobbiamo sostenere il popolo ucraino che lotta per non soccombere. Non è concepibile nessuna equidistanza. Per il secondo - un popolo che resiste contro l'invasore va aiutato, anche con le armi. Si dà una mano a chi è più debole e si batte per una causa giusta. Gli ucraini stanno cercando di difendere la loro democrazia. Ecco, qui c'è qualcosa da precisare: Li-

### Loro c'erano

MATTIA FELTRI

liana Segre fu arrestata tredicenne e deportata ad Auschwitz e sopravvisse anche alla marcia della morte. Carlo Smuraglia si arruolò volontario alle dipendenze dell'Ottava armata britannica per combattere i nazisti. E cioè, l'ho scritto da salotto, guerrafondaia da salotto quelli come me e pacifisti da salotto quelli come l'Anpi, ma la fortunata circostanza non rende più o meno apprezzabili le nostre opinioni. Però, a differenza nostra, Segre e Smuraglia non sono nemmeno da salotto, loro. Hanno conosciuto la guerra, la deportazione, la differenza tra aggressore e aggredito, il valore del difendersi e, per difendersi, delle armi. Loro c'erano, e sanno che la pace non basta invocarla, qualche volta tocca conquistarla.

Advertisement for Prosciutto di Parma, featuring a ham and a woman.





VALUE TO INVESTORS

Cerca: Vanguard

**NAZIONALE UN CRACK MONDIALE DA 200 MILIONI** **IN ALLEGATO**

**MILANO FINANZA**

www.milanoфинanza.it



**Class**

DIGITAL DRAGHY FATTI E CONFINI



VALUE TO INVESTORS

Cerca: Vanguard

€ 5,50\* Sabato 26 Marzo 2022 Anno XXXIII - Numero 60 MF il quotidiano dei mercati finanziari *Class* Spediziona in A.P. art. 1 c. 1 L. 4604/DCB Milano

\*In abbonamento obbligatorio ed esclusivo con Class a € 5,50 (MF) € 4,20 + Class € 1,30

**INCHIESTA CONFRONTO TRA LA LISTA DONNETE E QUELLA CALTAGIRONE. COL NODO DEBITO**

## Via agli Stati Generali

**RISPARMIO** *I gestori puntano su strategie di esposizione graduale alle azioni. E offrono parcheggi remunerati come serbatoio per alimentare gli investimenti. Ma attenzione ai costi*

# Atterraggio morbido

*Come proteggere il proprio portafoglio da guerra e inflazione*

**ORSI & TORI**

DI PAOLO PANERAI

**B**ello tosto, anzi tostissimo il discorso del presidente **Mario Draghi**, dopo il monologo del presidente ucraino, **Volodymyr Zelensky** al parlamento italiano. Molto più tosto e più netto di qualsiasi discorso sull'Ucraina e la Russia del presidente americano **Joe Biden**. Come italiani c'è da esserne contenti o scontenti? C'è da esserne preoccupati o sereni? Non è sconosciuto che ho sempre avuto e continuo ad avere

grande stima e ammirazione verso il presidente Draghi, grazie anche alla confidenza e stima che mi ha ricambiato in più occasioni. Ma quel recente discorso non mi ha convinto, anche se era forse inevitabile nel contesto delle relazioni atlantiche di grande solidità del capo del governo italiano e della necessità di conservare all'Italia un ruolo pari almeno a quello della Francia se non della Germania, che di per sé ha un peso nella Ue, e conseguentemente nelle alleanze atlantiche, pari alla somma di quello italiano e francese.

Non mi ha convinto per una semplice ragione: sul piano economico conseguente alle sanzioni, l'Italia è il paese che ha più da perdere e, pur senza tradire alcun ideale e alcuna alleanza, parole meno crude avrebbero posizionato il paese in un ruolo un po' più defilato, visto che non saranno certo quelle parole dure a cambiare il destino della guerra



**ACQUA ALLA GOLA**

**Con la siccità l'oro blu sarà più caro del petrolio**

**INTERVISTA/PARLA DEL FANTE**

**Dopo il nuovo piano le Poste busseranno due volte**

**BOOMERANG SANZIONI**

**Quanto costa alle banche uscire dalla Russia**

**STM**

Studio Temporary Manager<sup>®</sup>

SOLUZIONI MANAGERIALI SU MISURA

## VUOI AVERE UN'ANALISI APPROFONDATA DELLA TUA AZIENDA PER LA RIPRESA?

Il Check up STM serve a scattare una fotografia aggiornata dell'azienda a 360° vista dall'esterno, ne evidenzia i punti critici, rischi o inefficienze sui quali intervenire, dura ca. 1 mese ed impegna 5/6 manager di STM, ha costi contenuti e non è invasivo, trattandosi di 5/6 giornate operative in azienda, produce un report sull'azienda con eventuali suggerimenti di azioni da intraprendere, per lo sviluppo e il rilancio futuro. Queste sono le aree di intervento:

- Finanza, banche, amministrazione
- IT, B.I. & Controllo di gestione
- Operations & Supply chain
- Clima aziendale, patrimonio umano, passaggio generazionale
- Commerciale & Marketing
- Finanza agevolata
- Benchmark sui concorrenti principali
- Assessment sulla Sostenibilità

VERONA

MILANO

TORINO

ROMA

BRESCIA

BOLOGNA

ANCONA

[www.temporarymanager.info](http://www.temporarymanager.info)

## Livorno in un mare di cocaina: chi la fa arrivare al porto, i trafficanti e le rotte utilizzate per trasportare la droga

I sequestri nello scalo sono in aumento. Erano 531 chili nel 2018 e nel 2019 sono diventati oltre una tonnellata MELANIA CARNEVALI 25 MARZO 2022 LIVORNO. Due marzo. È notte, quando gli uomini della Guardia di finanza arrivano al Terminal Reefer, in via Leonardo da Vinci, per un controllo di routine ai carichi provenienti dai porti considerati sospetti. Ancorata, c'è una nave mercantile battente bandiera delle isole Marshall partita a inizio febbraio dal Sudamerica e arrivata a Livorno dopo una tappa a Malta. Ha 20 container, 19 sono in regola. Uno, invece, dovrebbe contenere solo banane ma ha anche 158 chili di cocaina nascosti sotto il tetto del container. Ma chi li ha messi lì dentro? Il trasportatore ha responsabilità? Ancora i militari stanno lavorando alle risposte: formalmente non risultano indagati. Ma c'è un altro cerchio ancora da chiudere e risale alla fine dell'estate. Stando a fonti qualificate de Il Tirreno, la Guardia di finanza, a fine agosto, ha sequestrato un altro carico di cocaina, di cui ancora non è stata data notizia e che gli inquirenti non confermano: oltre 80 chili di polvere bianca pura, anche in questo caso nascosti nel container di una nave mercantile, che immessi nel mercato avrebbero fruttato quasi 20 milioni di euro. Due sequestri, a distanza di sei mesi uno dall'altro, che confermano come il porto di Livorno, nonostante le ultime operazioni della Dda di Firenze contro il traffico gestito dalla 'ndrangheta, continui a essere una delle porte utilizzate dalla criminalità organizzata per far entrare cocaina in Italia. DA DOVE ENTRA LA DROGA Secondo la direzione centrale per i servizi antidroga, è il secondo porto dopo quello di Gioia Tauro. I dati dell'ufficio nazionale sono aggiornati al 2020, ma comunque indicativi del trend. Nel 2020, in Toscana, è stato sequestrato il 26,02% di tutta la cocaina sequestrata a livello nazionale, di cui il 79,27% a Livorno, seguita da Firenze (6,81%), Pisa (3,29%), Lucca (2,95%), Prato (2,68%), Pistoia (2,28%), Massa-Carrara (1,31%), Arezzo (1,14%), Grosseto (0,15%) e infine Siena (0,12%). Con Livorno s'intende il porto: quell'anno ci fu il maxi sequestro di oltre tre tonnellate. Il traffico di cocaina, secondo la direzione centrale, è gestito prevalentemente da 'ndrangheta, camorra, organizzazioni balcaniche e Sudamerica. Diverso il caso dell'eroina, appannaggio della criminalità campana e pugliese, che gestiscono il tutto in stretto contatto con le organizzazioni criminali albanesi, e dalla cannabis che invece è il business di criminalità laziale, pugliese e siciliana. Per la cocaina è la frontiera marittima la principale porta di ingresso in Italia. Nel 2020, il porto di Gioia Tauro è stato quello in cui è stata sequestrata la maggior quantità (oltre sei tonnellate), seguito da Livorno (oltre tre) e La Spezia (333 chili). Per l'eroina invece è l'aeroporto di Fiumicino (41 chili sequestrati), per l'hashish il porto di Salerno (quasi tre tonnellate), per la marijuana Monopoli in Puglia (1,6 tonnellate). COME MAI LIVORNO Il porto di Livorno ha una posizione geografica che lo



rende attraente alla criminalità organizzata: vicino a Marsiglia, in asse sia con la Liguria sia con Civitavecchia, Napoli e Gioia Tauro. Inoltre, dal punto di vista commerciale, è uno dei principali hub in Italia. Nel 2020 era il primo porto per merci Ro-Ro (trasporti su autoveicoli) e il quinto per tonnellate di container. Un trend che, secondo i dati di **Assoport**, sembra essere confermato nel primo semestre del 2021. Complessivamente, nel 2020, all'interno del porto di Livorno, sono state movimentate 31.781.949 tonnellate di merci. Più semplice, insomma, nascondere lì in mezzo la cocaina. Ma questi due fattori, la posizione e la quantità di merce movimentata, non servirebbero a nulla, senza il terzo elemento: la connivenza di chi ci lavora. Senza la collaborazione del personale (stiamo parlando comunque di rari casi) la criminalità organizzata non riuscirebbe a recuperare i carichi nelle zone off limits e a consegnarli ai broker dello spaccio. Solo lo scorso novembre sono scattate tre ordinanze di misure cautelari nei confronti di altrettanti portuali che, secondo la Dda, avrebbero agevolato l'accesso dei criminali calabresi in porto. Ma, stando alle inchieste in corso, non sarebbero gli unici: la 'ndrangheta è riuscita a intessere una serie di rapporti, dentro e fuori il porto, che le consentono di pianificare tutti i passaggi, senza grandi intoppi. Durante l'inchiesta Geppo (non ancora chiusa) è emersa, dalle intercettazioni, anche la collaborazione di un dipendente di una Capitaneria di porto, non ancora identificato. Secondo il procuratore generale di Firenze, Marcello Viola, il porto di Livorno «sembra essere divenuta una alternativa privilegiata, di sempre crescente importanza, rispetto ad altri porti quali Gioia Tauro e Genova ai fini di importazione dal Sudamerica di stupefacenti, soprattutto cocaina». IL VIAGGIO CHE FA LA COCA I sequestri al porto sono in aumento. Erano 531 chili nel 2018 e nel 2019 sono diventati oltre una tonnellata. Secondo la Guardia di finanza «le varie organizzazioni criminali si legge nella relazione delle Fiamme gialle sul narcotraffico nel porto gestiscono il traffico internazionale di sostanze stupefacenti su cargoship in arrivo settimanalmente nello scalo labronico». Le tecniche di occultamento, in genere, cambiano ogni volta che vengono scoperte. Fino ad oggi, la cocaina è stata trovata nella struttura portante o nell'impianto di refrigerazione dei container, in borsoni, o nascosta, in questi casi con l'aiuto dell'equipaggio, in strutture metalliche sorrette da potenti magneti applicati allo scafo delle navi. È capitato anche che lo stupefacente venisse trasferito da container provenienti da paesi a rischio controlli ad altri considerati meno rischiosi: viene chiamato switch metod e ormai è ampiamente collaudato. Poi però quella cocaina va tolta e consegnata. Ed è lì che gli operatori portuali diventano fondamentali.

# Informatore Navale

## Primo Piano

### SHIPPING 4.0 - RoMare - Roma: Capitale di un Paese Marittimo? Roma, 25 marzo 2022

Il 25 marzo a Roma, presso la sede di Confitarma, si è tenuto l'evento 'RoMare - Roma Capitale di un Paese Marittimo?' organizzato da Shipping 4.0 e Confitarma. Sono intervenuti: Fabio Rampelli, Vice Presidente Camera dei Deputati, Fabiana Dadone, Ministro per le politiche giovanili, Monica Lucarelli, Assessora allo Sviluppo Economico e Pari opportunità, Matteo Piantedosi, Prefetto di Roma, Amm. Aurelio De Carolis, Comandante in Capo della Squadra Navale della Marina Militare, Amm. Nicola Carlone, Comandante generale del corpo delle Capitanerie di porto-Guardia costiera, Paolo Orneli, Assessore Sviluppo Economico e Cabina di Regia Economia del Mare della Regione Lazio, Roberto Luongo, Direttore Generale ICE, Fabrizio Spada, Responsabile delle relazioni istituzionali del Parlamento europeo in Italia, Massimo Pronio, Responsabile Comunicazione della Rappresentanza della Commissione Europea in Italia e Francesco Maresca, Assessore allo Sviluppo Economico Portuale e Logistico, Comune di Genova. Teresa Bellanova, Viceministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Manlio Di Stefano, Sottosegretario di Stato agli Affari Esteri e

Raffaella Paita, hanno inviato un video con i loro saluti e auguri per l'evento. I tre video sono disponibili nel canale YouTube di Confitarma. Nel corso della Tavola Rotonda intitolata 'La marittimità del Paese governata da Roma', moderata da Angelo Scorza, Direttore di Ship2Shore, sono stati affrontati numerosi temi che pongono il mondo del mare al centro dell'attenzione del Paese. L'On. Davide Gariglio, Parlamentare PD, si è soffermato sul tema dei ristori al settore marittimo portuale, erogati per far fronte all'emergenza pandemica sottolineando che purtroppo nel nostro Paese oggi manca ancora una visione sul futuro della portualità, settore strategico per la ripartenza economica nazionale. Ognuno deve fare la sua parte nel rispetto della legge. La politica deve fare la sua parte e soprattutto deve ascoltare i portatori di interesse e poi saper fare sintesi. Federica Barbaro, Presidente del Gruppo Tecnico Trasporti e logistica internazionali di Confitarma, ha brevemente illustrato la sua esperienza di armatore operante nel mercato dei trasporti russo, evidenziando come in questo particolare difficile momento per tutto il mondo a causa della guerra, fermo restando l'assoluta priorità della sicurezza degli equipaggi, si rende necessario un allineamento dei livelli MARSEC nel contesto UE per evitare ulteriori impatti negativi sulla competitività delle imprese di navigazione italiane. Fulvio Di Blasio, Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Settentrionale a nome di **Assoporti**, si è soffermato sul ruolo della politica nazionale in generale, e in particolare del MIMS, nei confronti del sistema portuale italiano. Il problema è riuscire a fare scelte strategiche multilayer (innovazione, investimenti, sostenibilità, ecc) gestito con un forte coordinamento centrale che lasci l'autonomia dei porti che anche in questi anni difficili hanno svolto un ruolo fondamentale per la logistica e l'intermodalità.



## Informatore Navale

### Primo Piano

---

Per il PNRR, **Assoport** è in stretto contatto con il Ministro per la miglior gestione e programmazione delle risorse destinate ai porti secondo le regole della finanza pubblica, perché siano efficaci. La politica energetica poi deve prendere in considerazione i porti come partner fondamentali e programmare gli interventi fondamentali che devono essere realizzati anche individuando nuovi traffici con le inevitabili ricadute sui consumi. Francesca Aielli, della Direzione Generale per la vigilanza sulle Autorità portuali, le infrastrutture portuali ed il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, intervenuta in sostituzione della DG Maria Teresa Di Matteo trattenuta da un impegno imprevisto, ha garantito l'attenzione del MIMS al comparto marittimo anche in questo momento di criticità determinato sia dalla pandemia, sia dalla guerra in Ucraina sia da nuovi recenti assetti relativi alla continuità territoriale del Paese. 'Il cluster marittimo portuale - ha detto Marcello Di Caterina, Vicepresidente e Direttore di Alis deve avere regole chiare e le aziende che stanno investendo in sostenibilità devono poter contare su misure incentivanti adeguate al rapido raggiungimento dei target internazionali. In Europa si deve comprendere che alcune best practice come marebonus e ferrobonus sono essenziali per lo sviluppo economico di un intero comparto. Nereo Marcucci, Consigliere e Coordinatore Commissione Logistica del CNEL, ha sottolineato come il CNEL segua da vicino ed abbia sempre dedicato grande attenzione all'economia del mare. La pandemia ha certificato la fragilità della catena logistica ma anche il ruolo fondamentale di questo settore. Per questo il CNEL ritiene che siano necessari interventi specifici un Paese 'marittimo' come il nostro. Giuseppe Mele, Direttore area della coesione territoriale e infrastrutture, Confindustria, ha annunciato l'evento che Confindustria sta organizzando con tutte organizzazioni del sistema legate all'economia marittima intitolato 'Progetto mare' che si terrà il 12 e 13 maggio, per sottolineare l'importanza strategica del settore. L'interrogativo è se veramente da Roma si governa il mare in tutti i suoi aspetti. L'impressione è che manchi una vera Cabina di Regia che sia in grado di comprendere e guidare tutti i complessi aspetti dell'economia del mare. Stefano Messina, Presidente, Assarmatori, si è soffermato sugli effetti della guerra in Ucraina che, da un lato è umanamente sconvolgente e che stanno impattando sulla vita quotidiana di ogni persona e sul trasporto marittimo. 'Abbiamo visto quello che è successo con energia e carburante, e per questi aspetti condividiamo l'urgenza di implementare e rendere strutturali strumenti come il Marebonus e il Ferrobonus, ma iniziamo a fare i conti con la difficoltà a reperire materie prime fondamentali come grano, argilla, carbone, acciaio, i cui prezzi stanno schizzando verso l'alto. Roma deve essere la capitale di un Paese marittimo, e per questo stiamo lavorando con il Ministero degli Affari Esteri per stringere nuovi accordi commerciali con altri attori che siano in grado di esportare queste commodity: occorre fare in fretta, per non farsi superare da altri Paesi, che hanno le nostre stesse difficoltà, e per calmiere l'inevitabile effetto inflattivo cui stiamo assistendo'. Mario Mattioli, Presidente di Confitarma e della Federazione del Mare, ha affermato che 'i modelli vincenti sono quelli in cui ci sono delle specializzazioni e si realizzano economie di scala. Per poter fare questo, vi deve essere un'unica pianificazione

## Informatore Navale

### Primo Piano

---

nazionale e non tante quante sono le nostre Regioni. Roma, che è la sede politica ed amministrativa del Paese, deve quindi giocare un ruolo determinante anche per l'economia del mare'. In proposito il Presidente Mattioli, collegandosi a quanto annunciato dal Giuseppe Mele, ha ribadito che la delega specifica per l'economia del mare che Confindustria ha istituito con la nuova governance, va proprio sulla linea che mira a far capire alle nostre istituzioni che il tema del mare deve essere non solo capito ma testimoniato ai massimi livelli. Ma, a tal fine è importante che i messaggi arrivino uniti ed omogenei per non dare alibi alle autorità competenti a concretizzare i numerosi e importanti progetti che il nostro comparto vuole realizzare anche a beneficio del Paese. Maria Elena Perretti, Advisory Cassa Depositi e Prestiti, ha illustrato il ruolo di CDP a sostegno del mondo mare che si inserisce in un contesto di rapporti ormai consolidato. CdP condivide l'approccio che consente di guardare al sistema nel suo complesso per accompagnare l'evoluzione in una visione non speculativa. Oggi, CdP collabora con il Recovery Plan per cercare di intervenire, in un contesto reso difficile dalle difficoltà contingenti specie per la mancanza di tempo a disposizione, con un nuovo progetto di supporto alle istituzioni per la messa a terra dei progetti per il Paese. In particolare, per i progetti relativi al cold ironing, CdP affianca le autorità di sistema portuali per aiutarle a capire come usare in modo efficiente le risorse e raggiungere l'obiettivo partendo dall'esperienza del singolo da mettere a beneficio di tutti nell'attuazione del Recovery. In questo contesto è fondamentale il dialogo con gli armatori. Amm. Gualtiero Mattesi, Membro del CeSMar, ha illustrato il compito del Centro di Studi di Geopolitica e Strategia Marittima che è quello di sintetizzare le azioni di tutti coloro che identificano nel Mare un volano per lo sviluppo del nostro Paese. Angelo Scorza ha chiuso la sessione affermando che 'storicamente Roma è Caput mundi, ma oggi si è dimostrato che può e deve essere anche Caput shipping'

## War trash

LIVORNO Che la campana sarebbe suonata anche per noi era già chiaro appena cominciata la guerra in Ucraina. Ma adesso si cominciano a quantificare i problemi reali, specialmente nel settore dei lavori portuali. E sono, come previsto, dolori. Ieri c'è stata in streaming una urgente consultazione in **Assoport**, nella commissione creata apposta dal presidente Rodolfo Giampieri e di cui fa parte anche il presidente dell'**AdSP** del Nord Tirreno Luciano Guerrieri, per valutare quanto il pesante rincaro delle materie prime possa influire sui lavori in corso, sugli appalti appena conclusi e sui prossimi. Ripetiamo: son dolori. Ecco la prima sintesi. \* Presidente Guerrieri, andiamo sul concreto, per quanto è possibile. Che vi siete detti in **Assoport**? Che le materie prime per i lavori portuali hanno subito incrementi spaventosi, come il cemento (+25%), l'energia (+30%) l'acciaio (+90% almeno) ed altro ancora. In questa chiave, saremo costretti a rivedere gli appalti sottoscritti di recente e dovremo anche ritardare quelli nuovi registi a breve, ritardandoli per ricalcolare i costi reali. Tutto questo ovviamente non solo per la nostra **AdSP**, ma anche per gli altri scali. Ci sono già state richieste ad hoc da parte degli appaltatori dei lavori più importanti, per quanto riguarda la vostra **AdSP**? Ci sono ovviamente i primi segnali, anche perché siamo all'inizio e non si sa bene se i prezzi si fermeranno o faranno altri balzi. Ma è evidente che i costi calcolati qualche mese fa, prima della guerra, non sono più realistici. Faccio l'esempio di Piombino, dove per i lavori delle nuove banchine, preventivati intorno ai 30 milioni, dovranno scontare un aumento di circa il 100% per il componente acciaio. E così per la diga curvilinea di Livorno, propedeutica alla Darsena Europa: ricalcolano il costo a prezzi d'oggi saremmo già a 6 o 7 m. di euro in più. Ma è solo un inizio. Una diagnosi molto pesante. E le terapie? Ci stiamo lavorando ma è chiaro che bisognerà rivedere la tempistica di molti impegni: e dovremo anche rivedere l'applicazione pratica dei fondi stanziati o promessi dal PNRR. Dobbiamo anche allargare l'analisi ad altri piani: per esempio, ai progetti nell'interporto/retroporto Vespucci di Guasticce compreso il Truck Village. L'intera catena logistica europea è sotto pressione, forse ad oggi vediamo solo una parte dei problemi che la guerra ci sta portando.



## Evento Interporti al centro

PADOVA Quando mancano quasi quindici giorni all'evento Interporti al centro che UIR Unione Interporti Riuniti e Interporto Padova organizzano il prossimo 8 aprile presso il nuovo Centro Congressi in Fiera a Padova, il presidente di UIR Matteo Gasparato anticipa alcuni dei temi caldi che animeranno il dibattito al quale parteciperanno i principali protagonisti della logistica nazionale. L'evento, gratuito, sarà in presenza previa registrazione al link <https://interporticentro.eventbrite.it>. La guerra in Ucraina spiega Matteo Gasparato che tutti speriamo finisca al più presto, ma i cui effetti si vedranno per molto tempo, ha accelerato un cambiamento epocale negli equilibri commerciali globali, che era già stato messo in moto dalla pandemia di Covid-19. È anche di questo che parleremo a fondo, tra persone che vivono la logistica e il trasporto ogni giorno, nel convegno del prossimo 8 aprile. In sintesi la globalizzazione come la abbiamo conosciuta fino ad oggi è finita e si definiranno nuovi equilibri, che significano anche cambiamenti nelle rotte delle materie prime e delle merci. Il cosiddetto reshoring delle aziende occidentali farà sì che gli scambi all'interno dell'Europa cresceranno di volume e importanza e questo naturalmente vale anche per l'Italia. Tra noi e l'Europa ci sono le Alpi e non è immaginabile che questa crescita di volumi sia affidata al solo trasporto su gomma, sia per i noti problemi ambientali che riguardano lo spazio alpino, sia per la cronica carenza di autisti, che non si risolve da un giorno all'altro. La risposta è la ferrovia e in particolare l'intermodalità per lo sviluppo della quale i nostri Associati sono fondamentali. Mai come ora gli Interporti sono davvero al centro del sistema logistico del nostro Paese, naturalmente anche per il ruolo che svolgono nel collegamento con i porti. Il Governo ha appena rifinanziato il ferrobonus e il marebonus, e questo è certamente un segnale positivo, ma grazie agli Interporti c'è oggi un'opportunità unica in questo nuovo scenario per modernizzare tutto il sistema logistico nazionale. Se è vero, come è vero, che l'intermodalità ha un senso economico sulle medie e lunghe distanze, ricordo che l'Italia è lunga più di 1100 km e che anche il PNRR assegna al Sud un ruolo chiave per la ripartenza del nostro Paese. La fase storica che viviamo è di crisi, e come tutte le crisi genera dei problemi ma anche delle opportunità. Oggi di fronte alla crisi c'è la tentazione di accantonare il tema dell'ambiente: grazie agli interporti invece si garantiscono sostenibilità ambientale ed efficienza della catena logistica. Interporti al centro sarà aperto dall'ad di Nomisma Energia Alessandro Bianchi, che illustrerà una ricerca appositamente commissionata da UIR dal titolo La transizione energetica e la Rete degli Interporti Italiani. Questo studio e lo scenario nazionale ed internazionale che la guerra in Ucraina sta generando saranno discussi in una tavola rotonda animata dal vicedirettore di Radio 24 Sebastiano Barisoni, con alcuni dei protagonisti della logistica nazionale e del mondo imprenditoriale.



## La Gazzetta Marittima

### Primo Piano

---

Partecipano al dibattito Matteo Gasparato, presidente di UIR; Franco Pasqualetti vicepresidente di UIR; Guido Grimaldi, presidente di Alis; Anna Masutti, presidente di RFI; Leopoldo Destro, presidente di Assindustria Veneto Centro; Rodolfo Giampieri, presidente di **Assoport** e Guido Nicolini presidente di Confetra. Le conclusioni saranno affidate al Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile, Enrico Giovannini.

## TECNAVI da GIN a De Wave

**GENOVA** - Il gruppo anche genovese De Wave, leader mondiale nella progettazione, realizzazione e installazione di sistemi integrati di arredi di bordo, cabine, aree pubbliche e cucine in particolare sulle navi da crociera, ha ulteriormente rafforzato la sua presenza sul mercato acquisendo totalmente il controllo di TECNAVI, azienda leader nella realizzazione a bordo di navi da crociera e di piattaforme offshore di impianti di condizionamento, ventilazione, refrigerazione nonché arredo di aree tecniche della nave. L' accordo è stato formalizzato nei dettagli in queste ore e diventerà immediatamente operativo anche in vista di ulteriori acquisizioni nel settore specifico dell' impiantistica da parte della stessa De Wave. Il gruppo genovese, guidato dal ceo Riccardo Pompili, dovrebbe quest' anno sfiorare un fatturato complessivo di 300 milioni di euro a fronte di un fatturato 2021 di circa 210 milioni. Frutto dell' aggregazione di tre marchi storici dell' arredo navale (De Wave, gruppo Precetti e Spencer Contract) il gruppo è oggi totalmente controllato dal Fondo di investimento americano Platinum Equity che fa capo al finanziere californiano Tom Gores. TECNAVI faceva parte del gruppo GIN (**Genova** Industrie Navali, nato dalla fusione fra due industrie storiche della costruzione e della riparazione navale, ovvero i Cantieri Mariotti e la San Giorgio del porto), presente a **Genova**, Piombino e in Florida.



The screenshot shows the website 'LA GAZZETTA MARITTIMA' with a navigation menu (HOME, CHI SIAMO, CONTATTI, I QUADERNI, ABBONAMENTI, SFOGLIABILI, EVENTI). The main article is titled 'TECNAVI da GIN a De Wave' dated 25-Marzo-2022. The article text is partially visible, matching the main text on the page. To the right of the article is a sidebar with various advertisements and logos, including 'portolivorno.it', 'GOR', 'LE NA', 'LC3', 'Lc3trasporti.com', 'SO.VE.CAR', and 'SMEI'.

## La strategia di Msc in Italia: dopo i traghetti, Aponte ora guarda alla logistica / L'analisi

Teodoro Chiarelli

Il colosso di Ginevra ha rilevato il 25% di Moby con un'operazione che vale 80 milioni di euro. Ecco quali saranno i prossimi obiettivi del primo armatore al mondo aspettando le contromosse di Grimaldi Una scalata infinita. Una corsa alla crescita ininterrotta. Una capacità di essere sempre un passo avanti alla concorrenza. Gianluigi Aponte ancora una volta prende in contropiede il variegato mondo dei trasporti e con una mossa a sorpresa va in soccorso della famiglia Onorato e salva Tirrenia-Moby dal fallimento, aggiungendo un nuovo mattoncino al suo impero. Sì, perché è chiaro a tutti che pur avendo il Comandante acquisito una quota di minoranza del 25% per un cifra intorno agli 80 milioni di euro, saranno d'ora in avanti i suoi uomini, dietro le quinte, a dettare strategie e programmi dei traghetti dell'ex flotta di Stato e della Balena azzurra. Esattamente come avvenuto dopo il salvataggio (con relativo ingresso nell'azionariato) del gruppo Messina. Del resto è risaputo: "the stealth fighter", il combattente invisibile, non è uomo da mezze misure, dove arriva detta le sue condizioni. E comanda. Conosciuto al grande pubblico per le navi da Crociera della Msc e per l'offerta di rilevare la ex Alitalia insieme con Lufthansa, Aponte

è ormai uno dei più importanti operatori economici in Italia. Controlla compagnie di navigazione cargo, società di traghetti, terminal portuali (il più importante è Gioia Tauro), agenzie marittime, agenzie turistiche, tour operator, società ferroviarie, poli tecnologici e di cybersecurity. Sistemata la partita Tirrenia, conta di chiudere quanto prima la pratica Ita. E già guarda a nuove prede: gli interporti del Nord Italia. I suoi competitor vendono? Lui è pronto a comprare, in Italia e nel mondo. Anche perché ha una liquidità favolosa, dovuta agli utili elevatissimi della sua flotta di portacontainer negli ultimi due anni: si parla di qualcosa come 20 miliardi di euro. Il prossimo obiettivo è crescere nella logistica, controllare tutti i gangli del trasporto delle merci (navi-porti-ferrovie-cielo). Sempre più protagonista di un settore globalizzato e in profonda trasformazione. Partendo dal nulla, ha creato in cinquant'anni un impero sul mare fatto di portacontainer, navi da crociera, traghetti e terminal portuali. A fine 2021 è diventato il numero uno mondiale degli armatori di portacontainer. Con una spettacolare campagna acquisti di bastimenti di seconda mano e di nuovi ordini ai cantieri cinesi (51 unità) costata parecchi miliardi di dollari, ha sorpassato la flotta del colosso danese Maersk, lasciando ben distanti la cinese Cosco e la francese Cma-Cgm. Italianissimo, ex scugnizzo di Sant'Agello, Sorrento, Gianluigi Aponte, 81 anni, governa da Ginevra, in Svizzera, un gruppo, Msc (Mediterranean Shipping Company) che oggi vale oltre 30 miliardi di dollari di fatturato, 100 mila dipendenti nel mondo (15 mila in Italia), 641 navi di proprietà (più le 51 ordinate) per una capacità di carico di 5 milioni di teu (unità di misura dei container, pari a un cassone da 20 piedi), più di 21 milioni di container trasportati lo



## Ship Mag

Genova, Voltri

---

scorso anno, 500 diversi porti scalati nel mondo, qualcosa come 493 uffici, con punti di forza negli Usa, in Estremo Oriente e in Sudafrica. Ma non basta. Msc crociere è il terzo brand crocieristico mondiale, con una flotta di 19 navi e nei prossimi cinque anni varerà altre 8 unità investendo altri 6 miliardi. Poi ci sono i traghetti di Gnv e della Snav e, soprattutto, il Til Group, il più grande operatore di terminal portuali del mondo: fondata nel 2000, possiede 7 strutture e ha partecipazioni in altre 40 nei cinque continenti. E alla fine dello scorso anno, ecco l' offerta miliardaria, 5,3 miliardi, per il 100% di Bolloré Africa Logistics, uno degli snodi fondamentali dell' impero del tycoon francese dei telefoni e delle tv. Eppure Msc è una family company , dove hanno ruoli chiave i figli Diego e Alexa, la moglie Rafaela e il genero Pierfrancesco Vago . Solo da pochi mesi Aponte ha strappato alla concorrente Maersk il top manager Soren Toft e gli ha affidato la carica di amministratore delegato del gruppo. Riservatissimo e schivo, non usa il computer, ma annota i dati del gruppo su un quadernino nero che porta sempre con sé. Bilanci e conti restano riservati, solo poche indicazioni di massima. Ai giornalisti che cercano di "estorcergli" qualche numero, la risposta è sempre la stessa: «Siamo in utile». Aspetto gentile, modi cortesi, taciturno, capace di ascoltare senza battere ciglio, ma anche tagliente e diretto, Aponte parla quattro lingue, ma misura le risposte quasi avesse il bilancino da farmacista. Eppure sa essere tagliente e diretto, soprattutto con chi gli fa perdere tempo con banalità. Legatissimo alla sua Campania, tanto da assumere oltre 10 mila marittimi e impiegati provenienti dalla costiera sorrentina, Aponte si tiene ben lontano da Napoli, bella e dannata. Tutti gli armatori hanno il proprio quartier generale sul mare. Lui no. Preferisce il clima rigido del lago di Lemano. I bene informati dicono che la campagna d' Italia di Aponte non è affatto terminata. Guarda agli interporti e al trasporto ferroviario delle merci . E potrebbe voler chiudere il cerchio a **Genova**, nel caso i Gavio si decidessero a cedere il terminal San Giorgio. Ma qui la sua rotta incrocia quella del primo armatore italiano, Manuel Grimaldi, campano come lui, ma di Napoli. Proprio quel Grimaldi che da anni sostiene che Onorato fa concorrenza sleale con i soldi pubblici e che non ha certo brindato all' intervento di soccorso del Comandante ginevrino. L' interrogativo sui moli ora è questo: i due armatori troveranno un modus vivendi o siamo alla vigilia di una nuova battaglia navale?

## Shipping Italy

Genova, Voltri

### Assicurazioni marittime: l'italiana Mediterranea Underwriting si allea con Tokio Marine Hcc

*La partnership tra la società genovese e la filiale francese delle assicurazioni merci di Tokio Marine Hcc è operativa da gennaio*

Mediterranea Underwriting, Mga specializzata nelle assicurazioni marittime, sia corpi che merci, nata dalla scissione della divisione marine da Satec Underwriting, ha annunciato una partnership con il ramo cargo della filiale francese di Tokio Marine Hcc, nome commerciale di Tokio Marine Europe S.A. (Tme), parte di Tokio Marine Hcc Group. Operativa già dallo scorso 22 gennaio l' alleanza, spiega Muw, si propone di offrire al mercato merci, italiano ed europeo, l' esperienza congiunta delle due società, così come la loro reattività e la loro logica di servizio, oltre che una ulteriore capacità di sottoscrizione. Mediterranea Underwriting, in breve Muw, è parte di CattRe, start-up del Gruppo Cattolica Assicurazioni dedicata alle linee di rischio non tradizionali che conta diverse Managing General Agencies. La società, che ha sede a **Genova** ed è guidata dall' amministratore delegato Francesco Dubbioso e dalla presidente Luisa Coloni.

Shipping Italy logo: **SHIPPING ITALY.IT**  
Il quotidiano online del trasporto marittimo

SPECIAZIONI

**Assicurazioni marittime: l'italiana Mediterranea Underwriting si allea con Tokio Marine Hcc**

La partnership tra la società genovese e la filiale francese delle assicurazioni merci di Tokio Marine Hcc è operativa da gennaio

DI REDAZIONE SHIPPING ITALY | 25 MARZO 2022

STAMPA

Mediterranea Underwriting, Mga specializzata nelle assicurazioni marittime, sia corpi che merci, nata dalla scissione della divisione marine da Satec Underwriting, ha annunciato una partnership

## Shipping Italy

Genova, Voltri

### Msc (e Moby) vs. Grimaldi: sarà un duello o un duopolio?

*Grandi Navi Veloci e Moby avranno la possibilità di mettere in atto molte sinergie nel trasporto passeggeri e ro-ro su varie rotte nel Mediterraneo occidentale e in Adriatico*

L'annuncio da parte del Gruppo Msc di voler entrare con una partecipazione di minoranza (pare del 25%) in Moby Spa al fine di 'saldare Tirrenia in A.S.' e 'consentire l'immediato risanamento del gruppo Moby' anche 'nell'interesse dei suoi 6.000 lavoratori' si candida certamente a essere una delle notizie dell'anno. La comunicazione ha sorpresa tutti sul mercato ed è arrivata a meno di una settimana dall'ultimatum fissato al 31 marzo dal tribunale di Milano presso il quale pendono i concordati preventivi di Moby e di Compagnia Italiana di Navigazione. Di un possibile salvagente lanciato da Gianluigi Aponte nei confronti di Vincenzo Onorato si parlava con insistenza alcuni anni fa, quando i due gruppi cooperavano commercialmente su alcune linee, Msc aveva acquistato naviglio da Moby (il traghetto Aurelia) e nel 2018 si arrivò al doppio annuncio parallelo di nuovi traghetti (4 + altri 4 in opzione) ordinati in Cina al cantiere Guangzhou Shipyard International (Gsi). Proprio da quel momento in poi sembrava che i rapporti sull'asse Milano - Ginevra fossero andati progressivamente raffreddandosi di pari passo con l'acuirsi delle difficoltà finanziarie della balena blu. Un momento di rottura, quantomeno con Grandi Navi Veloci, ci fu quando in occasione della cerimonia di battesimo a bordo della nuova nave Maria Grazia Onorato a **Genova** nella primavera del 2019, quando il patron di Moby si lanciò in un'invettiva contro l'autoproduzione delle operazioni portuali schierandosi contro chi cercava di sottrarre lavoro ai camalli genovesi innescando così l'irritazione e l'immediato sbarco dalla nave dell'amministratore delegato Matteo Catani che abbandonò anzitempo la cerimonia. Da quel momento in poi pareva che i due gruppi avessero interrotto ogni tipo di 'collaborazione' anche se, pochi mesi più tardi (luglio 2019), in occasione della prima assemblea pubblica a Roma della neonata associazione Assarmatori, Gianluigi Aponte prese in qualche modo le difese di Moby definendola una società solida e sana anche se in realtà già in quei mesi la balena blu navigava in acque finanziarie molto agitate. Adesso cosa significa dunque questa alleanza fra Msc (che controlla Grandi Navi Veloci) e il Gruppo Moby (che controlla anche Tirrenia Cin)? Una prima conseguenza significativa potrebbe riguardare proprio la 'battaglia' con i portuali sull'autoproduzione. Sarà poi da capire in che forma avverrà il saldo del debito con Tirrenia in A.S.: il credito ha un valore nominale di 180 milioni di euro (equivalente alle tre rate differite non pagate per l'acquisto dell'ex compagnia pubblica nel 2012) e il piano concordatario proposto da Moby prevede un rimborso in cinque anni di 140 milioni. L'aumento di capitale annunciato da Msc potrebbe servire a un accordo 'saldo e stralcio' del credito con Tirrenia in A.S. oppure a garantire a Moby la possibilità di concedere al Ministero dello sviluppo economico quella garanzia fideiussoria



## Shipping Italy

Genova, Voltri

---

chiesta per accettare il piano di rimborso prospettato. Ai 'creditori assistiti da privilegio speciale ipotecario e pignoratizio' (banche e obbligazionisti) il piano concordatario depositato l' anno scorso prevedeva invece 'il pagamento nei limiti della capienza dei beni su cui insiste il privilegio, per quelli con privilegio speciale sui beni della società la proposta prevede la soddisfazione minima al 13% e massima al 19% entro 48 mesi dall' omologa del concordato, tutti i restanti creditori commerciali chirografari saranno soddisfatti nella misura minima pari al 15% e massima del 21% delle rispettive pretese sempre entro 48 mesi'. La stessa versione del piano ai restanti creditori commerciali chirografari prospettava la soddisfazione dei rispettivi crediti nella misura minima pari al 15% e massima del 21% entro 48 mesi. L' alleanza fra Msc e Moby avrà poi un impatto significativo anche sui nuovi traghetti in costruzione perché dallo stesso cantiere cinese (Gsi) arriveranno almeno quattro (che potranno diventare sei oppure otto con le opzioni) navi fra loro simili, dunque fungibili, impiegate su rotte spesso complementari. Le prime due unità di Moby, previste in consegna nel 2022 e nel 2023, saranno impiegate sulla rotta fra Livorno e Olbia mentre quelle di Msc per Grandi Navi Veloci arriveranno a partire da fine 2024 e ancora non si sa dove verranno schierate. In generale il gruppo controllato da Onorato ha una flotta di 44 traghetti (alcuni dei quali destinati alla dismissione) mentre Gnv a sua volta ne opera 25 grazie al recente innesto del ro-pax Gnv Spirit . Ci sono da aspettarsi dunque sinergie sulle linee ro-ro e ro-pax essendo i due network di Gnv e Moby/Tirrenia fra loro abbastanza complementari e non a caso proprio questo aspetto è stato già evidenziato da Fabrizio Palenzona che ha benedetto l' affare in qualità di presidente di Conftrasporto . La 'balena blu', dopo il recente ridimensionamento delle linee, rimane fortemente radicata soprattutto sui collegamenti fra Toscana e Sardegna, fra Liguria e Sardegna e fra Liguria e Corsica mentre Gnv, oltre alla Sardegna servita dalla Liguria, opera collegamenti con la Sicilia, alle Baleari e in Adriatico fra Puglia e Albania e fra Marche e Albania. In attesa di poter comprendere i dettagli dell' operazione appena annunciata appare scontato che il risultato di questo aumento di capitale sarà un ulteriore rafforzamento di Aponte nel mercato dei traghetti, un passo indietro (o di lato) di Onorato all' interno del Gruppo Moby e un soggetto più forte contro cui dovrà competere il Gruppo Grimaldi nel mercato dei traghetti. La vera domanda a questo punto sarà che tipo di confronto andrà in scena fra questi due (tre) big player nel mercato dei traghetti del Mediterraneo: sarà un duello o sarà un duopolio? Sui collegamenti fra la Spagna continentale e le isole Baleari, mercato dove sia Grimaldi che Gnv sono sbarcati l' estate scorsa, finora si è assistito a una concorrenza particolarmente spinta. Da non dimenticare che in Italia hanno voglia di crescere anche altre realtà come Caronte & Tourist, Corsica Ferries, Grendi, Adria Ferries e altre realtà ma nessuna di queste ha le dimensioni (in termini di numero di navi e di risultati finanziari) per competere con due colossi come quelli che hanno sede a Napoli e a Ginevra. Gli unici che potrebbero giocare una sfida alla pari sono i big del Nord Europa o quelli greci che fino ad oggi hanno sempre faticato a penetrare sul mercato italiano e sembrano avere altre priorità. Quel che appare certo è che si sta assistendo a un altro lento ma progressivo

## Shipping Italy

Genova, Voltri

---

step del processo di progressivo consolidamento del mercato dei traghetti nel Mediterraneo.

# The Medi Telegraph

Genova, Voltri

## Terminal San Giorgio batte cassa per 1,8 milioni all' Adsp di Genova

Entra nel vivo la battaglia legale del Terminal San Giorgio (Tsg) di Genova che chiede all' **Autorità** di **sistema portuale** del **Mar Ligure Occidentale** la restituzione dell' importo di 1,8 milioni di euro per due concessioni. Il tribunale amministrativo della Liguria ha pubblicato una prima ordinanza dopo il ricorso presentato nel 2017, rilevando la questione di inammissibilità davanti al giudice amministrativo e assegnando alle parti 10 giorni per presentare ulteriori memorie. Il Tar evidenzia che sulla questione patrimoniale è competente il giudice ordinario. Le somme oggetto del contendere corrispondono alla quota dell' indennizzo riconosciuto dall' **Autorità portuale** al precedente concessionario Multipurpose Terminal per la revoca disposta con provvedimento del 20 ottobre 2003: 1,6 milioni versati da Terminal San Giorgio srl per il rilascio dell' atto di concessione pluriennale del 2005 e 205 mila euro pagati da Terminal Frutta Genova (Tfg) per il rilascio dell' atto di concessione del 2006. Terminal San Giorgio rivendica il diritto alla restituzione delle somme sostenendo che i titoli di Tsg e di Tfg siano venuti meno in seguito al sequestro penale preventivo del compendio demaniale e alla situazione determinatasi con la riassegnazione dei beni all' associazione temporanea d' impresa Ignazio Messina-Terminal San Giorgio in virtù di accordo sostitutivo di concessione demaniale del 1 luglio 2011, stipulato dopo la gara bandita il 26 ottobre 2009 nelle more del processo penale.



LA STAMPA

EVENTI BLOG AUDIO & VIDEO ARCHIVIO ENR

The Medi Telegraph  
Shipping & Maritime Transport

Trasporti > Porti >

### Terminal San Giorgio batte cassa per 1,8 milioni all' Adsp di Genova

Entra nel vivo la battaglia legale del Terminal San Giorgio (Tsg) di Genova che chiede all' Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Occidentale la restituzione dell' importo di 1,8 milioni di euro per due concessioni

Continua senza accettare

**Informativa**

Noi e terze parti selezionate utilizziamo cookie o tecnologie simili per finalità tecniche e, con il tuo consenso, anche per altre finalità come specificato nella [cookie policy](#). Per quanto riguarda la pubblicità, noi e [terze parti](#) selezionate, potremmo utilizzare dati di geolocalizzazione precisi e fare una scansione attiva delle caratteristiche del dispositivo ai fini dell'identificazione, al fine di archiviare e/o accedere a informazioni su un dispositivo e trattare dati personali come i tuoi dati di utilizzo, per le seguenti [finalità pubblicitarie](#): annunci e contenuti personalizzati, valutazione degli annunci e del contenuto, osservazioni del pubblico e sviluppo di prodotti. Puoi liberamente prestare, rifiutare o revocare il tuo consenso, in qualsiasi momento, accedendo al pannello delle preferenze. Puoi acconsentire all' utilizzo di tali tecnologie utilizzando il pulsante "Accetta". Chiudendo questa informativa, continui senza accettare.

Scegli e personalizza

Accetta

### Spezia & Carrara Cruise Terminal, a bando l' affidamento dei servizi desk

25 Mar, 2022 Scade il 6 aprile il termine per le domande di partecipazione alla gara pubblica per il servizio di gestione dei desk promozionali all' interno del cruise terminal di Spezia, largo Fiorillo. La società Spezia & Carrara cruise terminal, concessionario fino al 2056 delle aree e dei servizi relativi al traffico **crocieristico**, ha emesso la procedura per l' affidamento degli spazi interni alla stazione marittima per l' intera stagione 2022. Le domande di partecipazione dovranno pervenire tramite posta elettronica certificata all' indirizzo [scct@legalmail.it](mailto:scct@legalmail.it) il bando è consultabile al seguente link.



## Nuovo insediamento industriale al porto, Buzzi (Pd): "Quali ricadute avrà?"

Lo scorso 21 febbraio, con la sottoscrizione dell'atto formale tra il Gruppo Sapir e la società di nuova costituzione Polo Nautico di Ravenna srl, è stato avviato il percorso per mettere nella disponibilità di questi il diritto di superficie della durata di 30 anni sull'area, dove verrà realizzato un nuovo insediamento industriale per la produzione di imbarcazioni da diporto destinato a ospitare cantieri e ulteriori attività legate al mondo della nautica. "Il polo industriale - scrive in un'interrogazione il consigliere Gianmarco Buzzi del Pd - sorgerà in un'area di circa 28.000 metri quadri che si trova all'interno del porto di Ravenna e precisamente in Penisola Trattaroli dove saranno prodotte le imbarcazioni da diporto. Un tale investimento rappresenta un'ulteriore occasione di crescita del polo portuale ravennate con la potenzialità di generare un notevole indotto non solo economico ma anche a livello di prestigio della nostra città. Per questo chiediamo al sindaco e alla giunta maggiori informazioni circa la progettualità, se già definita da parte degli investitori, e la coniugazione di questa con altri progetti previsti sull'area in questione con la conseguente stima della ricaduta che la creazione del polo avrà in termini di sviluppo ed occupazione sul nostro territorio".



Venerdì, 25 Marzo 2022 Sereno citynews Accedi

**RAVENNATODAY**

**NUOVO INSEDIAMENTO INDUSTRIALE AL PORTO, BUZZI (PD): "QUALI RICADUTE AVRÀ?"**

Verrà realizzato un nuovo insediamento industriale per la produzione di imbarcazioni da diporto destinato a ospitare cantieri e ulteriori attività legate al mondo della nautica

Redazione 25 marzo 2022 14:13

RavennaToday è in caricamento, ma ha bisogno di JavaScript

## Marina di Ravenna. Diga accessibile in quasi tutti i weekend anche durante il corso dei Vigili del Fuoco

*Soddisfazione delle Associazioni di Commercianti e Artigiani per l'impegno dei Vigili del Fuoco a lasciare fruibile la diga foranea in quasi tutti i weekend. Rispetto alle edizioni precedenti, inoltre, verranno lasciati liberi 50 parcheggi in più.*

Luca Bolognesi

Il molo lungo di Marina di Ravenna (foto da google maps) Soddisfazione delle Associazioni di Commercianti e Artigiani per l'impegno dei Vigili del Fuoco a lasciare fruibile la diga foranea in quasi tutti i weekend. Rispetto alle edizioni precedenti, inoltre, verranno lasciati liberi 50 parcheggi in più. A seguito delle richieste avanzate dalle Associazioni del commercio e dell'artigianato negli ultimi incontri relativamente alle problematiche di insediamento del corso sommozzatori in diga foranea a Marina di Ravenna, nella mattinata di ieri l'Assessora comunale Randi ha condiviso con Confcommercio, Confesercenti, Confartigianato e Cna Ravenna l'importante risultato raggiunto a seguito del colloquio con il Comandante dei VVFF. Infatti, a differenza delle precedenti edizioni, quest'anno, nelle giornate nelle quali non si terranno il corso e le attività di addestramento, ed in particolar modo durante i weekend, sarà possibile per il pubblico accedere a tutta la diga (la torre delle esercitazioni e le attrezzature fisse saranno messe in sicurezza con una recinzione e l'area sarà dotata di telecamere e di vigilanza). L'allestimento, come da calendario condiviso con l'Amministrazione, avrà inizio il 28 marzo mentre il termine per lo smantellamento dell'area è previsto entro il 16 giugno. Inoltre, va evidenziato che è stato anche fatto uno sforzo importante per contenere l'area di occupazione rendendo perciò liberi circa 50 parcheggi in più. Infine, ma non meno importante, l'assessora ha evidenziato che "ADSP prevede di realizzare i lavori di ristrutturazione del complesso Fabbrica vecchia e Marchesato entro il 2023, dove sorgerà il nuovo distaccamento portuale dei vvff. Pertanto confidiamo che a partire dalla prossima edizione la diga foranea verrà ancor meno occupata". Confcommercio, Confesercenti, Confartigianato e Cna Ravenna, ringraziano inoltre la Prefettura di Ravenna per la preziosa e concreta collaborazione.



## Ravenna. Polo nautico, Buzzi (PD) chiede informazioni sui progetti e sulle ricadute economiche-occupazionali

*Lo scorso 21 febbraio, con la sottoscrizione dell' atto formale tra il Gruppo Sapir e la società di nuova costituzione Polo Nautico di Ravenna s.r.l., è*

Redazione

Lo scorso 21 febbraio, con la sottoscrizione dell' atto formale tra il Gruppo Sapir e la società di nuova costituzione Polo Nautico di **Ravenna** s.r.l. , è stato avviato il percorso per mettere nella disponibilità di questi il diritto di superficie della durata di 30 anni sull' area dove verrà realizzato un nuovo insediamento industriale per la produzione di imbarcazioni da diporto destinato a ospitare cantieri e ulteriori attività legate al mondo della nautica. 'Il polo industriale - scrive in un' interrogazione il consigliere Gianmarco Buzzi del PD - sorgerà in un' area di circa 28.000 mq che si trova all' interno del **porto** di **Ravenna** e precisamente in Penisola Trattaroli dove saranno prodotte le imbarcazioni da diporto. Un tale investimento rappresenta un' ulteriore occasione di crescita del polo portuale ravennate con la potenzialità di generare un notevole indotto non solo economico ma anche a livello di prestigio della nostra città. Per questo chiediamo al sindaco e alla giunta maggiori informazioni circa la progettualità, se già definita da parte degli investitori, e la coniugazione di questa con altri progetti previsti sull' area in questione con la conseguente stima della ricaduta che la creazione del polo avrà in termini di sviluppo ed occupazione sul nostro territorio.'

The screenshot shows the website interface for RavennaNotizie.it. At the top, there is a navigation menu with options like 'Menu', 'Comuni', 'Network', 'Servizi', 'Cerca', 'Seguici su', and 'Accedi'. The main header features the site's logo 'Ravennanotizie.it'. Below this, the article title is displayed: 'Ravenna. Polo nautico, Buzzi (PD) chiede informazioni sui progetti e sulle ricadute economiche-occupazionali'. The article is dated 'di Redazione - 25 Marzo 2022 - 15:55' and includes options for 'Commenta', 'Stampa', and 'Invia notizia'. A 'Più informazioni su' section lists tags: 'pd', 'polo nautico', 'ravenna', and 'gianmarco buzzi'. A large photo of Gianmarco Buzzi is shown, with a caption below it: 'Lo scorso 21 febbraio, con la sottoscrizione dell'atto formale tra il Gruppo Sapir e la società di nuova costituzione Polo Nautico di Ravenna s.r.l., è'. To the right of the photo, there is a 'METEO' section with the text 'Cielo sereno i velarsi in ser: oggi, venerdì provincia di R'.

# Shipping Italy

Ravenna

## Hub Portuale Ravenna: quattro le aziende in lizza per la seconda fase dei dragaggi

*Fra i candidati alla seconda tornata di escavi dei fondali nel porto romagnolo anche una cordata partecipata da Rcm, già protagonista di Fase 1*

Sono quattro le cordate che hanno partecipato alla gara recentemente indetta dall' Autorità di Sistema Portuale di Ravenna per la Fase 2 del progetto Hub. L' appalto prevede un' ulteriore tranche (rispetto alla Fase 1 appena partita ) di escavi del porto romagnolo, che, a seconda che l' Adsp decida di fermarsi a -14 metri di profondità o di proseguire fino a 15,5 metri, costerà fra i 37 e i 77 milioni di euro. I lavori secondo quanto dichiarato dal presidente di Adsp **Daniele Rossi** a SHIPPING ITALY alcune settimane fa, dovrebbero potersi sovrapporre temporalmente, a partire dal settembre 2023, a quelli di Fase 1, così da essere 'coordinati' e 'terminati insieme' (nel rispetto quindi dei tempi del Pnrr, da cui proviene il finanziamento per la seconda parte), anche grazie ad alcune migliorie annunciate da **Rossi** per Fase 1 ('disponibilità di altre due casse di colmata', non meglio precisate; 'innovative soluzioni relative alla tecnica d'escavo') tali da anticiparne la conclusione (altrimenti prevista fra 8 anni e mezzo). La prima busta recapitata all' Adsp è stata quella di un raggruppamento guidato dalla danese Rhode Nielsen, di cui fanno parte anche nomi italiani noti nel settore come Coedmar e Drafinsub. La seconda offerta è targata Boskalis Italia (filiale italiana dell' azienda olandese) insieme a Peg Infrastrutture. Terza busta presentata dalla mandataria Sidra, che fra i mandanti annovera, fra gli altri, Consorzio Integra e Rcm (azionista di riferimento di Consorzio Stabile Grandi Lavori, aggiudicatario di Fase 1). Il quarto plico è stato spedito da un raggruppamento capitanato da Research Consorzio Stabile, in partnership fra gli altri con Agrolab e D' Oronzo Infrastrutture. A.M.



### Spezia & Carrara Cruise Terminal, a bando l' affidamento dei servizi desk

25 Mar, 2022 Scade il 6 aprile il termine per le domande di partecipazione alla gara pubblica per il servizio di gestione dei desk promozionali all' interno del cruise terminal di Spezia, largo Fiorillo. La società Spezia & Carrara cruise terminal, concessionario fino al 2056 delle aree e dei servizi relativi al traffico **crocieristico**, ha emesso la procedura per l' affidamento degli spazi interni alla stazione marittima per l' intera stagione 2022. Le domande di partecipazione dovranno pervenire tramite posta elettronica certificata all' indirizzo [scct@legalmail.it](mailto:scct@legalmail.it) il bando è consultabile al seguente link.



## INTERVISTA/ Gemme (Fincantieri Infrastructure): "Darsena Europa, una opportunità grandiosa"

Interviene l' amministratore delegato di Fincantieri Infrastructure, Claudio Andrea Gemme: «L' emozione di immaginare il futuro e fare opere come questa di Livorno che danno, veramente, un peso ed un valore alle nostre aziende» - Guerra in Ucraina: «L' approvvigionamento di materiale sta diventando difficile». Lucia Nappi LIVORNO - Con la firma del contratto d' appalto per le opere a mare, dighe e dragaggi della Darsena Europa, il progetto della nuova Maxi Darsena del porto di Livorno comincia a sostanzarsi e a diventare realtà . Ad aggiudicarsi l' appalto per la realizzazione delle opere a mare il Raggruppamento Temporaneo di Impresa formato da Società Italiana Dragaggi (la capogruppo mandataria) - Fincantieri Infrastructure Opere Marittime - Sales e Fincosit. Le opere marittime vedranno la realizzazione di una diga foranea esterna di 4,6 km, altre dighe interne per 2,3 km, ma soprattutto una imponente opera di dragaggi , come non se ne vedevano in Italia da diversi anni, per un totale di 15,7 milioni di metri cubi di sedimenti da dragare . La sottoscrizione del contratto di appalto, tra la Struttura Commissariale e il Raggruppamento, è stata resa pubblica durante la

conferenza stampa, svolta a Palazzo Rosciano, e alla presenza di tutti i principali attori. Sul ruolo che avrà Fincantieri Infrastructure , ma anche su altri temi quali: il ruolo dei commissari, l' impatto della guerra in Ucraina per l' approvvigionamenti delle materie prime ed i costi, sono alcuni dei temi affrontati da Claudio Andrea Gemme, amministratore delegato Finacntieri Infrastructure- Opere Marittime , sentito da Corriere marittimo a margine della conferenza stampa. ( VAI ALLA VIDEO INTERVISTA) «E' una occasione fantastica, oggi è stato un momento importante, è l' inizio di una storia che per Livorno è un' eccellenza» - commenta l' amministratore delegato - «ma è anche un' eccellenza per il nostro raggruppamento di imprese che si è già allenata in tante attività nel mondo: Miami, il ponte di Albiano. Questa è una opportunità grandiosa per la città e per noi per dimostrare le nostre capacità in un settore all' avanguardia che avrà sviluppi fantastici nel prossimo futuro». Quale sarà il ruolo di Fincantieri nell' ambito del Raggruppamento, nello specifico per la realizzazione delle opere a mare della Darsena Europa? «Esplicitamente tutta la parte che è legata alle opere marittime, ai dragaggi e tutto ciò che sarà la costruzione della diga farà parte dell' opera di Fincantieri. Ma sarà un lavoro di gruppo, con passaggi di testimoni continui, sarà un puzzle che realizzeremo tutti insieme». Si tratta dell' opera più importante in questo momento in Italia, 15,7 milioni di materiale da dragare. « Sono volumi pazzeschi e importanti, ma le capacità dell' azienda ci sono, riusciremo nei tempi a realizzare l' opera». Può fare un parallelo tra i lavori che vi aspettano per la Darsena Europa e le opere di Miami (Msc Cruise terminal) e il ponte di Genova? «Si lavora sempre in emergenza, il ponte di Genova, ma anche il ponte di Albiano in Toscana,



## Corriere Marittimo

### Livorno

---

è un'altra opera che abbiamo concluso in questi giorni e speriamo di terminarla entro il mese di aprile, a due anni dal disastro. Quella è una fase per ripristinare opere che, purtroppo, hanno avuto incidenti importanti. Miami è una costruzione nuova, un terminale fantastico per Msc Crociere, sono 350 milioni di lavoro, più o meno un volume analogo a questo di Livorno. Queste sono nuove opere, è il futuro. E' l'emozione di ricostruire ponti che hanno avuto problemi, **Genova**, ma anche immaginare il futuro e fare opere come questa di Livorno che danno, veramente, un peso ed un valore alle nostre aziende». Opere commissariate, si percepisce la differenza dell'approccio burocratico tra il ponte di **Genova** e gli attuali commissariamenti? «Opere commissariate, in effetti ci sono modalità e modalità. Il ponte di **Genova** è stato un commissariamento molto particolare, i poteri che aveva il Commissario Bucci erano poteri straordinari cosa che non si sta riproponendo nelle altre opere. Fare il commissario è un lavoro molto impegnativo e difficile, sicuramente cerca di smussare quegli angoli che ci sono normalmente nei grossi contratti d'appalto, che hanno delle vischiosità indubbie. Il contratto d'appalto ha diversi vincoli, normalmente il commissario in qualche modo cerca di sbrogliare la matassa e di velocizzare le opere. Fortunatamente qui a Livorno abbiamo un vice commissario che ha la forza per fare questo lavoro». Conflitto in Ucraina, si saranno ripercussioni nell'approvvigionamento delle materie prime? «Sicuramente sì, c'è stato un incremento dei costi pazzesco, nell'ultimo periodo, che proviene dal conflitto. Per l'approvvigionamento delle materie prime abbiamo grossi problemi, in Ucraina avevamo delle acciaierie che fornivano materiali per la nostra azienda, e in questo momento, avete visto tutti, non esistono più. L'approvvigionamento di materiale sta diventando difficile e la conseguenza è l'aumento dei prezzi, perché i volumi ci sono ancora, l'approvvigionamento diventa difficile e i costi stanno esplodendo. Questo è un grosso problema per gli approvvigionamenti e per i costi».

## Livorno in un mare di cocaina: chi la fa arrivare al porto, i trafficanti e le rotte utilizzate per trasportare la droga

I sequestri nello scalo sono in aumento. Erano 531 chili nel 2018 e nel 2019 sono diventati oltre una tonnellata MELANIA CARNEVALI 25 MARZO 2022 LIVORNO. Due marzo. È notte, quando gli uomini della Guardia di finanza arrivano al Terminal Reefer, in via Leonardo da Vinci, per un controllo di routine ai carichi provenienti dai porti considerati sospetti. Ancorata, c'è una nave mercantile battente bandiera delle isole Marshall partita a inizio febbraio dal Sudamerica e arrivata a Livorno dopo una tappa a Malta. Ha 20 container, 19 sono in regola. Uno, invece, dovrebbe contenere solo banane ma ha anche 158 chili di cocaina nascosti sotto il tetto del container. Ma chi li ha messi lì dentro? Il trasportatore ha responsabilità? Ancora i militari stanno lavorando alle risposte: formalmente non risultano indagati. Ma c'è un altro cerchio ancora da chiudere e risale alla fine dell'estate. Stando a fonti qualificate de Il Tirreno, la Guardia di finanza, a fine agosto, ha sequestrato un altro carico di cocaina, di cui ancora non è stata data notizia e che gli inquirenti non confermano: oltre 80 chili di polvere bianca pura, anche in questo caso nascosti nel container di una nave mercantile, che immessi nel mercato avrebbero fruttato quasi 20 milioni di euro. Due sequestri, a distanza di sei mesi uno dall'altro, che confermano come il porto di Livorno, nonostante le ultime operazioni della Dda di Firenze contro il traffico gestito dalla 'ndrangheta, continui a essere una delle porte utilizzate dalla criminalità organizzata per far entrare cocaina in Italia. DA DOVE ENTRA LA DROGA Secondo la direzione centrale per i servizi antidroga, è il secondo porto dopo quello di Gioia Tauro. I dati dell'ufficio nazionale sono aggiornati al 2020, ma comunque indicativi del trend. Nel 2020, in Toscana, è stato sequestrato il 26,02% di tutta la cocaina sequestrata a livello nazionale, di cui il 79,27% a Livorno, seguita da Firenze (6,81%), Pisa (3,29%), Lucca (2,95%), Prato (2,68%), Pistoia (2,28%), Massa-Carrara (1,31%), Arezzo (1,14%), Grosseto (0,15%) e infine Siena (0,12%). Con Livorno s'intende il porto: quell'anno ci fu il maxi sequestro di oltre tre tonnellate. Il traffico di cocaina, secondo la direzione centrale, è gestito prevalentemente da 'ndrangheta, camorra, organizzazioni balcaniche e Sudamerica. Diverso il caso dell'eroina, appannaggio della criminalità campana e pugliese, che gestiscono il tutto in stretto contatto con le organizzazioni criminali albanesi, e dalla cannabis che invece è il business di criminalità laziale, pugliese e siciliana. Per la cocaina è la frontiera marittima la principale porta di ingresso in Italia. Nel 2020, il porto di Gioia Tauro è stato quello in cui è stata sequestrata la maggior quantità (oltre sei tonnellate), seguito da Livorno (oltre tre) e La Spezia (333 chili). Per l'eroina invece è l'aeroporto di Fiumicino (41 chili sequestrati), per l'hashish il porto di Salerno (quasi tre tonnellate), per la marijuana Monopoli in Puglia (1,6 tonnellate). COME MAI LIVORNO Il porto di Livorno ha una posizione geografica che lo



rende attraente alla criminalità organizzata: vicino a Marsiglia, in asse sia con la Liguria sia con Civitavecchia, Napoli e Gioia Tauro. Inoltre, dal punto di vista commerciale, è uno dei principali hub in Italia. Nel 2020 era il primo porto per merci Ro-Ro (trasporti su autoveicoli) e il quinto per tonnellate di container. Un trend che, secondo i dati di **Assoport**, sembra essere confermato nel primo semestre del 2021. Complessivamente, nel 2020, all'interno del porto di Livorno, sono state movimentate 31.781.949 tonnellate di merci. Più semplice, insomma, nascondere lì in mezzo la cocaina. Ma questi due fattori, la posizione e la quantità di merce movimentata, non servirebbero a nulla, senza il terzo elemento: la connivenza di chi ci lavora. Senza la collaborazione del personale (stiamo parlando comunque di rari casi) la criminalità organizzata non riuscirebbe a recuperare i carichi nelle zone off limits e a consegnarli ai broker dello spaccio. Solo lo scorso novembre sono scattate tre ordinanze di misure cautelari nei confronti di altrettanti portuali che, secondo la Dda, avrebbero agevolato l'accesso dei criminali calabresi in porto. Ma, stando alle inchieste in corso, non sarebbero gli unici: la 'ndrangheta è riuscita a intessere una serie di rapporti, dentro e fuori il porto, che le consentono di pianificare tutti i passaggi, senza grandi intoppi. Durante l'inchiesta Geppo (non ancora chiusa) è emersa, dalle intercettazioni, anche la collaborazione di un dipendente di una Capitaneria di porto, non ancora identificato. Secondo il procuratore generale di Firenze, Marcello Viola, il porto di Livorno «sembra essere divenuta una alternativa privilegiata, di sempre crescente importanza, rispetto ad altri porti quali Gioia Tauro e Genova ai fini di importazione dal Sudamerica di stupefacenti, soprattutto cocaina». IL VIAGGIO CHE FA LA COCA I sequestri al porto sono in aumento. Erano 531 chili nel 2018 e nel 2019 sono diventati oltre una tonnellata. Secondo la Guardia di finanza «le varie organizzazioni criminali si legge nella relazione delle Fiamme gialle sul narcotraffico nel porto gestiscono il traffico internazionale di sostanze stupefacenti su cargoship in arrivo settimanalmente nello scalo labronico». Le tecniche di occultamento, in genere, cambiano ogni volta che vengono scoperte. Fino ad oggi, la cocaina è stata trovata nella struttura portante o nell'impianto di refrigerazione dei container, in borsoni, o nascosta, in questi casi con l'aiuto dell'equipaggio, in strutture metalliche sorrette da potenti magneti applicati allo scafo delle navi. È capitato anche che lo stupefacente venisse trasferito da container provenienti da paesi a rischio controlli ad altri considerati meno rischiosi: viene chiamato switch metod e ormai è ampiamente collaudato. Poi però quella cocaina va tolta e consegnata. Ed è lì che gli operatori portuali diventano fondamentali.

## Protocolli anti-crimine sugli appalti

LIVORNO Con il commissario straordinario per la Darsena Europa Livorno e presidente dell'AdSP Luciano Guerrieri, con Michele Sini, dirigente responsabile di Accordi di Sicurezza di ANAS S.p.A., e con i rappresentanti dei soggetti aggiudicatari, è stato firmato in Prefettura un Protocollo d'Intesa per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione criminale nell'appalto per la realizzazione dei lavori della Darsena Europa e quelli alla Bretella di collegamento tra l'A12 ed il porto di Piombino, nel tratto svincolo di Geodetica Gagno. Come noto i lavori alla Darsena prevedono l'ampliamento verso il mare dello scalo portuale di Livorno, comprensivo di un terminal contenitori, di un terminal Autostrade del Mare, della Darsena interna, delle opere foranee di protezione, del nuovo terminal petrolifero e della nuova imboccatura portuale. Per questi interventi la Regione Toscana ha stanziato 200 milioni di euro attraverso contributi annui per ciascuna delle annualità dal 2022 al 2041, per il rimborso di rate di un finanziamento da contrarsi direttamente dall'Autorità di Sistema Portuale con Cassa Depositi e Prestiti/BEI. Altri 200 milioni sono stati stanziati dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile, erogati per tranches annuali di importo variabile, mentre 50 milioni sono stati assegnati dal Comitato Interministeriale di Programmazione Economica (CIPE).



## Darsena Europa, primo passo

LIVORNO Le incognite sono ancora parecchie, specie sul piano finanziario. Ma in tanti si va avanti: Memento audere semper, osare sempre come citava D'Annunzio. Due giorni fa, a palazzo Rosciano sede dell'**AdSP** livornese, è stato formalmente sottoscritto il contratto per i lavori propedeutici alla protezione e ai fondali foranei della Darsena Europa. Presente il presidente della Regione Eugenio Giani Firenze come noto ha messo sul piano ben 200 milioni di euro insieme al consigliere Francesco Gazzetti, con la firma del contratto, gli aggiudicatari avranno a disposizione 90 giorni per consegnare il progetto esecutivo, per predisporre il quale sono stati incaricati Technital spa (società mandataria), Modimar Project ed E&G. Successivamente, comunque a breve, verranno avviate le attività per la bonifica bellica, che richiederanno 270 giorni di tempo. I lavori veri e propri dureranno 1700 giorni, a partire dalla fine di autunno come ha detto il presidente Luciano Guerrieri. Si prevede la realizzazione di una Diga Foranea esterna di 4,6 km, composta dal nuovo molo di sopraflutto (Diga Nord) e dalla nuova Diga della Meloria in sottoflutto (mentre quella vecchia verrà demolita). Verranno inoltre realizzate dighe interne per 2,3 km, a delimitare le nuove vasche di colmata (100 ettari) che si andranno ad aggiungere a quelle già esistenti (da 70 ettari) e già oggetto di un progetto di consolidamento. Gli interventi di dragaggio sono finalizzati all'imbasamento delle nuove opere, all'approfondimento dei fondali ad almeno 16 metri Giani ha parlato ottimisticamente di 20 metri del canale di accesso e alla realizzazione dei bacini e delle darsene interne. In tutto, verranno dragati 15,7 milioni di metri cubi di sedimenti. Una quota parte del materiale di escavo, per un totale di cinque milioni di metri cubi è stato ricordato verrà destinato al contrasto dell'innalzamento del livello del mare e della perdita delle superfici della costa per effetto dell'erosione costiera. Al tempo stesso i sedimenti verranno impiegati come materiale di riempimento e di costruzione, in sostituzione del materiale vergine di cava, quindi con finalità di protezione del paesaggio. Per il raggruppamento d'impresе che ha vinto la gara (unico partecipante) ha firmato Carlo Alberto Marconi per Sidra. Reciproci complimenti, nella cerimonia, per il gran lavoro di squadra che ha coinvolto sia la Regione, sia il Comune (presenti il sindaco Luca Salvetti e l'assessore Barbara Bonciani) sia la stessa struttura interna all'**AdSP** guidata con mano ferma da Roberta Macii, da lungo tempo in piena sintonia con il suo presidente Guerrieri. Contestualmente all'avvio dei lavori, l'**AdSP** al nuovo e separato appalto con la gara del terminal vero e proprio, per realizzare e gestire il quale verrà chiesto il contributo dei privati intorno ai 300 milioni (calcolo ad oggi). Le dimensioni della facility prevedono 60 ettari di piazzale, una banchina di 1400 metri lineari con fondali a -16 metri (con possibilità di approfondimento fino a -20 metri), un nuovo canale di accesso a Nord



## La Gazzetta Marittima

Livorno

---

del porto con fondali a -17 metri (con possibilità di approfondimento a -21 m). Con la nuova infrastruttura, Livorno si pone l'obiettivo di raddoppiare il traffico dei container, passando dagli attuali 800 mila ai futuri 1,6 milioni di TEU. Ci aspetta un percorso complesso dal punto di vista tecnico e amministrativo ha aggiunto Guerrieri. Entro il 2026/2027 contiamo di avere quella situazione logistica e competitiva che potrà consentire al nostro scalo di acquisire una rinnovata competitività nel panorama internazionale.

## Nuove opportunità per l'area portuale e industriale di Livorno

La CE la riconosce come 'ex art. 107 3c' con un nuovo regime di aiuti alle imprese

Redazione

LIVORNO La Commissione europea ha riconosciuto una parte del territorio del Comune di Livorno, tutta l'area portuale e industriale, area ex art. 107 3c del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea. L'area di Livorno, Rosignano, Collesalveti e Fauglia è inserita nella nuova Carta degli aiuti per l'Italia a finalità regionale 2022-2027, che è stata approvata e comunicata dalla vicepresidente della Commissione Margrethe Vestager al ministro Luigi Di Maio. È un fatto molto importante per la nostra città, direi storico -spiega l'assessore al lavoro e allo sviluppo economico Gianfranco Simoncini che per la prima volta viene inserita per la parte industriale e portuale in questo regime di aiuti che consente di sostenere anche la grande impresa nel momento che fa investimenti. Il comune aveva fatto richiesta esplicita alla Regione Toscana perchè sostenesse l'iniziativa, in occasione dell'interlocuzione aperta tra Governo italiano e Regioni. Questo regime -continua Simoncini- consentirà agli stabilimenti di concorrere ad armi pari con le regioni del sud Italia e soprattutto dell'est Europa. La Regione, in particolare l'assessore Luciano Marras, aveva da subito fatto propria questa richiesta ed oggi finalmente è arrivato il responso positivo da parte della Commissione europea. Avere ottenuto di essere zona 107 3c all'inizio della nuova stagione 2022-27 dei fondi europei ci consentirà di poter presentare progetti ed ottenere finanziamenti per tutti gli interventi nelle grandi imprese, e non solo per la ricerca o per i miglioramenti ambientali. A breve la Giunta regionale prenderà atto della decisione della Commissione ed i prossimi bandi che saranno pubblicati per il sostegno alle imprese da parte della Regione o dello Stato prenderanno in considerazione il nuovo regime di aiuti. Possibilità che potranno collegarsi alla Zona logistica semplificata che, sulla base di un confronto che Andrea Romano ha avuto nei giorni scorsi con il gabinetto della ministra Carfagna, è arrivata alla fase conclusiva. Questo significa per il territorio più possibilità di aiuti e maggiore semplificazione per chi investe. Anche il sindaco della città Luca Salvetti ha espresso grande soddisfazione: È un grande risultato, la nostra richiesta è stata accolta e adesso le nostre imprese potranno ricevere maggiori sostegni in questo momento di crisi e di incertezza. Una misura importante che potrà sostenere lo sviluppo industriale e le attività logistiche e portuali dell'intera area costiera livornese. Ringrazio la Regione e l'ass. Marras per aver sostenuto le nostre ragioni in Commissione europea.



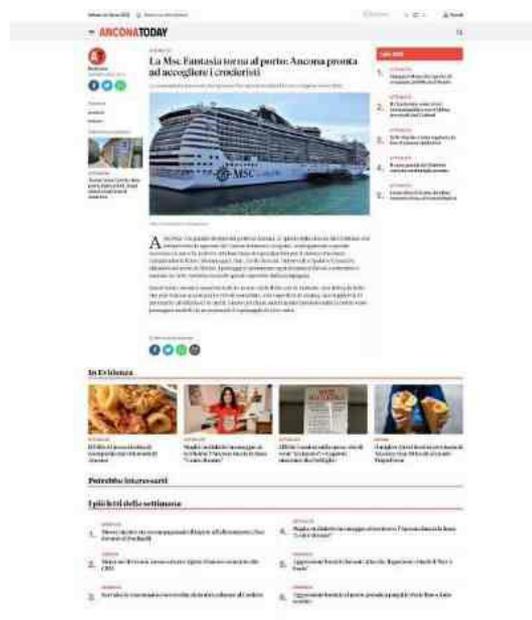
# Ancona Today

## Ancona e porti dell'Adriatico centrale

### La Msc Fantasia torna al porto: Ancona pronta ad accogliere i crocieristi

*La compagnia ha annunciato il programma fino agli inizi di settembre per la stagione estiva 2022*

ANCONA- Un gradito ritorno nel porto di Ancona. E' quello della crociera Msc Fantasia che tornerà sotto lo sguardo del Conero domenica 10 aprile. Analogamente a quanto successo un anno fa, arriverà alla banchina 26 e poi ripartirà per il classico itinerario comprendente Kotor (Montenegro), Bari, Corfù (Grecia), Dubrovnik e Spalato (Croazia) e chiuderà nel porto di Trieste. I passaggi si ripeteranno ogni domenica fino al 4 settembre e saranno in tutto ventidue secondo quanto riportato dalla compagnia. Quest'estate saranno operative tutte le 19 navi della flotta con la Fantasia, una delle più belle, che può vantare una stazza di 137.936 tonnellate, una superficie di 450mq, una lunghezza di 333 metri e un'altezza di 67 metri. Giusto per citare alcuni numeri possono salire a bordo 4300 passeggeri assistiti da un personale d'equipaggio di 1300 unità.



## Ancona Today

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

### Turisti "persi" per la città: poche indicazioni, bagni chiusi e tanti nastri arancioni

*Iniziano ad arrivare i primi turisti in città. Si trovano disorientati e servirebbe una revisione all' accoglienza visto anche l' arrivo dal 10 aprile dei croceristi di Msc Fantasia. Assessore Simonella: «Un' opportunità che sapremo cogliere»*

ANCONA - «I don't know how to get in San Ciriaco, can you help me?». Due turisti venuti da Londra per visitare la città dorica vagano a mezzogiorno in via Ferretti. È una bella giornata di sole ma non c'è nessuno in giro e, pur essendo vicini alla meta, non sanno da che parte andare. Sono fratello e sorella ed erano curiosi di scoprire la città capoluogo di provincia delle Marche, una regione che amano. Perciò hanno preso un volo e sono volati qui. «E' un luogo nascosto, poco conosciuto - dice lei - molto diverso dalla caotica Londra. Però è bellissimo, c'è una vista mozzafiato. Peccato non venga promossa abbastanza anche fuori. Inoltre qualche indicazione in più non guasterebbe». In effetti chi arriva in cima al piazzale del Duomo gode di una vista mozzafiato in un luogo unico e silenzioso della città. Poi però scopre che il portone della cattedrale è chiuso con l' altare maggiore ancora impacchettato per i lavori di restauro (che dovrebbero terminare alla fine del mese prossimo). Intorno ci sono molti nastri gialli per i lavori in corso e imboccando via del Guasco le toilette sono chiuse. Gli scalini del sentiero panoramico che portano alla casa del Boja invece sono coperti d' erba e, chi non lo sa, stenta a capire cosa ci sia in fondo alla discesa. Insomma, in tema di accoglienza sembrerebbe esserci ancora del lavoro da fare, soprattutto perché la Msc Fantasia farà il suo ingresso nel porto dorico domenica 10 aprile e i croceristi arriveranno alla banchina 26 in cerca di servizi, attività ed eventi. «Siamo al lavoro operativamente per strutturare l' accoglienza - fa sapere l' assessore al Porto Ida Simonella - I croceristi arrivano alla banchina 26 perché la nave è molto grande e non c'è la possibilità di attraccare all' interno. Quindi loro escono dalla nave e ci sarà un bus che li porterà in città. Ma c'è da organizzare tutto: che tipo di tour offrire, dove portarli e che tipo di servizi dare. Gli uffici sono al lavoro per strutturare tutto al meglio, si stanno incontrando anche con gli addetti dell' **Autorità portuale**. Faremo riunioni anche con le associazioni di categoria e già ne abbiamo parlato informalmente per capire cosa si può fare e come». Da quest' anno infatti non c'è più la regola della "bolla" in cui i turisti attraccavano e rimanevano all' interno del percorso di Msc. Potranno invece girare liberamente per Ancona: «Stiamo lavorando per rendere la città più accogliente - prosegue Simonella - sapendo che non è al massimo dello splendore in questo momento. Ma per noi è un' ottima opportunità e sapremo coglierla».



## Ultimo atto alla darsena, arrivano gli impianti luce e i nuovi asfalti nella zona di via Mar del Plata

SAN BENEDETTO - Lavori alla darsena del **porto** per 148mila euro con i fondi regionali San Benedetto Sistemazione dell' area che dal Molo sud si ricongiunge alla zona portuale, mentre la zona nord è ancora in attesa dei finanziamenti dei privati. Asfalti e nuova illuminazione in piazza Mar del Plata con un intervento per 148mila euro. APPROFONDIMENTI L' INCONTRO II parcheggio alla Stazione resta ma la gestione sarà ora...



## Gomarche

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

### Civitanova: Un weekend di "pulizie" per il porto: stop alla plastica in mare con il progetto "Mare Circolare"

Presentato nella Sala del Consiglio comunale Mare Circolare, progetto europeo Blue Crowdfunding di cui la Regione Marche è partner e Svem soggetto attuatore. L'iniziativa, co-finanziata nell'ambito del Programma di Cooperazione Territoriale Europea Interreg Mediterranean 2014-2020, ha preso il via a marzo da Fano e Senigallia, per spostarsi poi a Civitanova Marche e concludersi sulla Riviera del Conero il 23 e 24 aprile. Sabato 2 e domenica 3 aprile, dalle ore 9.30 alle ore 13, una speciale imbarcazione, il Pelikan, pulirà parte dello specchio d'acqua del **porto** di Civitanova Marche, con sommozzatori di Komaros che puliranno il fondale. L'imbarcazione del Cnr Irbim di Ancona, con a bordo i ricercatori del Cnr e del Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente Università Politecnica delle Marche, effettueranno campionamenti e analisi delle acque (con particolare attenzione alla presenza di micro e nano plastiche in acqua). L'iniziativa proseguirà domenica, con i volontari di 2hands Ancona e Macerata che puliranno la spiaggia (tratto molo-stabilimento G7) insieme alle altre associazioni del territorio e di tutta la cittadinanza attiva. Durante l'incontro di presentazione di questa mattina, il sindaco Fabrizio Ciarapica ha sottolineato l'importanza di questo progetto pilota, che sbarca come terza tappa a Civitanova. «Stiamo vivendo una vera e propria rivoluzione di salvaguardia ambientale ha detto Ciarapica a cui ciascuno deve contribuire: enti, associazioni e cittadini devono lavorare assieme per invertire un percorso che ha compromesso gravemente le risorse a nostra disposizione, ed il mare in particolar modo. Il Comune di Civitanova ha messo in campo politiche attive di collaborazione con la Regione Marche e con le eccellenze del settore, capaci di intercettare fondi europei e indirizzarli su tematiche socialmente rilevanti come questa importantissima di cui parliamo oggi. Siamo orgogliosi sia stata scelta Civitanova per lanciare questo messaggio di lotta alla plastica». Al tavolo dei relatori, erano presenti anche l'assessore alla Pesca Francesco Caldaroni, il Tenente di Vascello, Ylenia Ritucci, comandante dell'Ufficio circondariale marittimo di Civitanova; Paolo Baldoni, ceo di Garbage Group, promotore dell'iniziativa; Emilio Notti, ricercatore Cnr-Irbim di Ancona Stefania Gorbi, docente del Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente Università Politecnica delle Marche; Valentina Rossi, membro del direttivo nazionale e comitato scientifico di 2hands e Giuseppe Giampaoli, direttore generale Cosmari. Presenti anche Giorgia Belforte, presidente circolo Legambiente, Gianni Santori presidente Il Madiere, Mara Petrelli presidente Abat insieme ad altri rappresentanti degli operatori balneari, **Porto** e del Club Vela. Il 27 settembre 2021 è stata avviata una raccolta fondi civica che ha raggiunto l'importante risultato economico di 41.680 euro, cifra che sarà utilizzata per le azioni di bonifica e pulizia dei mari in quei porti e fasce costiere a ridosso di centri urbani marchigiani di interesse turistico. La campagna di comunicazione e sensibilizzazione



Venerdì 25 Marzo 2022  
 News Cronaca Attualità Politica Sport Spettacoli Economia Cultura Lavoro  
 Navigazione Home Attualità Civitanova: Un weekend di "pulizie" per il porto: stop alla plastica in mare con il progetto "Mare Circolare"  
 Venerdì 25 Marzo 2022  
**Civitanova: Un weekend di "pulizie" per il porto: stop alla plastica in mare con il progetto "Mare Circolare"**  
 Presentato nella Sala del Consiglio comunale Mare Circolare, progetto europeo Blue Crowdfunding di cui la Regione Marche è partner e Svem soggetto attuatore. L'iniziativa, co-finanziata nell'ambito del Programma di Cooperazione Territoriale Europea Interreg Mediterranean 2014-2020, ha preso il via a marzo da Fano e Senigallia, per spostarsi poi a Civitanova Marche e concludersi sulla Riviera del Conero il 23 e 24 aprile.

## Gomarche

### Ancona e porti dell'Adriatico centrale

---

che ha permesso di raggiungere l'obiettivo economico ha visto due testimonial d'eccezione, da sempre legati ai temi sostenibilità ambientale e alimentare: l'attore e scrittore Giobbe Covatta e lo chef stellato Moreno Cedroni. L'obiettivo del progetto pilota è ora quello di dare dimostrazione di come rimuovere gli elementi inquinanti, la plastica in primis, favorendo la salubrità marina, funzionale alla salvaguardia della filiera ittica e della catena alimentare. «Nel nostro porto sono già attivi sistemi di pulizia con filtri per trattenere idrocarburi ha spiegato l'assessore Caldaroni e storicamente i nostri pescatori sono gli spazzini del mare, perché smaltiscono un grandissimo quantitativo di plastiche, che altrimenti finirebbero nella catena alimentare. Il mare è una risorsa e occorre incentivare le strumentazioni per tenerlo pulito». Complimenti per l'iniziativa anche dal Comandante Ritucci: «L'Ufficio circondariale è da sempre impegnato nella tutela dell'ambiente marino e costiero ha dichiarato iniziative come queste sono concrete e servono anche a scuotere le coscienze, perché mai come in questo momento storico è necessario invertire la rotta dell'inquinamento». «La nostra azienda ha oltre 60 anni di storia ha sottolineato Paolo Baldoni ceo di Garbage Group e il Sistema Pelikan opera nei grandi porti regionali, nazionali e internazionali. Con questo progetto abbiamo voluto metterci alla prova, dare un segnale e proporre un best practice anche negli scali minori, legando il mondo delle aziende, con quello della ricerca passando per le pubbliche amministrazioni e la società civile. Un'azione di bonifica mare-terra che si concretizzerà nella raccolta, recupero e smaltimento di rifiuti provenienti tanto dalla costa quanto dallo specchio di mare interessato sia in superficie, che nei fondali e dove l'area di intervento sarà oggetto di ricerca scientifica». «La nostra attività sarà quella di raccolta dati e analisi, in collaborazione con i ricercatori del Cnr-Irbim. Un'indagine ha dichiarato Stefania Gorbi docente del Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente Università Politecnica delle Marche utile per capire la caratterizzazione dei materiali inquinanti, la provenienza e le fonti di dispersione degli stessi, elementi fondamentali per programmare una buona strategia a terra e, non da ultimo, fondamentale per approfondire il tema del tempo di decadimento dei materiali plastici in acqua che, nei mari si trasformano in micro e nano plastiche che una volta inseritesì nella catena alimentare risultano particolarmente dannose per gli organismi marini e per l'uomo». «2hands ha sottolineato Valentina Rossi, socia 2hands Ancona, membro del direttivo e del comitato scientifico nazionale 2hands è un'organizzazione di volontariato ambientale facente parte del network nazionale 2hands. Si occupa di progetti di riqualificazione del territorio, organizzando bonifiche di spiagge, fondali, spazi verdi e aree urbane. Per aumentare anche il valore scientifico delle proprie operazioni, 2hands sviluppa e adotta un protocollo raccolta dati durante gli eventi di bonifica». «Debbo complimentarmi per questo importante progetto che coinvolge una città e un porto strategico come quello di Civitanova ha detto il direttore del Cosmari Giampaoli altre volte abbiamo collaborato con il comune costiero per analizzare rifiuti, capirne non solo la tipologia ma anche la provenienza, e debbo sottolineare ogni volta la grande disponibilità da parte del mondo della pesca» Il progetto vede la partecipazione di partner scientifici come il Cnr-Irbim di

## Gomarche

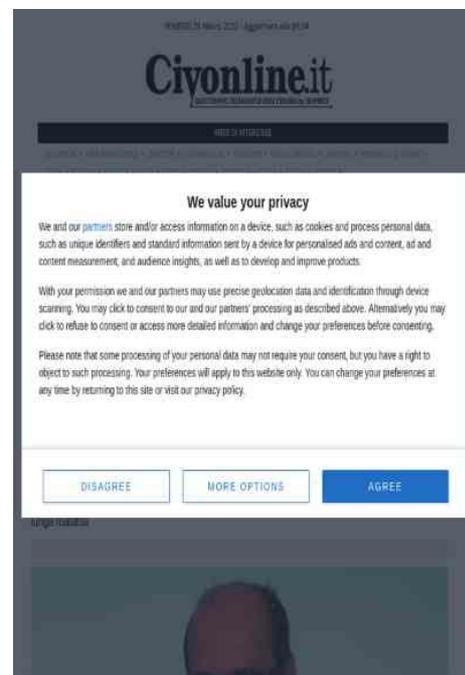
### Ancona e porti dell'Adriatico centrale

---

Ancona e del Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente dell'Università Politecnica delle Marche. Nei quattro siti i ricercatori, con l'ausilio di unità navali proprie, effettueranno campionamenti per approfondire il tema dell'inquinamento da calze in plastica, attraverso draghe e box-corer per quantificare il problema e campionare sia il macro-litter che il micro-litter ed il loro eventuale accumulo nel biota. A fianco di ciò ma lungo le spiagge, saranno fatti dei clean up che vedranno la partecipazione del mondo dell'associazionismo civico, ambientale, quello della scuola e dell'educazione ambientale, coadiuvati dalle amministrazioni comunali e dalle aziende di igiene urbana del territorio: Aset, Rieco, Cosmari e AnconAmbiente. La pulizia dei fondali marini sarà invece gestita dall'associazione Komaros Sub anche essa impegnata da molti anni in progetti volti alla tutela dell'ecosistema marino. Il programma dell'evento civitanovese si snoda su due giornate. Sabato 2 aprile, dalle 9.30 alle 13, l'imbarcazione Pelikan pulirà lo specchio d'acqua del **porto** di Civitanova Marche, i sommozzatori di Komaros puliranno il fondale di un tratto di costa di Civitanova Marche nei pressi del **porto**, mentre l'imbarcazione del Cnr-Irbim di Ancona con a bordo i ricercatori del Cnr e del Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente Università Politecnica delle Marche effettueranno campionamenti e analisi delle acque (con particolare attenzione alla presenza di micro e nano plastiche in acqua. Domenica 3 aprile, con gli stessi orari, la Pelikan pulirà lo specchio d'acqua del **porto** mentre i volontari di 2hands Ancona e Macerata puliranno la spiaggia nel tratto tra il molo e lo stabilimento balneare G7 insieme alle altre associazioni del territorio e di tutta la cittadinanza attiva (evento libero aperto alle famiglie).

### E' morto Marco Palomba Revello

Il noto imprenditore portuale, proprietario del Gruppo Revello, aveva 68 anni e si è spento dopo una lunga malattia **CIVITAVECCHIA** - Si è spento questa notte dopo una lunga malattia il noto imprenditore Marco Palomba Revello. A maggio avrebbe compiuto 69 anni. Amministratore delegato e proprietario della storica agenzia marittima e dell'omonimo gruppo aziendale, è stato senza dubbio uno degli operatori che hanno maggiormente lasciato il segno nella storia recente del **porto** di **Civitavecchia**.



## Drive-in, oggi si riapre a Fiumaretta: ieri disagi per diversi utenti

Il drive-in riapre oggi a Fiumaretta ma nella giornata di ieri si sono registrati disagi per gli utenti. Diverse persone si sono recate a largo della Pace dopo le 13 per effettuare il tampone per il covid trovando la struttura chiusa per il trasloco. A quanto pare, infatti, la comunicazione ufficiale della chiusura è arrivata in ritardo, anche e soprattutto ai medici di famiglia che non hanno potuto avvisare per tempo gli utenti. Comunque la struttura per effettuare i tamponi per il covid riaprirà oggi a Fiumaretta. »Nel chiudere il drive in - dicono dall' azienda - di Largo della Pace il direttore generale della Asl vuole ringraziare l' **Adsp** e Port Mobility per la grande disponibilità e collaborazione dimostrata in tutto il periodo dell' emergenza». ©RIPRODUZIONE RISERVATA.

VENEDÌ 25 Marzo 2022 - Aggiornato alle 11:54

**la Provincia**  
 Quotidiano di Civitavecchia, Isola Maremma, Fiumicino e del Lazio

AREA DI INTERESSE

ALLIEMME • AREA BRACCERESI • CISTERNA • CIVITAVECCHIA • FIUMICINO • FREGATELLI • GAIACCIANO • LADISPOLI • MONTALCINO CAIRO • OSTIA • PONTINA • REGGIONE • ROMA • SANTA LUCIA • TARQUINIA • TUSCANI • TUSCANI • VITERBO

LAZIO

25/03/2022 - L'azienda, l'import clandestino e l'ita senza per gli utenti: "Ne serve"

HOME • SANITÀ

LAVITÀ PUBBLICATO IL 25 MARZO 2022 NELLE ORE 11:54

Facebook Twitter WhatsApp Telegram

Ieri ha chiuso la struttura di largo della Pace. La Asl ringrazia Adsp e Port Mobility  
**Drive-in, oggi si riapre a Fiumaretta: ieri disagi per diversi utenti**

INVIÀ STAMPA



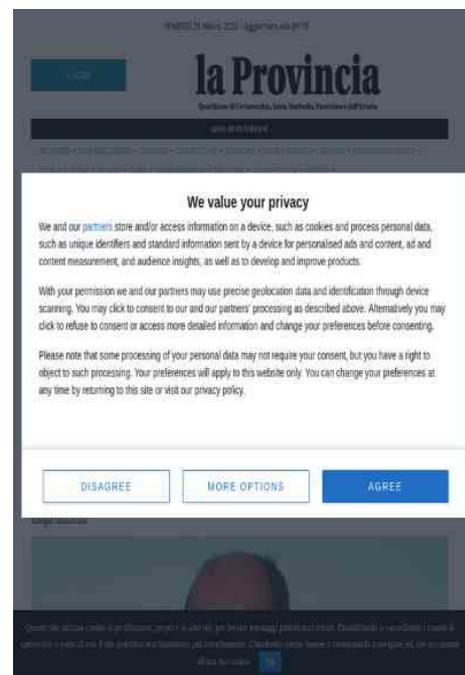
Questo sito utilizza cookie di profilazione, propri o di altri siti, per inviare messaggi pubblicitari mirati. Disabilitando o cancellando i cookie di questo sito a parte di noi il tuo browser non funzionerà più correttamente. Chiudendo questo banner e continuando a navigare sul sito accetti il tuo dei cookie.

## La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

### E' morto Marco Palomba Revello

Marco Palomba **CIVITAVECCHIA** - Si è spento questa notte dopo una lunga malattia il noto imprenditore Marco Palomba Revello. A maggio avrebbe compiuto 69 anni. Amministratore delegato e proprietario della storica agenzia marittima e dell'omonimo gruppo aziendale, è stato senza dubbio uno degli operatori che hanno maggiormente lasciato il segno nella storia recente del **porto** di **Civitavecchia**. Nel 1990 aveva iniziato la diversificazione, fondando varie aziende: trasporti merci, trasporti di persone, impresa portuale ex art 16, fino all' Hotel San Giorgio, oggi gestito dalla figlia Eleonora. Grande appassionato di calcio, da sempre tifoso del Milan, alla fine degli anni '80 divenne anche presidente del **Civitavecchia** Calcio. (SEGUE)



## La posacavi 'Da Vinci' presentata a Napoli

MILANO - Prysmian Group, leader mondiale nel settore dei sistemi in cavo per l'energia e le telecomunicazioni, ha confermato il suo piano di investimenti del valore di circa 1 miliardo di euro entro il 2024, principalmente finalizzati allo sviluppo di business a supporto della transizione energetica. 'Lo sviluppo della rete elettrica transeuropea ricopre un ruolo strategico sia per la decarbonizzazione e transizione verso fonti rinnovabili sia per migliorare l'autonomia energetica UE, un'urgenza tornata di attualità con il conflitto Russia-Ucraina. Come leader mondiale nell'industria dei cavi, abbiamo preso la decisione di incrementare gli investimenti finalizzati in particolare a supportare i progetti di interconnessione energetica e i collegamenti da fonti rinnovabili', afferma Valerio Battista ad del Gruppo Prysmian, in occasione del Submarine Cable Day per la presentazione della nuova nave posacavi 'Leonardo da Vinci', che si è tenuta a **Napoli**, alla presenza delle maggiori utilities e gestori internazionali di reti elettriche. Si tratta di un piano di investimenti importante che ha l'obiettivo di consolidare la quota di circa il 35-40% nel mercato dei cavi alta tensione sottomarini e terrestri, destinato a crescere oltre 8 miliardi in progetti assegnati all'anno (previsioni al 2025). Solo nel 2021 il Gruppo ha acquistato un portafoglio progetti per un valore di 4,8 miliardi, ai quali si è aggiunto a inizio 2022 l'incarico per la realizzazione del Neu Connect, prima interconnessione elettrica tra Gran Bretagna e Germania, un progetto simbolico nella costruzione della rete paneuropea. La nave 'Leonardo da Vinci' è un gioiello tecnologico costruita da Vard Group (Fincantieri). Si tratta della posacavi più grande al mondo che ha richiesto un investimento di oltre 170 milioni (già finanziato prima del lancio del piano 2022-2024) e che consentirà di accorciare i tempi di realizzazione dei progetti di interconnessione sottomarina, diminuendo anche l'impatto ambientale. La flotta di navi posacavi del Gruppo annovera anche la Giulio Verne, la Cable Enterprise, l'Ulisse e il nuovo barge Barbarossa. Inoltre, può contare anche sulla base operativa di Middlesbrough in Gran Bretagna oltre ad Arco Felice (**Napoli**). Importanti gli investimenti per l'ampliamento della capacità produttiva e delle dotazioni tecnologiche dei centri di eccellenza per i cavi sottomarini per la trasmissione di energia. Un investimento di oltre 80 milioni è destinato allo stabilimento di Arco Felice (**Napoli**), che verrà ampliato anche in vista dell'esecuzione dell'interconnessione Tyrrhenian Link. In Finlandia, a Pikkala, centro di eccellenza per il Centro-Nord Europa, particolarmente focalizzato su progetti di cablaggio di parchi eolici offshore, è destinato un investimento di oltre 100 milioni, nonché nello stabilimento di Gron in Francia per la produzione dei cavi per i German projects. Completano l'attuale assetto produttivo di cavi sottomarini gli stabilimenti di Nordenham in Germania e Drammen in Norvegia. Il Gruppo sta anche accelerando il



## La Gazzetta Marittima

Napoli

---

piano per la costruzione del primo stabilimento di cavi alta tensione sottomarini in Massachusetts negli Usa, che, con un investimento di circa 200 milioni rappresenterà un hub di strategica importanza per lo sviluppo dell' eolico off-shore negli Usa. 'Come abbiamo dimostrato anche pochi giorni fa con il completamento in anticipo sui tempi dell' interconnessione NSL tra UK e Norvegia, la più lunga al mondo, siamo in grado di assicurare livelli di affidabilità e precisione nella esecuzione dei progetti unici nel nostro settore', commenta Hakan Ozmen EVP Project Business Prysmian Group. Sul versante dell' innovazione tecnologica, il Gruppo è all' avanguardia con il sistema in cavo 525 kV P-Laser, dalle prestazioni uniche al mondo per efficacia ed efficienza nella trasmissione di energia e l' innovativo cavo armato aramidico per profondità sottomarine fino a 3.000 metri. Importante anche l' innovazione nello sviluppo di apparati digitali per il monitoraggio del funzionamento delle reti elettriche, un settore in cui Prysmian è all' avanguardia con la tecnologia PRY-CAM. Dall' integrazione della neo acquisita Omnisens con Prysmian Electronics, il Gruppo ha creato la nuova divisione EOSS con l' obiettivo di sviluppare ulteriormente questa promettente nicchia di mercato.

## La frenata della globalizzazione rallenta la prospettiva del Mezzogiorno nel Mediterraneo

TAGS

in foto il porto di Salerno di Achille Flora Lo scenario internazionale che sembrava procedere spedito verso il rafforzamento dei processi di globalizzazione, grazie al raddoppio del canale di Suez che prometteva di aprire nuovi scenari per il traffico merci marittimo attraverso il Mediterraneo, così come alla riorganizzazione del ciclo produttivo su scala globale attraverso le Catene Globali del Valore, subisce un notevole contraccolpo dalla pandemia da Covid 19 e dalla guerra mossa dalla Russia vs l' Ucraina. Già l' amministrazione Trump negli Usa aveva iniziato un contrasto alle imprese statunitensi allocate in Paesi terzi alla ricerca di un più basso costo del lavoro, minacciando l' applicazione di dazi per il rientro delle loro produzioni. Al contrario, la Cina aveva lanciato la Nuova via della Seta, un' infrastruttura globale per attraversa i diversi continenti e Paesi e proiettare su scala internazionale i prodotti della più grande fabbrica mondiale. Due linee opposte in relazione alla globalizzazione dei mercati. Già l' esplodere della pandemia da Covid aveva evidenziato come la globalizzazione non consistesse solo nello

scambio commerciale di prodotti intermedi, materie prime, merci e servizi, oltre al ruolo principe dei mercati finanziari, ma anche nel mettere in comunicazione ambienti geografici a diversa tutela sanitaria, aumentando i rischi di trasmissione di virus alla base dello sviluppo di pandemie. I suoi effetti sul blocco dei trasporti e della logistica hanno evidenziato le criticità e i punti di debolezza di un sistema produttivo distribuito su scala globale, innescando fenomeni di rientro delle imprese delocalizzate in altri Paesi. Sono le cosiddette politiche di reshoring , ancora limitate nelle loro dimensioni che, comunque, evidenziano una tendenza all' accorciamento delle catene del valore nei termini di prossimità regionale. Effetti sui saldi della bilancia commerciale UE si sono già manifestati a gennaio 2022, con un saldo negativo di 27,2 miliardi di euro, dovuto ad un import maggiore dell' export. La guerra di aggressione russa all' Ucraina ha ancor di più alimentato rischi e incertezze dello scenario globale, già condizionato dall' aumento dei prezzi delle materie prime, delle risorse energetiche, con effetti inflattivi alimentati sia dalle strozzature dell' offerta, sia dagli impulsi alla domanda dovuti alle politiche di sostegno all' economia adottate dai maggiori Paesi. Lo scenario sembra attuare un ritorno agli anni '70 del '900, con lo spettro della stagflazione e il timore che, la perdita di potere d' acquisto dei salari, scateni un' ondata di lotte salariali. Eppure la centralità del Mediterraneo nel traffico marittimo aveva aperto notevoli possibilità per il Mezzogiorno italiano e suoi porti, con una prospettiva di valorizzarne la sua posizione, un tema antico che non ha mai avuto gli strumenti per realizzarsi, a dispetto della felice collocazione geografica del meridione italiano. Tramontata la possibilità per i porti meridionali di divenire Hub di arrivo delle merci cinesi, vanificata dalla



mancanza di profondità dei nostri porti per l' attracco delle grandi navi orientali. I porti meridionali si erano riposizionati sul traffico Ro-Ro consistente nella movimentazione internazionale di veicoli su ruote, ma oggi anche questo segmento soffre della crisi del ciclo dell' auto, sia per la sua riconversione energetica, sia per le difficoltà di ricevere componenti fondamentali da Paesi lontani, anche se ancora non se vedono i segni nelle movimentazioni portuali, che registrano comunque una crescita del loro traffico. Nonostante questo scenario non confortante, SRM con i suoi Rapporti su Maritime Economy ci informa che i trasporti marittimi sono divenuti più lenti e più costosi già con la pandemia, con i noli dei container lievitati dell' 80%. Lo scenario descritto non offre molte possibilità di apertura alla prospettiva di sviluppo del Mezzogiorno nel Mediterraneo. Troppe tensioni nell' area medio-orientale e nella sua sponda africana, cui si uniscono le tensioni dell' Est europeo, per poter praticare un progetto di cooperazione e sviluppo con i Paesi affacciati sul Mare Nostrum. Una prospettiva felice, frenata da instabilità economica e politica, che non può affermarsi in scenari di guerra e distruzione.

## Confindustria-Sanpaolo, 150 mld per l'innovazione e la sostenibilità. A Salerno la 5<sup>a</sup> tappa del roadshow

TAGS

Si è svolta oggi a Salerno la quinta tappa del roadshow degli incontri territoriali di presentazione del nuovo accordo tra Confindustria e Intesa Sanpaolo per la crescita delle imprese. Un protocollo basato sul percorso congiunto "Competitività, Innovazione, Sostenibilità" che mette a disposizione 10 miliardi di euro per le imprese campane, nell'ambito dei 150 miliardi di euro del plafond nazionale, per promuovere l'evoluzione del **sistema** produttivo su questi tre driver fondamentali per la crescita e in coerenza con il Pnrr. Dopo i saluti di Lina Piccolo, Presidente del Comitato Piccola Industria di Confindustria Salerno, nel corso dell'incontro sono intervenuti: Salvio Capasso, Responsabile Servizio Imprese & Territorio di Srm, Giuseppe Nargi, Direttore Regionale Campania, Calabria e Sicilia di Intesa Sanpaolo, Niso Bartolucci, Responsabile Sostenibilità dell'azienda Di Mauro Officine Grafiche Spa, e Alessandro Lenoci, Direttore Commerciale Imprese Campania, Calabria e Sicilia di Intesa Sanpaolo. L'Accordo presentato oggi alle imprese salernitane - di durata triennale e firmato lo scorso ottobre da Carlo Bonomi, presidente di Confindustria, e Carlo Messina, consigliere delegato e Ceo di Intesa Sanpaolo

- pone al centro iniziative a supporto delle aziende in ambito di digitalizzazione e innovazione, rafforzamento della struttura finanziaria e patrimoniale, potenziamento delle filiere e sostenibilità. "Il nuovo accordo siglato con Confindustria rappresenta un ulteriore impulso per accelerare la crescita dell'intera economia meridionale - ha spiegato Giuseppe Nargi, Direttore Regionale Campania, Calabria e Sicilia di Intesa Sanpaolo -. Il nostro Gruppo continua a supportare il tessuto produttivo locale garantendo nuovo credito per investimenti sostenibili, capaci di generare valore aggiunto per il territorio. Nel Mezzogiorno la Banca ha sostenuto sin dal principio anche lo sviluppo delle Zes, per le quali ha predisposto un plafond di 1,5 miliardi e un desk di consulenza specialistica. Inoltre, nelle regioni di mia competenza, attraverso il 'Programma Sviluppo Filiera' abbiamo già favorito circa 80 accordi di filiera per un giro d'affari complessivo di 6,5 miliardi di euro". "In uno scenario nazionale ed internazionale così fortemente complesso - ha sottolineato Lina Piccolo, Presidente del Comitato Piccola Industria di Confindustria Salerno - è fondamentale per le piccole e medie imprese salernitane avere un'interlocuzione costante e trasparente con gli istituti di credito. Per tale ragione, la Piccola Industria di Confindustria ha ritenuto di proseguire la collaborazione con Intesa Sanpaolo che, oltre all'accordo oggi presentato, ha anche messo a punto delle soluzioni finanziarie volte a sostenere le PMI colpite dagli effetti del conflitto russo-ucraino e dall'aumento dei costi dell'energia". "Per crescere e migliorarsi, le aziende hanno bisogno di strumenti certi ed affidabili - ha affermato Pierluigi Pastore, Vice Presidente delegato al Credito di Confindustria Salerno -. Mai come ora le aziende salernitane sono consapevoli che è necessario



---

investire in innovazione e transizione digitale, con particolare attenzione alla sostenibilità. E' questa la chiave di volta per guardare al futuro soprattutto in funzione delle linee guida individuate dal Pnrr". L' intesa consolida e rinnova la collaborazione ultradecennale tra Intesa Sanpaolo e Confindustria che, grazie a un' interpretazione sinergica e condivisa del rapporto tra banca e impresa, si è rafforzata nel corso degli ultimi anni. A partire dal 2009 sono stati sottoscritti diversi accordi improntati a una visione di politica industriale di ampio respiro, finalizzati a rendere la finanza e il credito componenti strategiche al servizio della competitività del mondo imprenditoriale. Iniziative congiunte hanno consentito di supportare decine di migliaia di imprese con credito per oltre 200 miliardi di euro , affiancandole nelle fasi più critiche di uno scenario economico in continua evoluzione. Il **sistema** produttivo salernitano: gli asset strategici La città di Salerno può cogliere l' opportunità di attivare un rilancio strutturale, sostenibile e durevole della propria economia. L' analisi di Srm - Centro Studi collegato a Intesa Sanpaolo spiega che il successo sarà strettamente legato al ruolo dei pilastri portanti del **sistema** produttivo locale. Il primo riguarda le filiere "4A+Pharma" (Alimentare, Abbigliamento-moda, Automotive, Aerospazio e Farmaceutico). In Campania queste filiere creano il 35,3% del valore aggiunto dell' intero Mezzogiorno , vale a dire 5,3 miliardi di euro. La regione, rispetto al Mezzogiorno e all' Italia, presenta una maggiore specializzazione produttiva in questi comparti perché esprimono il 42% delle unità locali manifatturiere (Italia 30,6%), il 50,6% degli occupati (Italia 31,4%) e il 65% delle esportazioni (Italia 36%). Anche la provincia di Salerno si caratterizza per una rilevante specializzazione in queste filiere , soprattutto in termini di export: 1,8 miliardi di euro, quasi il 70% dell' export manifatturiero . Tali filiere nella provincia occupano 14.623 addetti (41,5% del totale manifatturiero) in 2.181 unità locali (35,6% del totale manifatturiero). Il secondo pilastro strategico è rappresentato da turismo, cultura ed enogastronomia. Nel 2019 la provincia di Salerno ha registrato 1,4 milioni di arrivi e 6 milioni di presenze, rispettivamente il 23% e il 28% della Campania. Salerno si caratterizza per una elevata permanenza media: 4,2 notti contro 3,5 notti della Campania (3,6 al Sud e 3,3 in Italia) ma l' attrattività turistica internazionale è bassa. Infatti, solo il 34% delle presenze turistiche è straniero (48,3% per la Campania, 50,5% per l' Italia). Il terzo pilastro è l' economia del mare. Nella provincia è presente ben il 22% delle imprese del settore logistica-trasporti della regione (2.576 imprese). Il porto di Salerno movimentava 15,5 milioni di tonnellate di merci (+7,4% sul 2020, +6,8% sul 2019) e fa parte, insieme a Napoli e Castellammare di Stabia, dell' **Autorità di Sistema Portuale** del Mar Tirreno Centrale e della ZES Campania. Quello salernitano è il primo porto Ro-Ro del Mezzogiorno e il terzo in Italia . Significativo anche il contributo del segmento container di lungo raggio che vede l' arrivo di nuovi collegamenti con l' Asia. Nel comparto passeggeri, che ha registrato oltre 400.000 viaggiatori nel 2021, le mete principali sono la Costiera Amalfitana e il Cilento. Il quarto pilastro riguarda l' energia. La Campania è leader nel Mezzogiorno per le energie rinnovabili. Nel mix di produzione elettrica è forte il peso di eolico e fotovoltaico (4,2 miliardi di kWh per le

## Ildenaro.it

### Salerno

---

due fonti su 11,7 totali prodotti nella regione). Considerando il complesso delle fonti rinnovabili (oltre eolico e fotovoltaico, anche bioenergie e idrico), la Campania è la seconda regione del Mezzogiorno per kWh prodotti (5,8 miliardi di kWh su 37 complessivi della macroarea, pari al 16%). Nella provincia di Salerno grazie a sole e vento si produce il 58% dell' elettricità totale generata nell' area . Salerno contribuisce per il 18% alla produzione rinnovabile della Campania.

## Ambiente: in porto Bari sequestrate 3,7 tonnellate oloturie

(ANSA) - **BARI**, 25 MAR - La Guardia di finanza ha sequestrato nel **porto di Bari** 3,7 tonnellate di oloturie (cosiddette cetrioli di mare). La specie ittica, nota per le sue elevate capacità filtranti e molto richiesta nei Paesi asiatici, in particolare in Cina, dove viene usata nel settore farmaceutico, cosmetico e alimentare, è stata scoperta a bordo di un autoarticolato con targa bulgara e diretto in Grecia. Il giro d'affari derivante dalla commercializzazione delle oloturie genera "esorbitanti profitti agli addetti del settore, solitamente mediante il commercio clandestino" spiegano i finanzieri. Una recente norma ha prorogato il divieto di pesca, detenzione a bordo, trasbordo e sbarco di esemplari della classe holothuroidea fino al 31 dicembre 2022. "L'importante ruolo rivestito dalle oloturie per l'equilibrio degli ecosistemi marini - spiegano gli investigatori - fa sì che la sua eccessiva ed indiscriminata pesca possa determinare l'estinzione di una o più specie in una determinata zona marina, con una conseguente diminuzione della biodiversità in grado di compromettere la stabilità dell'ecosistema di riferimento". Il conduttore del mezzo è stato denunciato e l'intero carico sottoposto a sequestro. (ANSA).

EDIZIONI | Mediterraneo | Europe-Or | NuovaEuropa | America Latina | Brasil | English | Podcast | ANSAcheck

Puglia

Calabria | Friuli-Venezia Giulia | Marche | Molise | Piemonte | Puglia | Sicilia | Toscana | Umbria | Valle d'Aosta | Veneto

ABBONATI

CRONACA | POLITICA | ECONOMIA | SPORT | SPETTACOLO | ANSA VIAGGIART | TERRA E GUSTO | PUGLIA & EUROPA | SALUTE & WELFARE | SPECIALI

ANSA.it - Puglia - Ambiente: in porto Bari sequestrate 3,7 tonnellate oloturie

### Ambiente: in porto Bari sequestrate 3,7 tonnellate oloturie

Il carico era a bordo di un'autoarticolato per la Grecia

Redazione ANSA

BARI

25 marzo 2022  
11:33  
NEWS

Suggerisci:

Facebook

Twitter

Altri

Stampa

Scopri altri contenuti

CLICCA PER INGRANDIRE

(ANSA) - BARI, 25 MAR - La Guardia di finanza ha sequestrato nel porto di Bari 3,7 tonnellate di oloturie (cosiddette cetrioli di mare). La specie ittica, nota per le sue elevate capacità filtranti e molto richiesta nei Paesi asiatici, in particolare in Cina, dove viene usata nel settore farmaceutico, cosmetico e alimentare, è stata scoperta a bordo di un autoarticolato con targa bulgara e diretto in Grecia. Il giro d'affari derivante dalla

## Operaio morto al porto di Taranto: mons. Santoro, 'solo il Crocifisso è capace di raccontarci in termini credibili morte e speranza, dolore e redenzione'

'In questi momenti in cui il dolore diviene insopportabile e quanto mai irrazionale, le parole non servono ma l' unica cosa che mi sento di offrirvi è il mio sguardo verso il Crocifisso. Solo lui è capace di raccontarci in termini credibili al contempo la morte e la speranza, il dolore e la sua redenzione'. Sono alcune riflessioni contenute nel messaggio che l' arcivescovo della diocesi di **Taranto**, mons. Filippo Santoro, ha voluto consegnare alla famiglia di Massimo De Vita, operaio di 43 anni, morto martedì scorso al quarto sporgente del **porto** di **Taranto**, schiacciato da un telaio di acciaio, all' inizio del suo turno di lavoro. L' arcivescovo non ha potuto presiedere la messa e ha chiesto al parroco della chiesa dedicata alla Madonna di Fatima, don Pasquale Laporta, di leggere pubblicamente e poi consegnare lui stesso il messaggio alla moglie della vittima. Massimo era sposato con Giusy, venditrice in un grande magazzino della provincia ionica e aveva due figli di 11 e 7 anni. I genitori dell' operaio erano presenti alle esequie, insieme al fratello, alla cognata, ai nipoti, a tantissimi colleghi del giovane operaio e all' intera comunità parrocchiale, di cui la famiglia dell' uomo è parte attiva e integrante. 'Ho sentito tante testimonianze

su Massimo, era un bravo ragazzo, sapeva amare, era bravo, e questo ci serve. Questo ci dice che lui è nelle mani di Dio. In questi momenti non ci sono parole, ci può essere soltanto vicinanza', ha detto don Laporta durante l' omelia. La grande chiesa era gremita, anche nell' ampio parcheggio esterno, dove bambini e ragazzi, amici di scuola e compagni di sport dei figli dell' uomo, hanno voluto lanciare palloncini bianchi per salutarlo.



## Il Nautilus

Taranto

### Da oggi a domenica 27 marzo, Taranto da il benvenuto a 100 atleti del mare

Domenica la premiazione al Molo Sant' Eligio Comincia oggi la prima tappa del Circuito Nazionale di vela Classe O' Pen Skiff. **Taranto** fino a domenica 27 marzo sarà capitale degli equipaggi Under 12, Under 15 e Under 17 che arriveranno da 11 regioni italiane. 100 atleti e accompagnatori che soggiureranno per tre giorni nella città bimare e saranno ospiti della città e del Circolo Velico Ondabuena organizzatore dell' evento. A sostenere la manifestazione oltre alla Federazione Italiana Vela e la Classe Nazionale saranno come al solito i veri protagonisti dell' evento sportivo - spiega Francesco Bonvino, vice presidente del sodalizio tarantino - ovvero i nostri coach, i nostri atleti e le famiglie degli stessi, supportati in questo anno fantastico, per risultati e obiettivi raggiunti, dalla famiglia Teleperformance Italia, nostro main sponsor per la stagione 2021-2022. Ci aspettiamo un grande flusso di pubblico che proprio dal lungomare di **Taranto** potrà assistere alle giornate di regate (oggi venerdì 25 marzo si inizia alle ore 12.00) La premiazione della prima tappa valevole per il campionato nazionale di categoria si terrà al Molo Sant' Eligio domenica 27 marzo a partire dalle ore 15.30 (l' orario potrebbe essere suscettibile di variazioni a causa delle condizioni meteo e dall' andamento di regata - ndr). A dare il benvenuti in Puglia ci saranno anche gli sponsor tecnici della tre giorni di regate, ovvero l' Enoteca **Taranto** e Conad **Taranto** in via Di Palma.

The screenshot shows the website 'Il Nautilus' with a navigation menu including HOME, ARCHIVIO, COLLABORA, PUBBLICITÀ, REDAZIONE, SITEMAP, and CALENDARIO CROCIERE 2022. The main header features the 'IL NAUTILUS' logo and a banner for 'IMPIRESA PORTUALE - STEVEDORE COMPANY PEYRANI BRINDISI'. Below the header, there are several menu items: NEWS, AMBIENTE, AUTHORITY, COMMERCIALE, CULTURA, EVENTI, NAUTICA, PORTI, SPORT, TRASPORTI, TURISMO, and CALENDARIO CROCIERE 2022. The article title is 'Da oggi a domenica 27 marzo, Taranto da il benvenuto a 100 atleti del mare'. The article is dated '25 Marzo 2022' and includes social media sharing icons for Facebook, Twitter, LinkedIn, and a general share icon. A small image of a sailboat is visible at the bottom of the article preview.

# Ansa

## Manfredonia

### Al via bonifica bellica nel mare delle Tremiti

*Ordigni inesplosi Seconda Guerra Mondiale intorno isola Pianosa*

(ANSA) - TERMOLI, 25 MAR - Al via oggi l'attività di bonifica bellica nello specchio di mare davanti all'Isola di Pianosa, nell'arcipelago delle Tremiti, interdetto alla navigazione dal 1972 con ordinanza della Capitaneria di porto di Manfredonia (Foggia). La zona è stata interessata durante la Seconda guerra mondiale dalla caduta di numerosi ordigni aerei. Attorno all'isolotto, situato di fronte a San Domino, sono state rinvenute oltre 40 bombe di cui 29 di tipo "Demo". Oggi la Guardia costiera di Termoli (Campobasso) ha emesso una nuova ordinanza con l'interdizione di un lungo tratto di mare adiacente Pianosa per permettere l'attività di verifica dei fondali allo scopo di accertare se le numerose masse ferrose siano tutte ordigni o meno. La società sub Technical Edil Services, per conto del Comune delle Isole Tremiti (Foggia), effettuerà per i prossimi 120 giorni l'attività di bonifica bellica sistematica subacquea eseguita con Mini Rov SeaBotix Lbv150-V e operatori Bcm/Ots. Saranno impiegate anche la motonave "Ariete 5 Ba 830" e due imbarcazioni a supporto. Le operazioni verranno svolte nell'area di circa 120 mila metri quadri. (ANSA).



## Confronto con il console degli Usa a Napoli sul futuro della Calabria

Un incontro "positivo" e "propositivo" quello tenutosi il 7 Marzo 2022 in Cittadella a Catanzaro, tra il presidente e la vicepresidente della Regione Calabria, Roberto Occhiuto e Giusi Princi, e la console generale degli Stati Uniti a Napoli, con competenza sul Sud Italia, Mary Avery. Gettate le basi per una maggiore sinergia tra la Calabria e gli Stati Uniti, Occhiuto ha illustrato la programmazione che la Regione sta portando avanti nel campo turistico, culturale ed economico. Occhiuto ha poi affrontato il tema della Sacal e dell'importanza dell'accessibilità, dei progetti per il ripopolamento dei borghi - mettendo in risalto la storia comune che appartiene ai popoli italo-americani, della necessità del turismo di ritorno per rilanciare l'immagine della Calabria. Anche la Zes del porto di Gioia Tauro è stata oggetto di confronto, partendo dalla possibilità degli sgravi fiscali per attrarre investitori che possano consentire il decollo dell'economia regionale. Sul tavolo del confronto, infine, le celebrazioni, ricorrenti in questo 2022, per i 50 anni dal ritrovamento dei Bronzi di Riace. Per Occhiuto e Princi si tratta dell'"inizio di una futura collaborazione per contribuire insieme a rilanciare l'immagine della Calabria, in Italia e all'estero".



## Tore Piana (Buona Destra): Grave errore quello del presidente Solinas di chiedere al governo l'istituzione dell'autorità portuale del Nord Sardegna a Olbia

*Piena sintonia con il sindaco di Porto Torres Massimo Mulas. Rammarico per la totale assenza del sindaco di Sassari, una città in totale sbando di leadership politica*

Il coordinamento del partito Buona Destra , del triangolo Sassari - Porto Torres e Sorso, guidato in questa prima fase del movimento politico dal coordinatore regionale Tore Piana, esprime totale disappunto con la decisione del Presidente della Regione Solinas di chiedere l' Istituzione di una nuova **Autorità Portuale** a Olbia che rappresenti tutto il Nord Sardegna. "Porto Torres e il suo porto", continua Piana a nome della Buona Destra, "è e deve rappresentare il punto di riferimento principale per tutto il Nord Sardegna. È ora che il territorio sassarese si faccia sentire contro una politica regionale quasi sempre Cagliari centrica, che pone la seconda città della Sardegna e il suo territorio sempre in secondo piano. Da sempre abbiamo sostenuto, come forza politica, che Sassari debba esprimere un proprio rappresentante nella Giunta Regionale. Oggi proprio questa assenza si fa sentire con queste penalizzanti decisioni. Come partito, condividiamo totalmente con le proteste del Sindaco di Porto Torres e saremo vicini in questa giusta rivendicazione. Ci rammarichiamo che il Sindaco di Sassari, che rappresenterebbe tutto il territorio, sia totalmente assente, lasciando la città di Sassari totalmente allo sbando di leadership politica", conclude Tore Piana.



## Trasporti veloci sullo Stretto di Messina: Liberty Lines esclusa anche se è l' unica a partecipare

25 Marzo 2022

Era l' unica compagnia a partecipare al bando, l' esito sembrava scontato, ma non è stato così: la trapanese Liberty Lines non si è aggiudicata il bando del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità per «l' affidamento in concessione del servizio pubblico di trasporto marittimo veloce di passeggeri tra Reggio Calabria e **Messina** e viceversa». L' azienda della famiglia Morace è stata esclusa da Invitalia, che ha gestito la procedura di gara. Invitalia ha comunicato l' esclusione della compagnia, ma non ha spiegato i motivi. Probabile che le ragioni dell' esclusione verranno fuori quando saranno resi pubblici i verbali dei lavori della Commissione aggiudicatrice. Nel frattempo, la Liberty Lines ha preferito non commentare. Dal sito Shipping Italy qualcosa trapela: il problema potrebbe riguardare l' età del naviglio. © Riproduzione riservata.



## Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

### Addio al Green Pass per i trasporti nello Stretto di Messina dal 1° aprile: ecco cosa recita il nuovo decreto

*All' Articolo 6 "Graduale eliminazione del green pass base", nel punto 5b, si fa riferimento specifico ai trasporti con particolare eccezione quando si parla dei collegamenti tra Messina e Reggio Calabria*

Con la fine dello stato di emergenza per Covid-19 , a partire dal 1° aprile 2022 , per usufruire dei trasporti nello Stretto di **Messina** non sarà più necessario esibire il Green Pass . E' quanto si legge nel decreto legge 24 marzo 2022, n. 24 , pubblicato su Gazzetta Ufficiale e dal titolo "Disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell' epidemia da COVID-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza". Nello specifico, l' Articolo 6 "Graduale eliminazione del green pass base", nel punto 5 b , che riguarda proprio le norme per i mezzi di trasporto , recita così: "a decorrere dal 1° aprile 2022, è consentito sull' intero territorio nazionale esclusivamente ai soggetti muniti di una delle certificazioni verdi COVID-19 da vaccinazione, guarigione o test, cosiddetto green pass base, l' accesso e l' utilizzo delle navi e traghetti adibiti a servizi di trasporto interregionale, ad esclusione di quelli impiegati per i collegamenti marittimi nello Stretto di **Messina** e di quelli impiegati nei collegamenti marittimi da e per l' arcipelago delle Isole Tremiti" . Si tratta quindi di un nuovo passo verso il graduale ritorno alla normalità, dopo che già lo scorso 19 febbraio era stato consentito l' utilizzo di navi e traghetti tra Sicilia e Calabria (e viceversa) anche per i cittadini muniti di semplice green pass da tampone negativo (rapido 48 ore, molecolare 72 ore) per garantire il principio di continuità territoriale agli isolani.



## Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

### Addio al Green Pass (anche base) per i trasporti nello Stretto di Messina dal 1° aprile: ecco cosa recita il nuovo decreto

*All' Articolo 6 "Graduale eliminazione del green pass base", nel punto 5b, si fa riferimento specifico ai trasporti con particolare eccezione quando si parla dei collegamenti tra Messina e Reggio Calabria*

Con la fine dello stato di emergenza per Covid-19 , a partire dal 1° aprile 2022 , per usufruire dei trasporti nello Stretto di **Messina** non sarà più necessario esibire il Green Pass . E' quanto si legge nel decreto legge 24 marzo 2022, n. 24 , pubblicato su Gazzetta Ufficiale e dal titolo "Disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell' epidemia da COVID-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza". Nello specifico, l' Articolo 6 "Graduale eliminazione del green pass base", nel punto 5 b , che riguarda proprio le norme per i mezzi di trasporto , recita così: "a decorrere dal 1° aprile 2022, è consentito sull' intero territorio nazionale esclusivamente ai soggetti muniti di una delle certificazioni verdi COVID-19 da vaccinazione, guarigione o test, cosiddetto green pass base, l' accesso e l' utilizzo delle navi e traghetti adibiti a servizi di trasporto interregionale, ad esclusione di quelli impiegati per i collegamenti marittimi nello Stretto di **Messina** e di quelli impiegati nei collegamenti marittimi da e per l' arcipelago delle Isole Tremiti" . Si tratta quindi di un nuovo passo verso il graduale ritorno alla normalità, dopo che già lo scorso 19 febbraio era stato consentito l' utilizzo di navi e traghetti tra Sicilia e Calabria (e viceversa) anche per i cittadini muniti di semplice green pass da tampone negativo (rapido 48 ore, molecolare 72 ore) per garantire il principio di continuità territoriale agli isolani.



## Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

### Trasporti nello Stretto di Messina, l' indiscrezione: "il traghettamento veloce non andrà a Liberty Lines"

*L' azienda della famiglia Morace è stata esclusa dal bando. Shipping Italy spiega che Invitalia ha comunicato l' esclusione della compagnia, ma non ha spiegato i motivi*

La società Liberty Lines non si è aggiudicata il bando del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità per "l' affidamento in concessione del servizio pubblico di trasporto marittimo veloce di passeggeri" tra Reggio Calabria e **Messina** e viceversa. E' quanto fatto trapelare da Shipping Italy , portale dedicato al trasporto marittimi. L' esito sembrava scontato, in quanto unica compagnia a partecipare alla gara, ma non è stato così. L' azienda della famiglia Morace è stata esclusa da Invitalia, che ha gestito la procedura di gara. Invitalia ha comunicato l' esclusione della compagnia, ma non ha spiegato i motivi. Probabile che le ragioni dell' esclusione verranno fuori quando saranno resi pubblici i verbali dei lavori della Commissione aggiudicatrice. Nel frattempo, la Liberty Lines non ha ancora commentato la vicenda. Secondo quanto risulta a Shipping Italy, il problema potrebbe riguardare l' età del naviglio: "oltre a un complesso meccanismo di calcolo per l' assegnazione del punteggio relativo alla vetustà dei mezzi proposti, la documentazione di gara prevedeva un' età massima di 20 anni sia per le due navi 'titolari' che per la riserva. Fra le richieste di chiarimenti avanzate dagli interessati - quindi presumibilmente da Liberty, unica offerente come detto - risulta solo quella relativa proprio alla possibilità di "prendere in considerazione l' eventuale certificato di ringiovanimento ai fini del calcolo dell' età massima dei mezzi", a cui Invitalia ha però risposto negativamente".



The screenshot shows the website 'strettoweb.com' with a navigation menu at the top. The main article headline reads: "Trasporti nello Stretto di Messina, l' indiscrezione: "il traghettamento veloce non andrà a Liberty Lines"". Below the headline is a date "25 Marzo 2022 17:51" and a "Like 12K" button. A large image of a Liberty Lines ferry is featured. The text of the article is partially visible, starting with "L'azienda della famiglia Morace è stata esclusa dal bando. Shipping Italy spiega che Invitalia ha comunicato l'esclusione della compagnia, ma non ha spiegato i motivi".

## Il Presidente della Commissione Trasporti a Reggio Calabria: "Ponte sullo Stretto, Aeroporto, Porto di Gioia Tauro, statale 106, ecco le priorità per rilanciare l' Area Metropolitana" | FOTO e INTERVISTA

*Reggio Calabria, i Sindaci f.f. Brunetti e Versace hanno consegnato all' On. Paita, Presidente della Commissione Trasporti della Camera dei Deputati, il documento strategico su mobilità e rilancio infrastrutturale, approvato in Consiglio comunale*

Si è svolta nella sala dei Lampadari "Italo Falcomatà" di Palazzo San Giorgio a Reggio Calabria, la presentazione del documento strategico su infrastrutture e mobilità per la città e l' area metropolitana di Reggio Calabria. Presenti i Sindaci f.f. di Comune e Città Metropolitana di Reggio Calabria, Paolo Brunetti e Carmelo Versace ed il Presidente della Commissione Trasporti, Poste e Telecomunicazioni della Camera dei Deputati, On. Raffaella Paita. L' incontro, che ha fatto registrare anche la partecipazione di amministratori locali, regionali e nazionali, è servito per approfondire, nel merito, l' importante documento approvato nell' ultima seduta, aperta anche al contributo dei consiglieri metropolitani, del Consiglio comunale di Reggio Calabria. " Passaggio storico, quest' ultimo, alla luce della centralità e dell' importanza strategica che riveste il settore dei Trasporti e Infrastrutture per il futuro del territorio metropolitano reggino. Nel documento sottoposto all' attenzione della Presidente Paita, infatti, si ribadisce tra le altre cose la rilevanza dell' ambito territoriale reggino, nel più ampio contesto dell' Area integrata dello Stretto (che circonda un bacino di circa 1,2 milioni di abitanti), quale realtà dotata di enormi potenzialità e dunque in grado di giocare un ruolo chiave nello scacchiere intermodale dei trasporti, a livello nazionale ed europeo", è quanto ha affermato il Sindaco ff Paolo Brunetti. "Fondamentale, in questa direzione -prosegue- è stato rimarcato nel corso dell' incontro, dotare questo territorio della rete infrastrutturale strategica attraverso la realizzazione dell' Alta Velocità che consenta un tempo di percorrenza non superiore alle tre ore nella tratta Reggio-Roma. Analoga attenzione è stata evidenziata, inoltre, sui versanti aeroportuale, con il rilancio dello scalo reggino, e naturalmente su quello dei collegamenti via mare, sia per quanto riguarda il traffico passeggeri (Villa San Giovanni e Messina nell' ottica della conurbazione delle due sponde) che per quanto attiene lo sviluppo dell' area portuale di Gioia Tauro e delle annesse aree industriali". "Sarebbe bello e molto significativo se l' intera commissione Trasporti venisse a Reggio Calabria per toccare con mano le difficoltà che il nostro territorio vive quotidianamente, semplicemente per spostarsi verso la Capitale", rimarca Brunetti, aggiungendo che, " è tempo di superare gli ostacoli e le divisioni politiche per far uscire dalla marginalità in cui si trova questa realtà territoriale". Entrando nel vivo dei temi, con riferimento all' aeroporto "Tito Minniti", il Sindaco f.f. ha poi rimarcato che "Sacal deve rispettare il piano industriale con il quale ha acquisito la gestione degli aeroporti regionali. E lo ribadiamo, Reggio non è in competizione con Lamezia. La nostra città vuole investire sulle proprie peculiarità e mettere



## Stretto Web

**Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni**

---

a sistema il bacino d'utenza del territorio e dell'intera area dello Stretto". "È la seconda visita istituzionale di rilievo nel giro di poco tempo dopo l'incontro con il ministro Cartabia e di questo siamo contenti perché significa che questo territorio sta dialogando con efficacia con i centri decisionali romani", ha poi evidenziato il Sindaco metropolitano f.f. Versace. "Stiamo cercando di affermare un metodo di lavoro nuovo rispetto al passato, senza piangerci addosso ma avanzando proposte concrete sui temi fondamentali. Pensiamo all'esigenza, non più rinviabile, di percorrere Reggio-Roma in treno in tre ore. E naturalmente anche al rilancio del nostro aeroporto nel quadro di una strategia di sviluppo di lungo respiro e che preveda anche una nostra precisa assunzione di responsabilità mediante una subconcessione o una capacità gestionale diretta da parte del territorio", evidenzia. "Potere ricevere i fondi accantonati dalla Protezione Civile per il sistema viario locale" potrebbe consentirci una maggiore capacità operativa sulla viabilità metropolitana che negli anni ha visto un taglio delle risorse da 20 a circa 2 milioni per oltre tremila chilometri di rete viaria". Sulla Statale 106, "un problema atavico che deve entrare nell'agenda del governo con una forte assunzione di responsabilità. E sappiamo che ad oggi non esiste una progettazione per i nuovi lotti. E in queste condizioni avremo difficoltà ad intercettare le linee di finanziamento. Analogamente sulla Bovalino-Bagnara serve chiarezza, per capire se è un'opera fattibile e dare risposte credibili e definitive al territorio". Ampia condivisione sul metodo di lavoro, è stata espressa dall'onorevole di Italia Viva Paita che ha concluso l'incontro, "segno della vitalità e della passione civile che questo territorio esprime, a cominciare dalle questioni dello sviluppo e della crescita". La deputata ha poi focalizzato l'attenzione sul tema della semplificazione delle procedure e riduzione delle tempistiche legate alle grandi opere. "Il codice degli appalti fondamentale sul fronte della corruzione deve essere alleggerito sul versante delle procedure. Terminare progetti in tempi brevi e canalizzare le risorse che non vengono dal Pnrr tutto orientato sul settore ferroviario. Naturalmente i fondi statali risparmiati andranno sulle strade. E poi rigido monitoraggio sull'andamento dei progetti, a breve ci ritroveremo qua per fare il punto della situazione, a cominciare dalla Statale 106". E su Alta velocità occorre ripensare ai nuovi assetti del sistema Paese, "perché la politica trasportistica nazionale non è qualcosa di immobile e imm modificabile. Questo è un territorio isolato ma è anche quello che ha avuto gli stanziamenti maggiori, sulla tratta Salerno-Reggio. Collegamento che può essere concepito in modo da renderlo rispondente alle esigenze del territorio, nel quadro delle tempistiche previste ovvero il 2026, sotto il profilo della riduzione dei tempi. Il Ponte sullo Stretto? Realizziamolo. Sono qui - ha concluso Paita - per mettere a disposizione le mie competenze e il mio lavoro. In Parlamento abbiamo ancora un anno di lavoro davanti e credo ci siano le condizioni per portare le istanze oggi ricevute sul tavolo del confronto, chiedendo al Governo interventi incisivi in tal senso". In alto la FOTOGALLERY, in basso l'INTERVISTA completa. Reggio Calabria, Raffaella Paita: "sì alla realizzazione del Ponte sullo Stretto" | VIDEO Foto di Salvatore Dato / StrettoWeb Foto di Salvatore Dato / StrettoWeb

## **Stretto Web**

**Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni**

---

Foto di Salvatore Dato / StrettoWeb Foto di Salvatore Dato / StrettoWeb Foto di Salvatore Dato / StrettoWeb.

## Aliscafi Messina - Reggio. Esclusa l'offerta di Liberty Lines, era l'unica

Redazione

A questo punto bisogna capire come intenderà procedere il Ministero in vista della scadenza, a settembre, dell'attuale affidamento a Blujet Liberty Lines è stata esclusa dalla procedura. E' l'esito dei verbali della commissione di gara per l'affidamento del servizio degli aliscafi tra **Messina** e Reggio Calabria. La società trapanese, che aveva operato sulla tratta fino al 2018, era stata l'unica a presentare domanda di partecipazione. E a questo punto bisogna capire come intenderà procedere il Ministero in vista della scadenza, a settembre, dell'attuale affidamento a Blujet, che potrebbe andare in proroga. La Uil: "Manca programmazione" "Dal 2018 la Politica ha deciso di non decidere sullo Stretto - dice il segretario di Uil Trasporti, Michele Barresi -. C'è molta confusione e manca programmazione per un servizio importante per l'utenza e con in ballo un centinaio di lavoratori Blujet e Liberty Lines, perennemente precari, oltre a quelli dell'indotto". L'Orsa: "La gestione resti a Blujet" "Il Decreto che prevede di inserire la tratta **Messina** - Reggio Calabria all'interno del contratto di programma fra lo Stato e Rete Ferroviaria Italiana - dice l'Orsa - è stato archiviato e si era deciso di affidarlo all'esterno. Blujet, per gestire anche la tratta **Messina** - Villa, si avvale di cinque aliscafi, di cui due di proprietà e tre in leasing. Nel Pnrr sono stati stanziati 60 milioni di euro per dotare la flotta ferroviaria di ulteriori 3 navi veloci nuove che la Blu Jet si appresta a costruire e con buona probabilità saranno fruibili nello Stretto di **Messina** entro il 2025. Sulla scorta di tale programmazione e tenuto conto dell'investimento di risorse pubbliche conseguenziale alla Legge n° 126 del 2020, sarebbe decisamente opportuno applicare i dettami della Legge in parola inserendo anche la tratta veloce **Messina** - Reggio Calabria nel Contratto di programma-parte servizi tra Stato e Rete Ferroviaria Italiana per non mettere in discussione il servizio ad ogni scadenza di appalto. E' giunto il momento di abbandonare definitivamente il sistema dell'appalto a mercato, appena fallito, e applicare la legge".



## Primo report di sostenibilità AdSp mare di Sicilia occidentale

Redazione

PALERMO L'Autorità di Sistema portuale del mare di Sicilia Occidentale invita a partecipare al questionario online per la redazione del primo report di sostenibilità dei porti di Palermo, Porto Empedocle, Termini Imerese e Trapani. Collegandosi si dovrà rispondere a 5 domande, che permettono di valutare la rilevanza dei temi di sostenibilità individuati. Il contributo, registrato in forma anonima, aiuterà l'AdSp nel suo impegno verso la sostenibilità e a comprendere che cosa pensano coloro che si confrontano più frequentemente con l'AdSp rispetto all'impatto, positivo e negativo, che viene generato sull'ambiente, la vivibilità, lo sviluppo del territorio. Il questionario è disponibile al seguente link fino al 26 Aprile 2022.



## Rampelli (Fdi), serve ministero ad hoc per il mare

*'Facciamo fatica a intercettare il traffico merci dall' Oriente'*

(ANSA) - ROMA, 25 MAR - "Una Nazione che ha l' 80% del territorio bagnato dal mare, e ha nella trasportistica marittima turistica e commerciale potenzialità sconfinite, cui si aggiungono itticultura e mitilicoltura, pesca, ecologia del mare, balneazione, diportistica, sport acquatici, deve avere il ministero del Mare per trovare gli spazi che a oggi rischiamo di lasciare a partner europei o asiatici". È quanto ha dichiarato il vicepresidente della Camera dei deputati Fabio Rampelli di Fratelli d' Italia al "Shipping 4.0: RoMare - Roma: capitale di un Paese marittimo?", organizzato da Confitarma. "L' Italia - ha aggiunto Rampelli - è una piattaforma logistica naturale sul Mediterraneo e dunque dobbiamo attrezzare questa nostra qualità strategica. Fino ad ora abbiamo fatto molta fatica a intercettare quel traffico di merci che viene in particolare dall' Oriente e che, pur passando attraverso il Mediterraneo, bypassa i nostri porti per approdare nei porti del Nord Europa il cui sistema fiscale, infrastrutturale e logistico è molto più efficiente di quello italiano. Questa differenza dev' essere eliminata per poter gareggiare ad armi pari. È indispensabile realizzare infrastrutture tese a velocizzare il trasporto di queste merci: si tratta di investimenti e non di costi, perche' avranno una ricaduta economica e sociale formidabile". (ANSA).



## Informare

### Focus

## MSC acquisirà una partecipazione di minoranza in Moby consentendo il risanamento della compagnia

L' aumento di capitale è finalizzato a saldare Tirrenia in Amministrazione Straordinaria Il gruppo armatoriale elvetico Mediterranean Shipping Company (MSC), che è leader mondiale del mercato del trasporto marittimo containerizzato ed ha una presenza primaria anche nei settori delle crociere e del trasporto di linea dei passeggeri, salva la compagnia di navigazione italiana Moby che, assieme a Tirrenia CIN, opera una flotta di traghetti per il trasporto di passeggeri e veicoli. MSC, che è guidata dalla famiglia Aponte del fondatore del gruppo Gianluigi che ne è chairman, acquisirà infatti una partecipazione di minoranza in Moby. L' annuncio è stato dato a pochi giorni dal 31 marzo, scadenza che il Tribunale di Milano ha fissato affinché, per scongiurare il fallimento della Moby, quest' ultima, che fa parte del gruppo Onorato Armatori), e Compagnia Italiana di Navigazione (CIN), attraverso cui Moby detiene la proprietà della compagnia di navigazione Tirrenia, trovino un accordo con i creditori, in particolare con i commissari di Tirrenia in Amministrazione Straordinaria, la cosiddetta bad company che è esito della procedura di amministrazione straordinaria a cui Tirrenia di Navigazione era stata ammessa nel 2010. In una nota, ieri sera la famiglia Aponte e la famiglia Onorato hanno comunicato «di aver raggiunto un'intesa finalizzata ad un aumento di capitale in Moby Spa da parte del gruppo MSC. Quest' aumento di capitale - specifica la nota - è finalizzato a saldare Tirrenia in A.S. per consentire l' immediato risanamento del gruppo Moby e nell' interesse dei suoi 6.000 lavoratori. Il gruppo MSC entrerà in Moby con una partecipazione di minoranza». Il gruppo MSC opera nel settore del turismo e del trasporto dei passeggeri, oltre che con la propria compagnia crocieristica MSC Crociere, anche nel segmento dei traghetti con le compagnie di navigazione Grandi Navi Veloci (GNV) e SNAV. Uiltrasporti ha espresso soddisfazione per il positivo esito della vertenza. «Prendiamo atto - hanno commentato il segretario generale e il segretario nazionale del sindacato, Claudio Tarlazzi e Marco Verzari - della soluzione positiva della vertenza Tirrenia/Cin ed esprimiamo grande soddisfazione per la tutela dell' occupazione e del reddito per tutte le lavoratrici e lavoratori marittimi coinvolti e per la salvaguardia della continuità territoriale».



## Le sanzioni e l'impatto sul marittimo

ROMA Il gruppo Giovani Armatori ha organizzato il webinar US and EU sanctions in response to Russia-Ukraine crisis. The impact on the maritime sector. I relatori dell'evento sono stati David Peyman, consulente presso DLA Piper LLP (US), ex vice assistente segretario di Stato per le Contromisure Finanziarie e Sanzioni USA, e Chiara Enrica Tuo, professore ordinario di Diritto dell'Unione Europea all'Università di Genova e partner presso lo Studio Legale Carbone e D'Angelo. \* David Peyman, nel suo discorso intitolato Navigating Russia Sanctions and Other High-Risk Jurisdictions: How to Mitigate Risk & Add Value in the Maritime Sector, dopo una panoramica sulle recenti sanzioni contro la Russia (in particolare quelle che hanno un impatto su soggetti non statunitensi), ha illustrato l'evoluzione dal 2019 nell'atteggiamento del Governo USA rispetto all'attuazione e all'applicazione delle sanzioni spiegando come poter rispondere efficacemente alle stesse. In particolare, ha sostenuto che molte aziende si affrettano ansiosamente a reagire a ciascuna sanzione, invece di studiare un piano strategico a lungo termine. Peyman ha descritto come le multinazionali possano stabilire partnership con il Dipartimento di Stato e l'OFAC (The Office of Foreign Assets Control) per mitigare i rischi vigenti, anticipare quelli futuri e valorizzare il proprio business. Il governo degli Stati Uniti preferisce che siano le aziende più responsabili quelle che possono intraprendere affari anche in giurisdizioni ad alto rischio, e a tal fine ha emanato disposizioni affinché le aziende con politiche conformi possano intraprendere tali attività. La proficuità di tale approccio di mutuo coinvolgimento ha detto rimane valida anche guardando al futuro (per esempio rispetto a Cina, Iran e Venezuela). Inoltre, Peyman ha precisato che il settore marittimo deve avere una visione chiara dei metodi di pagamento consentiti: la consegna materiale di dollari americani alla Russia non è consentita, mentre effettuare e ricevere bonifici con la Russia è permesso a meno che non ne traggano beneficio le entità russe sanzionate (è necessario uno screening costante dei soggetti in questione). Per quanto concerne il commercio, è vietato importare petrolio, GNL o carbone dalla Russia in territorio USA (anche se i cittadini statunitensi possono ancora effettuare transazioni di petrolio russo in altri modi). Per quanto riguarda le esportazioni verso la Russia, si applicano rigide restrizioni di controllo: molti prodotti statunitensi non sono ammessi, compresi alcuni prodotti derivanti da tecnologie e proprietà intellettuali statunitensi. \* Chiara Enrica Tuo, nel suo intervento dal titolo Assessing the impact of the EU sanctions against Russia on the maritime sector: current status and future perspectives, ha descritto i due tipi di atti giuridici attraverso i quali l'Unione Europea sta imponendo sanzioni alla Russia. Tali atti sono stati adottati autonomamente dall'Unione, cioè indipendentemente da mosse preliminari del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite. Il Regolamento (UE) n. 269/2014 è stato modificato più



## La Gazzetta Marittima

### Focus

---

volte dall'inizio dell'aggressione russa, aggiornando quotidianamente l'elenco dei soggetti colpiti da divieti di viaggio e/o congelamento dei beni (oltre 800 persone e 60 entità ad oggi). Il 15 marzo è entrato in vigore il più recente quarto pacchetto di sanzioni, tra cui quelle emanate con il Regolamento 2022/428 del Consiglio che modifica il Regolamento (UE) n. 833/2014. Con esso si attivano importanti restrizioni commerciali riguardanti servizi e tecnologie nel settore energetico, dei prodotti siderurgici, dei beni di lusso (yacht e barche di valore non inferiore a 50.000 euro). Tra i precedenti vincoli si segnala l'Allegato XVI del Regolamento del Consiglio 2022/394 del 9 marzo 2022 (che modifica anche il Regolamento n. 833/2014), che vieta l'esportazione di apparecchiature di navigazione e di radiocomunicazione, nonché ogni servizio eventualmente connesso a questo tipo di esportazioni (nessun servizio di intermediazione, nessun finanziamento, nessuna assistenza tecnica). Le sanzioni dell'UE colpiscono anche il Russian Maritime Register of Shipping (RMRS), recentemente inserito (Regolamento 2022/394) nell'elenco delle società statali russe soggette a vincoli finanziari. Conseguentemente a tale disposizione, il RMRS è stato espulso dall'Associazione Internazionale delle Società di Classificazione (IACS). Concludendo il suo intervento, Chiara Enrica Tuo ha affermato che un importante quesito per il futuro, riguarda la possibilità che l'Unione Europea come il Regno Unito ha già fatto il 1° marzo 2022 chiuda i suoi porti a seguito della risoluzione del Parlamento europeo che invita gli Stati membri a farlo per tutte le navi il cui ultimo o prossimo porto di scalo si trova nella Federazione Russa. \* Salvatore d'Amico, presidente del Gruppo Giovani Armatori di Confitarma, ha concluso il webinar affermando come entrambi gli interventi siano stati rivelatori: Il vero cambio di paradigma è che affrontare le sanzioni significa lavorare sul conosci il tuo cliente. Conoscere la controparte è fondamentale per condurre un'attività responsabile e, in tal senso, le amministrazioni non vanno viste come antagonisti ma come partner. Questo è lo spirito del Gruppo Giovani Armatori ha aggiunto Salvatore d'Amico che funge da forum formativo per le sfide future, offrendo concrete opportunità di apprendimento a tutti i suoi membri. Mario Mattioli, presidente di Confitarma, ha aderito all'evento evidenziando: Dobbiamo seguire più da vicino queste tematiche all'interno dell'Associazione, anche per offrire preziosi servizi ai nostri soci. Ringrazio il Gruppo Giovani Armatori per queste interessanti e importanti opportunità per approfondire temi fondamentali e di grande attualità per il settore marittimo.

## Assarmatori: negoziare nuovi accordi

ROMA Mar Nero e Mar d'Azov off limits per le unità mercantili italiane avverte Assarmatori in una sua nota nei porti russi del Baltico, come San Pietroburgo e Murmansk, rischio di ritorsione contro le navi italiane per le sanzioni imposte da Roma e per i sequestri, avvenuti nei giorni scorsi in Italia, di grandi scafi russi, in particolare maxi-yacht. Inoltre blocco delle esportazioni verso l'Italia di materie prime essenziali dalla Russia e dall'Ucraina come acciaio, semilavorati siderurgici, carbone, argilla, ma anche cereali. E, come conseguenza, un calo di oltre il 20/25% dei trasporti marittimi nel bacino Mediterraneo per alcune compagnie di navigazione. Questi i temi che il presidente di Assarmatori, Stefano Messina, ha portato all'attenzione del Ministero degli Affari Esteri, nell'ambito del tavolo settoriale per la valutazione degli effetti sulle imprese del conflitto russo-ucraino, presieduto dal sottosegretario Manlio Di Stefano. Secondo il presidente di Assarmatori, che ha offerto la piena disponibilità del mondo armatoriale a fornire collaborazione e informazioni utili al Governo, è oggi necessario per l'Italia negoziare in tempi brevi nuovi accordi commerciali ad esempio con gli Stati Uniti e importanti Paesi produttori del Sud America, fra cui il Brasile, nonché con l'India, per attivare nuovi flussi di approvvigionamento dell'economia italiana visto che i collegamenti in tal senso con Russia e Ucraina risultano interdetti. Per quanto riguarda il grano tenero, solo per fare un esempio, dal 1° gennaio al 23 febbraio 2022 (giorno prima dell'inizio del conflitto) l'Italia aveva importato 142mila tonnellate dall'Ucraina e 116mila dalla Russia. Oggi questa materia prima ha superato per la prima volta in Italia quota 40 euro al quintale. Nuovi accordi commerciali eviteranno ha sottolineato Stefano Messina un effetto domino sui prezzi ancor più marcato di quello odierno per carburanti ed energia anche nel campo delle altre materie prime. E sulla base di questi accordi occorre prevedere al più presto una ottimizzazione della rete dei collegamenti marittimi che già oggi consentono all'Italia il rifornimento di tutte le materie prime indispensabili per il Paese.

